



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 577 del 03/05/2022

Oggetto: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ASL VC DI VERCELLI - AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2022-2024

STRUTTURA PROPONENTE S.C. Gestione Affari Istituzionali

Responsabile struttura Giarola Gabriele

DIRETTORE GENERALE - Dott.ssa Eva COLOMBO
(Nominato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 9-3291 del 28.05.2021)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - Dott. Gabriele GIAROLA
(Nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 01.06.2021)

DIRETTORE SANITARIO – Dr.ssa Fulvia Luciana MILANO
(Nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 790 del 29.06.2021)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del DIRETTORE di struttura
S.C. Gestione Affari Istituzionali

Oggetto: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ASL VC DI VERCELLI - AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2022-2024

- Premesso che con deliberazione n. 47 del 22/01/2020 e n. 81 del 30/01/2020 sono stati individuati i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle persone del Dott. Germano Giordano Direttore S.C. Distretto e dell'Ing. Giovanni Di Bonito Direttore SS ICT, a far data dal 01/02/2020;
- Con deliberazione n. 392 del 26/03/2021 è stato aggiornato il PTPCT dell'A.S.L. "VC" per il triennio 2021-2023;
- Richiamata la Legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", con cui sono stati introdotti importanti strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e individuati i soggetti preposti ad adottare ogni adeguata iniziativa in materia;
- Richiamato in particolare l'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012, il quale prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno (attualmente prorogato al 30 aprile per l'anno 2022 con delibera ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022), viene adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
- Vista la Deliberazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019 di adozione del PNA;
- Vista la delibera ANAC n. 1 del 12.1.2021 in merito alla proroga dei termini di adozione del PTPCT al 30/04/2022;
- Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);
- Il d.p.r. del 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei*

dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

- Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 approvato con deliberazione n. 392/2021, alla luce delle indicazioni contenute nel relativo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.AC. con delibera n. 1064 del 13/11/2019;
- Tenuto conto che mediante specifico avviso pubblicato in data 11/01/2022 sul sito web aziendale (al seguente link <https://aslvc.piemonte.it/news/1315-aperte-le-consultazioni-per-l-aggiornamento-del-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-trasparenza-ntpct-2021>), è stata data comunicazione dell'intenzione di aggiornare il PTPCT, al fine di consentire l'eventuale rilevazione di osservazioni, critiche e suggerimenti da indirizzare al RPCT e al riguardo non sono pervenute osservazioni da parte degli stakeholders;
- Tenuto, altresì, conto che l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, come previsto dall'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, ha modificato il codice di comportamento aziendale, recependo così quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-4694 del 25 febbraio 2022 della Regione Piemonte. Detto Codice di Comportamento è stato trasmesso all'O.I.V., che in data 26 aprile 2022 ha espresso parere favorevole;
- Dato atto dell'avvenuta trasmissione del PTPCT 2022/2024 all'OIV in data 08/03/2020;
- Vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dal Responsabile della Trasparenza, nel testo che si allega a parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, completo delle relative tabelle ed allegati;
- Rilevato che il Piano, in quanto documento dinamico, potrà essere modificato e/o integrato in applicazione degli indirizzi espressi dalle autorità e dagli organi di cui alla legge 190/2012;
- Visti i pareri favorevoli espressi, sul presupposto della regolarità della proposta istruttoria, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3 del D.L.gs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2022-2024, secondo il testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), completo delle relative tabelle (Allegati n. 1, 2, 3 e 5) e del Codice di Comportamento (Allegato n. 4);
2. Di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e al Responsabile della Trasparenza, supportati dai relativi Referenti Aziendali, di attivare ogni utile iniziativa ai fini dell'applicazione di quanto disposto in questo aggiornamento;
3. Di dare corso alla pubblicazione dei documenti adottati nel sito "Amministrazione Trasparente"

nelle correlate sezioni;

4. Di dare mandato alle strutture aziendali competenti per materia di procedere alla predetta fase di pubblicazione/diffusione nei termini innanzi circostanziati;
5. Di inviare il presente provvedimento al Collegio Sindacale per quanto di competenza;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta *ex se* l'assunzione di alcun onere di spesa;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 1 dell'art. 21-quater della L. 241/90.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Eva COLOMBO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.577 del 03/05/2022

**Oggetto: PIANO DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ASL
VC DI VERCELLI - AGGIORNAMENTO PER IL
TRIENNIO 2022-2024**

Esecutiva dal 03/05/2022

Pubblicata all'Albo Pretorio il 03/05/2022

Trasmessa al Collegio Sindacale il 03/05/2022



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Giarola Gabriele - Dirigente S.C. Gestione Affari Istituzionali

Giarola Gabriele - Direttore Amministrativo

Milano Fulvia Luciana - Direttore Sanitario

Colombo Eva - Direttore Generale

Cinquegrana Martina - il funzionario incaricato alla pubblicazione

Istruttoria redatta da: Donati Francesca



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
AGGIORNAMENTO
PER IL TRIENNIO 2022 - 2024**

INDICE

PREMESSA.....	5
DEFINIZIONE DI CORRUZIONE	6
SCOPO DEL PIANO.....	6
ART. 1 IL QUADRO NORMATIVO -	8
1/A – Livello nazionale	8
1/B- Livello aziendale	8
ART. 2 ANALISI DEL CONTESTO.....	9
ART. 3 OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO.....	11
ART. 4 SOGGETTI AZIENDALI COINVOLTI: FUNZIONI E RESPONSABILITÀ	13
ART. 5 NUOVI SOGGETTI AZIENDALI COINVOLTI (ANTIRICLAGGIO E R.A.S.A)	16
ART. 6 COMPITI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	16
ART. 7 IL MODELLO DELL’AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI	17
ART. 8 LE ATTIVITÀ E I SETTORI PARTICOLARMENTE ESPOSTI ALLA CORRUZIONE.....	18
ART. 9 MISURE OBBLIGATORIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO.....	19
9/A – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IDONEE A PREVENIRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE	19
9/B - I MECCANISMI DI ATTUAZIONE E CONTROLLO DELLE DECISIONI	20
9/C - MISURE DI CONTROLLO SULL’INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ INCARICHI	21
9/D - MISURE PER IL MONITORAGGIO DEI RAPPORTI FRA L’AZIENDA E I SOGGETTI CON I QUALI INTERCORRONO RAPPORTI AVENTI RILEVANZA ECONOMICA (CONFLITTO DI INTERESSI)	22
9/E - ROTAZIONE DEL PERSONALE.....	23
9/F - ACQUISIZIONE INFORMAZIONI UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, ISPETTIVO E UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	24
9/G – CONTRATTI PUBBLICI: GESTIONE DELLE PROCEDURE DI GARA	25
9/H - CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE	26
ART. 10 ULTERIORI MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO.....	27
ART. 11 MISURE TRASVERSALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO.....	27
11/A - MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	27
11/B - INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI E ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI.....	28
ART. 12 LA TRASPARENZA.....	28
12/A - DIRIGENTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DATI.....	29
12/B - REFERENTI PER LA TRASPARENZA E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	29

12/C - MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITÀ E LA TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI.....	30
12/D- MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA.....	30
12/E - STRUMENTI E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	31
12/F - RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".....	33
12/G - ACCESSO CIVICO	33
12/H - DATI ULTERIORI	33
12/I – BANCHE DATI CENTRALI.....	34
12/L – RESPONSABILITA' PROFESSIONALI.....	34
ART. 13 COMPITI DEI RESPONSABILI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEI DIRIGENTI E DEI DIPENDENTI.....	34
13/A - RELAZIONE A CONSUNTIVO.....	34
13/B - CONOSCENZA DEL PIANO, DOVERE DI ASTENSIONE E FACOLTÀ DI PROPOSTA	35
ART. 14 COMPITI DELL' ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	35
ART. 15 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. COORDINAMENTO TRA P.T.P.C.T. E PIANO DELLA PERFORMANCE	35
ART. 16 RESPONSABILITÀ E ALTRE SANZIONI	36
16/A - RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO E FUNZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.....	36
16/B - LE ESCLUSIONI DA FUNZIONI SPECIFICHE E IL RECESSO NEL CONTRATTO DI APPALTO ...	37
ART. 17 ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS).....	37
ART. 18 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE.....	38
ART. 19 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITI (WHISTLEBLOWER) ..	38
ART. 20 AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL PIANO	39

ALLEGATI AL PIANO

Allegato 1 Tabella: P.T.P.C.T. Aree e processi esposti a rischio

Allegato 2 Tabella: Valutazione dei rischi

Allegato 3 Tabella: Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti

Allegato 4 Codice di Comportamento dell'A.S.L. VC

Allegato 5 Elenco delle Misure di Prevenzione

PREMESSA

Nell'ordinamento giuridico italiano le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione sono previste dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge Anticorruzione), finalizzata a introdurre nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, valorizzando a tale fine principi quali la legalità, l'imparzialità, la trasparenza, l'uguaglianza e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni pubbliche. In tale contesto di riferimento il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) si pone come strumento principale, previsto e disciplinato dall'art. 1, commi 5, 8 e 60 della L. n. 190/2012, che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare.

L'esigenza di trasparenza e di controllo proveniente dai cittadini, ivi compresa la necessità di adeguare l'ordinamento giuridico italiano agli standard internazionali, rappresentano, tra le altre, le motivazioni sottese al varo della legge n. 190/2012.

La prevenzione della corruzione e il contrasto dell'illegalità sono una priorità strategica per tutte le P.A. poiché la corruzione costituisce un ostacolo allo sviluppo economico e sociale del territorio, all'efficienza e all'efficacia dell'azione amministrativa e al buon andamento delle istituzioni pubbliche.

L'A.S.L. di Vercelli riconosce e fa proprie le finalità di prevenzione della corruzione quali essenziali al perseguimento della missione aziendale e delle funzioni istituzionali e garantisce a livello aziendale, fra le altre, le funzioni dell'Anticorruzione e della Trasparenza, così come riportato dall'Atto Aziendale A.S.L. VC adottato con deliberazione n. 817 del 29 Ottobre 2015, recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 53-2487 del 23 Novembre 2015, successivamente modificato ed integrato con deliberazioni n. 1222 del 22 Dicembre 2017 e n. 171 del 14 Marzo 2018, recepite con D.G.R. n. 18-6742 del 13 Aprile 2018 e ulteriormente modificato ed integrato con deliberazioni n. 540 del 29 Maggio 2020 e n. 1120 del 20 Novembre 2020, recepite con D.G.R. n. 24-2704 del 29 Dicembre 2020. Contestualmente, l'A.S.L. VC attua e sviluppa un sistema di prevenzione e monitoraggio dei comportamenti e degli illeciti basato sul "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013.

PROCESSO DI APPROVAZIONE DEL PIANO

Il presente documento costituisce aggiornamento del vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.) dell'A.S.L. VC, da effettuarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Il D.L. 228 del 30 dicembre 2021 ha differito al 30 aprile 2022 il termine per l'adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni. L'ANAC, tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei PTPCT e considerata la necessità che la scadenza in materia di

prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore, ha statuito - con comunicato del Presidente del 12 gennaio 2022 - il **differimento del termine annuale di pubblicazione del PTPCT al 30 aprile 2022.**

Tale aggiornamento registra le novità normative intervenute e recepisce le indicazioni fornite nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) di cui alla Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019.

Al fine dell'aggiornamento è stato pubblicato apposito avviso pubblico sul sito web dell'Azienda, al fine di acquisire osservazioni, proposte e contributi da parte degli *stakeholder* interni ed esterni (<https://aslvc.piemonte.it/news/1315-aperte-le-consultazioni-per-l-aggiornamento-del-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-trasparenza-tpct-2021>).

Nell'aggiornamento del P.T.P.C.T. si è tenuto conto degli esiti dei monitoraggi semestrali interni. Una prima versione del P.T.P.C.T. è stata sottoposta al vaglio della Direzione Generale prima dell'approvazione definitiva ed è stata altresì trasmessa all'organismo interno di vigilanza (OIV). Di seguito si riporta il testo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.S.L. VC per il triennio 2022-2024.

DEFINIZIONE DI CORRUZIONE

Il presente Piano accoglie il concetto di corruzione in senso lato come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa e sanitaria, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto dei poteri a lui affidati al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono, quindi, più ampie della fattispecie penalistica e di quella disciplinata dall'art. 2635 del c.c. e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la P.A. disciplinati dal Libro secondo, Titolo II, Capo I e II del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui venga in evidenza un mal funzionamento dell'Azienda a causa del condizionamento improprio di interessi particolari a fronte della cura dell'interesse generale.

Occorre, cioè, avere riguardo a comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

SCOPO DEL PIANO

Il presente Piano ha lo scopo di individuare tutte le misure idonee a prevenire ogni possibile episodio corruttivo all'interno dei propri uffici e servizi, nonché identificare i responsabili di questa attività di prevenzione, a cui spetterà il compito di monitorare i processi più delicati e a rischio di eventuali comportamenti illeciti, mediante il coinvolgimento dei singoli dirigenti e utilizzando gli strumenti previsti dal presente Piano.

La Direzione Generale vede rafforzato dal P.N.A. del 2019 e dal D.lgs. n. 97/2016 il proprio ruolo nel dare maggior incisività ad ogni misura intrapresa per raggiungere lo scopo prefissato, attraverso

la definizione e la programmazione di obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione.

Con il presente Piano s'intende, pertanto, continuare a fornire ai dirigenti un permanente e adeguato strumento di strategia e programmazione, da condividere e veicolare necessariamente a tutti i dipendenti, per prevenire e contrastare all'interno delle strutture organizzative dell'A.S.L. VC ogni tipo di corruzione e/o di "*maladministration*".

Nel Piano sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione a livello aziendale, e non si configura come un'attività compiuta, con un termine di completamento finale, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono di volta in volta affinati, modificati o sostituiti in relazione ai feedback ottenuti dalla loro applicazione, all'evoluzione organizzativa.

Il presente documento inoltre garantisce la piena integrazione tra le finalità della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 sulla trasparenza, che costituisce una specifica sezione del presente piano.

ART. 1 IL QUADRO NORMATIVO

1/A - Livello nazionale

- Legge n. 190 del 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente: “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97: “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- Legge n.179 del 2017 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*” (Whistleblowing);
- Legge n. 3/2019 “*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*” (c.d. "Spazza-corrotti");
- Delibera n. 1064 del 13/11/2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di approvazione del nuovo P.N.A. 2019.

1/B - Livello aziendale

- Deliberazione del Direttore Generale n. 746 del 28.7.2020 con la quale sono stati implementati i Referenti aziendali per la prevenzione della corruzione a supporto del Responsabile (R.P.C.), già individuati con deliberazione n. 1024 del 19/12/2013 e n. 535 del 16.6.2016;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 29.1.2014 con la quale è stato adottato il Codice di Comportamento della A.S.L. VC di Vercelli, che costituisce un allegato del Piano di Prevenzione della Corruzione; il predetto codice è stato oggetto di revisione e aggiornamento alla luce delle Linee Guida, specifiche per gli Enti del SSN, emanate dall’ANAC in data 29/03/2017 (delibera n. 358);
- Delibera n. 47 del 22.1.2020 con la quale sono stati nominati gli attuali Responsabili per la

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle persone del Dott. Germano Giordano e Ing. Giovanni Di Bonito;

- Deliberazione del Direttore Generale n. 392 del 26/03/2021 relativa all'aggiornamento del PTPC dell'ASL VC per il triennio 2021-2023.

ART. 2 ANALISI DEL CONTESTO

L'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli situata nel Piemonte Nord Orientale, opera su un territorio di 2.038 Km² in gran parte coincidente con quello della Provincia di Vercelli, con una densità di popolazione pari a 80,3 abitanti per Km², inferiore alla media regionale (168 abitanti/Km²).

L'ASL VC comprende 87 Comuni ed è costituita da un unico Distretto sanitario, ma si evidenziano due aree territoriali diverse per caratteristiche geografiche: l'area territoriale del vercellese, pianeggiante, situata a sud con 44 Comuni, fra cui Vercelli - il centro urbano di maggiori dimensioni - e l'area territoriale della Valsesia, montana, situata a nord, con 43 Comuni. Complessivamente nella ASL di Vercelli sono compresi 7 Comuni della Provincia di Biella e 4 Comuni della Provincia di Novara, mentre 6 Comuni della Provincia di Vercelli appartengono ad altre due ASL piemontesi, Torino 4 e Alessandria.

La popolazione residente nell'ASL di Vercelli è inferiore di 2.924 unità rispetto a quella della Provincia. Solo 2 Comuni, Vercelli e Borgosesia, superano i 10.000 residenti, rispettivamente con 45.425 e 12.250.

Al 31.12.2020 sul territorio dell'ASL VC risiedono 163.660 abitanti pari al 3,8% della popolazione piemontese. Nell'area territoriale del Vercellese i residenti sono 97.1715 (pari al 60% degli abitanti della ASL) mentre nell'area territoriale della Valsesia i residenti sono 65.945 (pari al 40% degli abitanti della ASL).

La dinamica demografica dell'ASL VC, al 31 dicembre 2020, fa emergere un saldo naturale negativo (-2.672), non compensato dal movimento migratorio anch'esso negativo (-180), raggiungendo quindi un saldo totale negativo pari a -2.852.

Il regredire della natalità e l'invecchiamento della popolazione, nell'ASL VC, risultano maggiori rispetto alla media regionale e ancora di più rispetto ai dati nazionali. ¹

La coltivazione del riso e la sua lavorazione caratterizzano da sempre l'economia del territorio vercellese; la sola risicoltura alimenta centinaia d'impianti di trasformazione, rifornendo un mercato che, nel settore, è il più importante d'Europa e assolve a funzioni non soltanto nazionali ma anche internazionali. Nell'area valesiana, invece, predominano le aziende del comparto tessile e metallurgico (rubinetterie).

¹ Fonte: PISTA Piemonte STATistica e B.D.D.E.: <http://www.ruparpiemonte.it/infostat/index.jsp>

L'ASL avente sede legale in Corso Mario Abbiate n. 21 in Vercelli è un'azienda con personalità giuridica pubblica dotata d'autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale contabile, gestionale e tecnica. Il legale rappresentante è il Direttore Generale nominato dalla Regione Piemonte ed è coadiuvato nella sua attività gestionale dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo.

Il patrimonio dell'ASL VC è costituito da beni mobili e immobili di proprietà, utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali (fanno parte del patrimonio aziendale anche i beni comunque acquisiti nell'esercizio delle proprie attività o a seguito di atti di liberalità).

L'Azienda Sanitaria Locale VC persegue le finalità di promozione e tutela della salute fisico-psichica nel rispetto della dignità e della libertà della persona in attuazione degli obiettivi previsti dagli atti della programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Le prestazioni erogate dall'azienda si possono sintetizzare come segue:

ASSISTENZA OSPEDALIERA

Prestazioni di pronto soccorso; ricoveri in degenza ordinaria e day hospital/day surgery*; prestazioni specialistiche* ambulatoriali.

*specializzazioni: anestesia-rianimazione; chirurgia generale; ortopedia-traumatologia; ostetricia-ginecologia; pediatria; cardiologia; dermatologia; endocrinologia e diabetologia; gastroenterologia ed endoscopia digestiva; malattie infettive; neurologia; nefrologia e dialisi; oncologia e oncoematologia; oculistica; psichiatria; neuropsichiatria infantile; recupero e rieducazione funzionale; reumatologia; medicina nucleare; pneumologia; odontostomatologia; otorinolaringoiatria; urologia; diabetologia e nutrizione clinica. Tra i servizi: anatomia patologica; laboratorio analisi, radiodiagnostica; servizio immunotrasfusionale.

ASSISTENZA COLLETTIVA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

Profilassi delle malattie infettive e parassitarie; tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali; tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro; sanità pubblica veterinaria, tutela igienico-sanitaria degli alimenti; sorveglianza e prevenzione nutrizionale; medicina necroscopica; valutazioni, accertamenti e certificazioni in ambito medico-legale e medico-sportivo; screening per la prevenzione secondaria dei tumori; sorveglianza epidemiologica e promozione della salute con corretti stili di vita; gestione del Registro tumori.

ASSISTENZA DISTRETTUALE

Cure primarie (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici della continuità assistenziale); assistenza sanitaria per utenti anziani, minori o con disabilità di carattere domiciliare, residenziale e semiresidenziale (anche coordinate con gli Enti Gestori in presenza di bisogni sociali); cure palliative e *hospice*; assistenza ai pazienti con problemi di salute mentale in regime ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale; assistenza ai pazienti con problemi di dipendenza ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale; assistenza farmaceutica, integrativa e protesica; assistenza sanitaria e psicologica alla donna e alla coppia nei consultori familiari; assistenza penitenziaria; assistenza sanitaria all'estero, per gli italiani non residenti e per i cittadini stranieri; vigilanza sulle strutture

erogatrici di servizi sanitari operanti sul territorio; iscrizione al Servizio Sanitario Regionale, scelta e revoca del MMG/PLS, rilascio dei certificati di esenzione, prenotazione delle prestazioni.

Con atto deliberativo n. 817 del 29.10.2015, l'ASL VC ha proceduto all'adozione dell'Atto Aziendale, a seguito dei recepimenti dei rilievi regionali, e con DGR n. 53-2487 del 23.11.2015 la Regione Piemonte lo ha recepito in via definitiva.

Con atto deliberativo n. 1222 del 22/12/2017 e n. 171 del 14/03/2018 la Direzione Aziendale ha proceduto ad effettuare una modifica dell'assetto organizzativo, recepita dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 18-6742 del 13/04/2018.

L'Atto Aziendale è stato ulteriormente modificato ed integrato con deliberazioni n. 540 del 29 maggio 2020 e n. 1120 del 20 novembre 2020, recepite con D.G.R. n. 24-2704 del 29 dicembre 2020.

Attualmente sono 2.171 i dipendenti dell'ASL VC, di cui:

- 24 Dirigenti Medici Direttori di Struttura Complessa, 24 Dirigenti Medici Direttori di S.S.D. e 264 Dirigenti Medici;
- 20 Dirigenti Veterinari;
- 42 Dirigenti in ambito sanitario (farmacisti, biologi, chimici ecc.);
- 1026 Personale di comparto con ruolo sanitario;
- 4 Ingegneri Dirigenti;
- 494 Tecnici;
- 273 Amministrativi.

ART. 3 OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO

Il presente Piano risponde alle seguenti esigenze:

- a) Valutazione del livello d'esposizione delle strutture aziendali al rischio di corruzione e degli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio individuato.

L'art. 1, comma 16, della legge 190/2012, attribuisce particolare attenzione ai seguenti procedimenti:

- autorizzazione o concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al d. lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato d. lgs. 150/2009.

La determina ANAC n. 12/2015 ha integrato il P.N.A. del 2013, elencando, a titolo esemplificativo

e non esaustivo, alcune aree peculiari del settore sanitario:

- attività libero professionale, liste d'attesa, rapporti contrattuali con privati e accreditati;
 - farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni;
 - attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero.
- b) Definizione delle procedure per l'effettuazione di analisi, valutazioni e proposte con i dirigenti e il personale addetto alle aree a più elevato rischio;
- c) Monitoraggio, per ciascuna attività, del rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
- d) Rilevazione e adozione delle misure di contrasto rispetto a rischi identificati quali:
- d1) introduzione/sviluppo delle forme di controllo interno dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo;
 - d2) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - d3) valutazione della possibilità di garantire adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, attraverso la definizione di regolamenti, protocolli operativi per tutti i processi aziendali considerati a maggior rischio, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture;
- e) predisposizione di regolamentazione su modalità/garanzie da porre in essere in relazione a segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza (art. 1, comma 51, L. 190/2012), ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato, che si è perfezionata con l'adozione in azienda di apposita procedura per la segnalazione degli illeciti e delle irregolarità da parte del dipendente (*whistleblowing*), ai sensi della Legge n. 179 del 30/11/2017;
- f) il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- g) l'adozione di misure che diano garanzie per:
- la definizione e il rispetto delle norme del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 44, l. 190/2012;
 - l'attivazione delle procedure disciplinari in caso di violazione dei doveri di comportamento, tra cui dovrà rientrare il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Piano;
 - il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, contenute nell'art. 14 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle tre posizioni di vertice dell'amministrazione aziendale;
 - la diffusione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. 165/2001 relativo alle misure per evitare conflitti d'interessi anche nell'esercizio d'attività successiva alla cessazione

del rapporto di lavoro (*pantouflage*);

- la diffusione delle disposizioni di legge in materia di autorizzazione di incarichi esterni, come modificate dall'art. 1, comma 42, l. 190/2012;
 - la verifica della realizzazione del principio della trasparenza, disciplinata dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;
 - la realizzazione di specifiche attività di formazione del personale, dirigenti e non dirigenti, chiamati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- h) Individuazione di forme di integrazione e di coordinamento con il Piano della Performance;
- i) Definizione delle modalità delle forme di presa d'atto, da parte dei dipendenti, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in servizio, con cadenza periodica.

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene aggiornato con cadenza annuale e, comunque, ogniqualvolta intervengano rilevanti mutamenti organizzativi dell'Amministrazione.

ART. 4 SOGGETTI AZIENDALI COINVOLTI: FUNZIONI E RESPONSABILITÀ

I soggetti aziendali coinvolti nel processo di prevenzione e repressione della corruzione in ambito aziendale, chiamati a partecipare attivamente all'elaborazione del piano di prevenzione della corruzione e all'attuazione e controllo di efficacia delle misure con esso adottate, sono i seguenti:

- Direttore Generale;
- Direttore Amministrativo;
- Direttore Sanitario;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza;
- Referenti aziendali e responsabili della pubblicazione su Amministrazione Trasparente;
- Tutti i dirigenti per l'area di rispettiva competenza;
- Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);
- Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- Tutti i dipendenti dell'azienda.

Nel P.N.A. 2019 l'ANAC ha ribadito che l'organo di indirizzo politico-amministrativo – nel caso dell'ASL VC rappresentato dalla **Direzione Generale**- deve assumere un ruolo pro-attivo, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Nello specifico la Direzione Generale è tenuta a:

- a) Nominare il RPCT e assicurare che esso disponga di funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività (art. 1, co. 7, l. 190/2012);
- b) definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del P.T.P.C.T.;
- c) adottare il P.T.P.C.T. (art. 1, co. 7 e 8, l. 190/2012).

Gli organi di indirizzo ricevono, inoltre, la relazione annuale del RPCT che dà conto dell'attività svolta e sono, altresì, destinatari delle segnalazioni del RPCT su eventuali disfunzioni riscontrate sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.

L'individuazione degli obiettivi strategici è sempre rimessa alla valutazione dell'organo di indirizzo che deve elaborarli tenendo conto della peculiarità di ogni amministrazione e degli esiti dell'attività di monitoraggio del P.T.P.C.T.

Sul ruolo del **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione** e i Suoi compiti si rinvia al successivo art. 6.

In considerazione dell'impegnativo e delicato compito di raccordo con tutte le strutture aziendali, si è ritenuto di assicurare l'apporto di un gruppo di **Referenti** del Responsabile della prevenzione della corruzione che operano in stretto collegamento con il medesimo per la stesura e l'applicazione del Piano. I Referenti hanno compiti di coordinamento e raccordo, al fine di facilitare il meccanismo di comunicazione-informazione, tra il Responsabile e le varie strutture aziendali interessate all'applicazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo.

L'azione dei Referenti è coordinata dal Responsabile; i Referenti sono tenuti a relazionare al Responsabile e a segnalare tempestivamente fatti corruttivi tentati o realizzati all'interno dell'Amministrazione e del contesto in cui la vicenda si è sviluppata, ovvero di contestazioni ricevute circa il mancato adempimento agli obblighi di trasparenza.

Con atto deliberativo n. 746 del 28.7.2020 sono stati implementati i Referenti aziendali per la prevenzione della corruzione a supporto del Responsabile (R.P.C.), già individuati con deliberazione n. 1024 del 19/12/2013 e n. 535 del 16.6.2016, designando i seguenti Direttori/Responsabili delle sottoelencate strutture aziendali i quali sono altresì designati, in forza del presente Piano, **Responsabili della pubblicazione** dei dati di propria competenza secondo quanto indicato nella sezione trasparenza (successivo art. 12) e nell'allegato elenco degli obblighi di pubblicazione:

- S.C. Veterinario Area C (per l'area veterinaria)
- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
- SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane
- SC Politiche e Gestione delle Risorse Economiche
- SC Innovazione Tecnologica e Strutturale
- SC Gestione Affari Istituzionali
- SC Farmaceutica Territoriale
- SC Farmaceutica Ospedaliera
- SC Distretto
- SC Direzione Medica di Presidio
- SS Direzione Medica di Presidio Borgosesia

- SC DIPSA
- SS Patrimoniale
- SS ICT
- SS Programmazione e Controllo di Gestione
- SS Qualità
- SS Risk Management
- SS Performance e Valutazione
- Dipartimento di Prevenzione
- Dipartimento Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Dipartimento dell'emergenza urgenza
- Dipartimento di Salute Mentale
- Dipartimento di Patologia delle Dipendenze
- Dipartimento Materno infantile
- Dipartimento della medicina Fisica e Riabilitativa;
- Dipartimento di Medicina dei Laboratori.

Tutti i Dirigenti hanno la responsabilità di effettuare la valutazione del rischio di corruzione dei processi gestiti, essendo essi stessi in primis i titolari della gestione del rischio nelle attività di competenza e dell'attuazione delle misure di prevenzione, e di definire, in accordo con il Responsabile, le azioni di miglioramento da intraprendere per la prevenzione della corruzione.

Hanno, inoltre, la responsabilità in vigilando sui comportamenti degli addetti della Struttura di competenza e rispondono a quanto previsto dal d. lgs. 165/2001.

Tutti i dirigenti e i responsabili delle strutture aziendali sono tenuti a fornire il necessario apporto al Responsabile e ai Referenti delle aree definite: infatti nell'esplicazione delle attività il Responsabile viene affiancato sia dai Referenti che dai Dirigenti ai quali, per gli ambiti di rispettiva competenza, sono affidati poteri di controllo e attribuiti obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione, secondo quanto stabilito dall'art. 16, commi 1-bis, 1-ter, e 1-quater, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Tutti i dipendenti dell'amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio, alla definizione delle misure di prevenzione e soprattutto all'osservanza e all'attuazione delle misure previste nel Piano, comunicano i casi di conflitto d'interesse che li riguardano personalmente e segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o tramite la procedura *Whistleblowing*.

La mancata risposta alle richieste di contatto e d'informativa del Responsabile da parte dei soggetti obbligati, in base alle disposizioni del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T), è suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente.

ART. 5 NUOVI SOGGETTI AZIENDALI COINVOLTI (ANTIRICLAGGIO E R.A.S.A)

In seguito a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 25.09.2015, ad oggetto “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*”, l'Azienda ha provveduto ad individuare, con deliberazione n. 884 del 7.10.2016, il Referente aziendale antiriciclaggio, nella persona della dott.ssa Ronza Emanuela, Direttore della SC Politiche e Gestione delle Risorse Economiche. Tale soggetto si individua quale gestore delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria istituita presso la Banca d'Italia, operando in raccordo con il RPC.

Il Dott. Davide Leporati Direttore S.S. Gestione Contratti è stato nominato – con delibera n. 79 del 30.1.2020 - soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante (R.A.S.A), garantendo l'obbligo informativo dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.

ART. 6 COMPITI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il RPCT è il soggetto titolare in esclusiva (essendo vietato l'ausilio esterno) del potere di predisposizione e di proposta del P.T.P.C.T. all'organo di indirizzo. È necessario che il RPCT partecipi alla riunione dell'organo di indirizzo, sia in sede di prima valutazione sia in sede di approvazione del P.T.P.C.T., al fine di valutare adeguatamente i contenuti e le implicazioni attuative.

La Direzione Generale deve assicurare al Responsabile per l'Anticorruzione poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività, disponendo anche le eventuali modifiche organizzative a ciò necessarie (art. 1, co. 7, L. 190/2012).

Per una completa ricognizione della normativa e dei compiti attribuiti dalla legge al RPCT si rinvia alla delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 “*Parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)*”.

L'ANAC ritiene necessario che il RPCT rivesta un ruolo nella Pubblica Amministrazione tale da poter adeguatamente svolgere le proprie attività e funzioni con effettività e potere di interlocuzione reale con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa. È altamente consigliabile mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di RPCT.

L'attuale Responsabile per la prevenzione della Corruzione, il Dott. Germano Giordano, ha idonea qualifica, essendo il Direttore delle S.C. Distretto e S.C. Area del Rischio.

L'attuale Responsabile per la Trasparenza, l'Ing. Giovanni Di Bonito, ha anch'esso idonea qualifica essendo il Direttore della S.S. ICT (*Information and Communication Technology*).

Ad oggi l'ASL VC ha mantenuto distinte le figure di RPC e di RT in considerazione della

complessità organizzativa, dell'estensione territoriale e per facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza. È intendimento della Direzione Generale pervenire alla concentrazione delle due responsabilità allorquando le nuove condizioni organizzative lo consentiranno.

Al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, designato dal Direttore Generale, sono attribuiti i seguenti compiti:

- elaborazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e relativi aggiornamenti annuali che deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno dal Direttore Generale;
- individuazione, in accordo con i Dirigenti delle Strutture Aziendali a più elevato rischio di corruzione, del personale da inserire nei programmi di formazione, in percorsi di formazione sui temi della legalità e dell'etica e temi dell'anticorruzione (art. 1, comma 9, l. 190/2012);
- verifica dell'efficace attuazione del Piano e sua idoneità;
- proposizione di modifiche in caso di mutamenti dell'organizzazione e in caso di accertate violazioni;
- verifica, d'intesa con i Dirigenti delle Strutture Aziendali in cui maggiormente è elevato il rischio di fenomeni corruttivi, laddove possibile, dell'effettiva rotazione del personale adibito a compiti particolarmente esposti alla corruzione. La rotazione non si applica per le figure infungibili;
- verifica, con riferimento ai lavori pubblici e alle forniture dei beni e servizi, congiuntamente ai dirigenti del settore, della programmazione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D.lgs. 50/2016 e dal successivo D.lgs. n. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50/2016";
- redazione, entro il 15 dicembre di ogni anno o, comunque, entro i termini previsti da ANAC (per l'annualità 2021 il termine è stato differito al 31.01.2022), della relazione sullo stato di attuazione del Piano dell'anno di riferimento, basata sui rendiconti presentati dai dirigenti, sui risultati realizzati in esecuzione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (art. 1, comma 9, lett. c) l. 190/2012); la relazione, prevista dall'art. 1, comma 14, della l. 190/2012, deve essere redatta sulla apposita scheda standard pubblicata sul sito dell'ANAC; suddetta relazione rappresenta atto proprio del Responsabile per la Prevenzione della corruzione, deve essere pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale aziendale (www.aslvc.piemonte.it) nella apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", e inviata all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione, nonché all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), adempimenti sempre realizzati nei tempi previsti dall'ANAC.

ART. 7 IL MODELLO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI

Il modello che l'Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli ha fin qui sviluppato è il seguente:

- Individuazione delle attività, dei processi e delle aree a rischio;
- Valutazione del rischio;

- Misure di prevenzione per la riduzione dei rischi distinte in obbligatorie, ulteriori e trasversali;
- Programmazione iniziative di formazione;
- Individuazione dei responsabili e termine per l'attuazione delle misure;
- Definizione aggiornamento e monitoraggio P.T.P.C.T.

ART. 8 LE ATTIVITÀ E I SETTORI PARTICOLARMENTE ESPOSTI ALLA CORRUZIONE LE AREE DI RISCHIO E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In piena analogia rispetto a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 1, comma 9, l. 190/2012 per l'individuazione delle attività a rischio, è stata effettuata la mappatura dei processi più a rischio di episodi corruttivi programmando tutti gli accorgimenti necessari per prevenire tali episodi (es. rotazione del personale, formazione, regolamentazione dei procedimenti, riunioni periodiche ecc.).

I rischi di corruzione sono individuati con riferimento alla disciplina prevista dal decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ai principi contenuti nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62.

Il censimento dei processi è soggetto a revisione continua, secondo la verifica che viene effettuata a cura dei Referenti aziendali, considerando le specificità della materia, le esigenze organizzative, il verificarsi di eventi significativi, l'evoluzione della normativa di settore.

Dall'anno 2018 è stato installato e attivato un software che consente la gestione informatizzata di tutte le fasi del processo di gestione del rischio, le cui funzionalità rispondono ai contenuti del P.N.A.

L'utilizzo del sistema informatico migliora la qualità del processo rendendo maggiormente consapevoli i soggetti e le strutture coinvolte e garantisce la tracciabilità e il monitoraggio costante delle attività poste in essere in attuazione del Piano e delle relative misure di prevenzione

Attraverso tale sistema informatico vengono gestite a livello decentrato le fasi di mappatura del processo e di valutazione e analisi del rischio. Per la predisposizione del presente Piano sono state analizzate le attività presenti in Azienda attraverso la valutazione di 151 processi.

Per ogni processo viene compilata, a cura delle Strutture, una scheda di mappatura dettagliata con individuazione dei possibili eventi rischiosi collegati al processo, scelti da un catalogo predefinito con possibilità di nuovi inserimenti, le cause degli eventi rischiosi, la valutazione del rischio e le misure di prevenzione.

Per rischio s'intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'Azienda, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento.

L'analisi del rischio consiste nella valutazione delle probabilità che l'evento si realizzi e del suo

eventuale impatto, per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico. Il sistema informatico effettua in automatico il calcolo del grado di rischio.

L'attività svolta a livello decentrato da ciascuna Struttura titolare dei processi e dei relativi rischi è sottoposta a validazione dei RPCT che verificano la completezza dei dati inseriti e l'appropriatezza delle valutazioni effettuate e delle misure proposte.

L'esito della mappatura, come si rileva dagli allegati al presente Piano, non ha evidenziato situazioni di particolare criticità.

ART. 9 MISURE OBBLIGATORIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

9/A - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IDONEE A PREVENIRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE

L'A.S.L. VC definisce annualmente la programmazione delle attività formative dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione, legalità e trasparenza.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, raccoglie le proposte dei responsabili di Struttura ai fini dell'individuazione del personale da inserire nei programmi delle attività formative inerenti alle materie oggetto d'esame del rischio corruttivo, di cui all'art. 1, comma 11, l. 190/2012.

Il riconoscimento e l'attuazione delle finalità in materia di formazione sono assicurati attraverso la presenza, nell'A.S.L. VC, di una struttura preposta alla formazione.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione, in collaborazione con il Responsabile della Trasparenza dell'ASL VC, ha predisposto e attivato "in house" fin dall'anno 2015 un programma formativo base di Formazione a Distanza (FAD) sui temi dell'etica e della legalità di livello generale per tutti i dipendenti, dal titolo "Prevenzione della corruzione e trasparenza della Pubblica Amministrazione" erogato sulla piattaforma regionale MedMood accreditato ECM, frutto della collaborazione con i RPC e i RTTI dell'Area Funzionale Sovrazonale Piemonte Nord Est, che nel 2015 è stato indirizzato a tutto il personale dirigenziale dell'ASL VC, nonché al personale amministrativo e tecnico afferente alle strutture dirette dai Referenti aziendali. Per gli anni successivi il corso è stato replicato raggiungendo tutto il restante personale che ancora non lo aveva effettuato e per i nuovi assunti.

Nell'anno 2020 a causa della pandemia di SARS COV-19 sono state sospese tutte le attività formative in presenza.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza hanno attivato un programma base di Formazione a Distanza (FAD) sui temi dell'etica e della legalità di livello generale per tutti i dipendenti. Nello specifico è stato utilizzato il corso, messo a disposizione

da ASL TO3, dal titolo "Le strategie e gli strumenti di prevenzione della corruzione", erogato sulla piattaforma regionale MedMood e accreditato ECM.

Annualmente vengono previste ulteriori attività formative di livello specifico per i Referenti e per i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione (art. 1 commi 5, 8, 10, 11 l. 190/2012, aree specifiche settore sanitario come individuate nella determina 12/2015).

Nel corso dell'anno 2021 il RPCT ha partecipato al Progetto Valore PA 2020 promosso dall'INPS, al corso "*Etica pubblica e cultura della legalità nella Pubblica Amministrazione*" proposto dall'Università degli Studi di Torino.

Per l'anno 2022 è prevista l'attivazione di un percorso didattico – che si svolgerà in modalità e-learning – che verterà sulla normativa che disciplina l'anticorruzione e la trasparenza. Il corso è diretto al personale con qualifica dirigenziale e tutto il personale afferente alle Strutture aziendali più esposte al rischio corruttivo.

9/B - I MECCANISMI DI ATTUAZIONE E CONTROLLO DELLE DECISIONI

I meccanismi d'attuazione e controllo delle decisioni s'incentrano sugli strumenti di seguito specificati:

- a) La **pubblicazione** nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'A.S.L., di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'azienda, costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano. In particolare:
 1. Pubblicazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del Piano Triennale per Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e delle relative informazioni in esso previste (art. 10, comma 8, D. lgs. 33/2013);
 2. Pubblicazione sull'albo pretorio online degli atti deliberativi aziendali, ai sensi dell'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" e secondo le "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*" del Garante Privacy (Deliberazione n. 88 del 02/03/2011).
- b) Le **regole di legalità o integrità** che fanno parte integrante e sostanziale del presente Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
 1. Individuazione dei criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti e selezione degli stessi con modalità di avviso;
 2. Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale;
 3. Carta dei servizi pubblicata sul sito aziendale;
 4. Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. 62/2013 ed estensione, degli

obblighi di condotta a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;

5. Tempestività, rispetto alla scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi nonché i lavori pubblici, nell'indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D. Lgs. 50/2016;
 6. Rotazione dei dipendenti che svolgano la propria attività in settori particolarmente esposti alla corruzione; nel caso di impossibilità ad applicare la misura della rotazione al personale dirigenziale a causa di motivati fattori organizzativi, l'A.S.L. VC applica la misura al personale non dirigenziale, con riguardo innanzitutto, ai responsabili del procedimento. La rotazione non si applica per le figure infungibili (sono dichiarati infungibili i profili professionali per i quali è previsto il possesso di Lauree specialistiche e/o che, su verifica specifica, non trovano professionalità idonee in A.S.L.).
- c) Il **riferimento/richiamo al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici** e alle regole di legalità del presente P.T.P.C.T., riferite a forniture di beni, servizi o realizzazione di lavori, deve essere inserito, a pena di esclusione (art. 1, comma 17, l. 190/2012), nella *lex specialis* di gara; analogo riferimento deve essere inserito in tutti gli atti relativi all'instaurazione di un rapporto di lavoro/collaborazione/consulenza per tutti coloro che a qualsiasi titolo si trovino ad operare all'interno delle strutture aziendali;
- d) La **comunicazione al cittadino, del responsabile del procedimento**, del termine entro il quale sarà concluso il procedimento amministrativo, dell'indirizzo di posta elettronica e del sito web aziendale;
- e) **L'obbligo per il Dirigente di informare**, secondo la specificità del comportamento rilevato, l'autorità competente (ad es., in caso di illecito disciplinare l'ufficio disciplinare; in caso di reati l'Autorità di Polizia Giudiziaria) ed il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

9/C - MISURE DI CONTROLLO SULL'INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ INCARICHI (D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)

Il D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 definisce inconferibilità la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dallo stesso decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi e a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

Per incompatibilità si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Le ipotesi di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le A.S.L. devono intendersi applicate incarichi di direttore generale, direttore amministrativo e direttore sanitario.

L'art. 20, comma 1, D.lgs. 39/2013 prevede che all'atto del conferimento di nuovo incarico il direttore (generale, amministrativo e sanitario) presenti una dichiarazione di non sussistenza di cause d'incompatibilità ed inconferibilità. Tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto (art. 20, comma 4, D.lgs. 39/2013).

Lo stesso art. 20, commi 2 e 3, D.lgs. 39/2013 prevede che nel corso dell'incarico l'interessato presenti annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause d'incompatibilità individuate dal decreto stesso. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono oggetto d'idonea pubblicazione nel sito internet aziendale.

Relativamente all'inconferibilità si procederà alle verifiche da parte della competente S.C. Gestione Affari Istituzionali presso il casellario giudiziario ed il registro generale della Procura, mentre per la verifica dell'incompatibilità si accederà alla banca dati dell'elenco degli amministratori locali e regionali <http://amministratori.interno.it>, e presso lo stesso sito anche per le elezioni politiche.

Gli altri incarichi dirigenziali – ad esclusione dei dirigenti medici non responsabili di alcuna struttura (ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett c) così come precisato dalla delibera ANAC n. 1146 del 25 settembre 2019) - non possono essere conferiti a chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II c.p.

9/D - MISURE PER IL MONITORAGGIO DEI RAPPORTI FRA L'AZIENDA E I SOGGETTI CON I QUALI INTERCORRONO RAPPORTI AVENTI RILEVANZA ECONOMICA (CONFLITTO DI INTERESSI)

I dirigenti delle strutture esposte al rischio corruttivo monitorano i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o di erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e dipendenti dell'amministrazione.

I Responsabili delle strutture interessate sottoporranno ai dipendenti, agli utenti, ai collaboratori esterni, ai fornitori e ditte appaltatrici, apposita dichiarazione sottoscritta di assenza di conflitto di interesse. In caso di conflitto di interesse, saranno attivate le procedure previste dalla normativa vigente in materia di astensione.

I dirigenti presentano al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione un report con i relativi dati agli esiti di tale monitoraggio, fatta salva la comunicazione immediata in caso di emersione di profili di incompatibilità per i propri dipendenti.

I dirigenti, i responsabili di posizione organizzativa e i dipendenti partecipano all'attuazione delle

procedure per il monitoraggio, della valutazione dei rischi e dell'individuazione dei processi.

A seguito del protocollo d'intesa siglato tra AGENAS e ANAC riguardante la predisposizione e messa a disposizione di apposita modulistica standard di dichiarazione pubblica di interesse, che renda conoscibili le relazioni e/o gli interessi che possano coinvolgere i professionisti di area sanitaria e amministrativa nell'espletamento di attività inerenti alla funzione e che implicino responsabilità nella gestione delle risorse e nei processi decisionali in materia di farmaci, dispositivi, altre tecnologie, nonché ricerca, sperimentazione e sponsorizzazione, nell'anno 2018 la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 26-6421 del 26/01/2018, ha assegnato ai Direttori Generali, tra gli altri, l'obiettivo "Dichiarazione pubblica di interessi" coinvolgendo nella compilazione della dichiarazione tutti i Dirigenti Responsabili di Struttura (Complessa, Semplice Dipartimentale, Semplice afferente a Complessa).

La predetta compilazione online costituiva prerequisito per la corresponsione della retribuzione di risultato spettante a seguito del raggiungimento degli obiettivi per le annualità 2018, 2019 e 2020.

Nel 2021 i responsabili di struttura non hanno potuto provvedere alla pubblicazione della dichiarazione pubblica di interessi in quanto sul sito istituzionale di AGENAS appare questa dicitura *"L'applicativo per la compilazione della dichiarazione pubblica di interessi da parte dei professionisti del servizio sanitario è accessibile per la sola consultazione delle dichiarazioni inserite nelle annualità precedenti. Infatti dal 1 gennaio 2021 la compilazione delle dichiarazioni è sospesa."*

9/E - ROTAZIONE DEL PERSONALE

La legge 190/2012 individua nella rotazione degli incarichi, attribuiti ai dirigenti ed ai dipendenti delle articolazioni aziendali maggiormente a rischio di corruzione, una misura utile ad evitare il consolidamento di posizioni di privilegio derivanti dalla gestione prolungata e diretta di attività e procedure.

In linea generale la rotazione del personale addetto alle attività a più elevato rischio di corruzione rappresenta un'importante misura, ma di non agevole attuazione in un'azienda sanitaria in quanto:

- la rotazione è difficilmente attuabile nei confronti del personale dirigente sanitario ed in particolare del personale medico, in quanto si tratta di personale che deve essere necessariamente assegnato alla struttura corrispondente alla propria disciplina di appartenenza e di specializzazione;
- la rotazione è difficilmente attuabile anche nelle strutture amministrative delle A.S.L., stante l'elevata specializzazione richiesta, oltre alla specificità dei titoli accademici di incardinamento e di abilitazione. L'applicazione della misura potrebbe comportare un rallentamento dell'attività ordinaria a causa del tempo necessario per acquisire le competenze specifiche, laddove fosse possibile.

Rimane fermo che i singoli dirigenti e Responsabili delle strutture aziendali a rischio corruttivo possono, invece, disporre la rotazione del personale assegnato nell'esercizio delle proprie ordinarie prerogative gestionali, favorendo l'adozione di sistemi di rotazione, in particolare, per i componenti delle Commissioni Tecniche e di Valutazione.

Si procede obbligatoriamente alla rotazione del personale -ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. l-quater, del D.lgs. 165/2001- in caso di notizia formale di avvio del procedimento penale o di avvio di un procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, fermo restando, per il personale medico, il limite dato dall'incardinamento nella disciplina e dalla necessità di non interrompere le attività assistenziali e di cura, mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- per il personale dirigenziale: revoca dell'incarico in corso e contestuale passaggio ad altro incarico (combinato disposto dall'art. 16, comma 1, lett. l-quater, e dall'art. 55-ter, comma 1, del D.lgs. 165/2001);
- per il personale non dirigenziale: assegnazione ad altro servizio (art. 16, comma 1, lett. l-quater, del D.lgs. 165/2001).

Relativamente, invece, agli incarichi di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (R.P.C.), di Responsabile della Trasparenza (R.d.T.), di componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) e di componente Servizio Ispettivo Aziendale (SIA), configurandosi gli stessi come incarichi aggiuntivi a quelli di dirigente già titolare di incarico dirigenziale, viene stabilita per gli stessi una durata non superiore ad un triennio, in linea con quanto stabilito anche nel P.N.A.

Anche per il personale di vigilanza e ispezione del Dipartimento di Prevenzione si adotta il criterio della rotazione nell'espletamento delle attività di vigilanza e sulla base di apposita procedura pubblicata sulla intranet aziendale.

Il servizio Ispettivo Aziendale (S.I.A.) è stato modificato nella sua composizione con delibera n. 179 del 18.02.2021, nello specifico sono stati sostituiti i precedenti componenti con i seguenti nominativi:

Dott. Davide Leporati in qualità di Presidente, Dott.ssa Cantamessa Irene in qualità di Vice Presidente, l'Ing. Fabrizio Manna, Sig. Saviolo Roberto, Sig.ra Trincherò Gianna, Dott. Salomone Fabrizio e Dott.ssa Rossari Elisabetta in qualità di Segretario.

9/F - ACQUISIZIONE INFORMAZIONI UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, ISPETTIVO E UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai fini della mappatura del rischio e allo scopo di verificare settori e funzioni aziendali con maggiore esposizione al rischio di corruzione, acquisisce le seguenti informazioni:

- segnalazioni di comportamenti, condotte illecite o comunque in violazione del Codice di Comportamento e Disciplinare dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);

- segnalazioni dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.);
- segnalazioni dal Servizio Ispettivo aziendale;
- segnalazioni dalla Struttura competente al rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali.

I sopraindicati servizi non hanno segnalato alcuna condotta illecita o altra anomalia per l'annualità 2021.

Fatto salvo quanto sopra indicato, ogni segnalazione (interna o esterna) di comportamenti/condotte illecite o comunque in violazione dei Codici di Comportamento e Disciplinare, dovrà essere fatta pervenire al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che provvederà, se lo ritiene opportuno, ad informare tempestivamente la Direzione Generale e, a seconda della gravità dei fatti, segnalerà alle Autorità/Uffici competenti per i successivi provvedimenti di competenza.

9/G – CONTRATTI PUBBLICI: GESTIONE DELLE PROCEDURE DI GARA

I dirigenti responsabili delle strutture aziendali che indicano ed effettuano procedure di gara hanno l'obbligo di inserire nei bandi le regole di legalità o integrità (Patti di integrità) del presente Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Codice di Comportamento dell'A.S.L. VC, prevedendo la sanzione dell'esclusione in caso di non conformità alle cogenti disposizioni di cui all'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

Con deliberazione n. 906 del 19/10/2018 l'ASL VC ha aderito all'accordo di collaborazione con SCR-Piemonte S.p.A. per la messa a disposizione della piattaforma di *e-procurement* e delle attività necessarie per il corretto utilizzo e funzionamento della stessa in ottemperanza la legge di recepimento italiana dell'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara, il D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), prevede all'art. 40 l'obbligo di utilizzo immediato (18 aprile 2016) dei mezzi di comunicazioni elettronici per le Centrali di Committenza (comma 1), mentre ne differisce l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018 alle altre stazioni appaltanti (comma 2).

Con tale strumento l'ASL VC dispone di una piattaforma telematica (SINTEL) per lo svolgimento delle gare telematiche sopra soglia comunitaria.

Con deliberazione n. 1106 del 27/12/2018 è stato adottato altresì il Regolamento aziendale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori sotto la soglia comunitaria e l'esecuzione dei lavori inferiori a 150.000,00 euro e per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro al fine di adeguare l'atto regolamentare interno alle linee guida ANAC n. 4 del 2018.

Il suddetto Regolamento è stato poi revisionato con delibera n. 173 del 25.02.2020.

9/H - CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 1, comma 44, della l. 190/2012 l'Azienda ha allegato, con deliberazione n. 392 del 26 marzo 2021, al P.T.P.C.T. 2021/2023 il codice di comportamento - che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. n. 62 del 2013.

L'aggiornamento annuale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, periodo II, del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 17, comma 6, del codice aziendale, verrà allegato al presente P.T.P.C.T.

Si precisa che il Codice di Comportamento allegato al presente P.T.P.C.T. è stato adottato sulla base delle linee guida deliberate con D.G.R. n. 9-4694 del 25 febbraio 2022 della Regione Piemonte.

Dette linee guida sono frutto di un tavolo di lavoro della Regione Piemonte - posto in essere nel corso dell'anno 2021 a cui ha partecipato il Responsabile per la prevenzione della corruzione Dott. Germano Giordano (sia in presenza sia in videoconferenza) – presieduto dal Dott. Fabrizio Biagio Carillo consulente AGENAS e referente della Regione Piemonte sul tema dell'anticorruzione. Nel corso di tali incontri è stato messo a punto un Codice di Comportamento condiviso da tutte le ASL, contenente tutte le novità legislative e le indicazioni ANAC.

Nel Codice vengono richiamati i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, nonché il divieto di favorire, con la propria condotta, il conferimento di benefici personali in relazione alle funzioni espletate.

Il Codice di Comportamento si compone delle previsioni di cui al DPR 62/2013 integrate dalle prescrizioni aziendali e tiene conto delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione aziendale (P.T.P.C.T.), nonché delle *“Linee Guida per l'adozione dei Codici di Comportamento negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale”* dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), approvate con delibera n. 358 del 29 marzo 2017.

Tutti i dipendenti sono tenuti a partecipare e a collaborare attivamente all'attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione e al processo di gestione del relativo rischio e a prestare a tal fine la loro piena e tempestiva collaborazione al Responsabile e ai Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, corrispondendo, con tempestività ed esaustività, alle richieste dei medesimi. La violazione di quanto contenuto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituisce illecito disciplinare.

Il Codice di Comportamento adottato dall'ASL VC viene consegnato ad ogni dipendente al momento dell'assunzione in servizio, cui fa seguito la comunicazione, mediante segnalazione via mail alla casella di posta elettronica personale del dipendente, delle coordinate per prendere visione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ASL VC pubblicato sul sito internet ed intranet aziendali.

ART. 10 ULTERIORI MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO.

Al fine di ridurre il rischio di corruzione, nel corso del triennio continueranno ad essere predisposte ulteriori possibili procedure per la riduzione del rischio di corruzione individuate tra le seguenti:

- a) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio (artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445 del 2000), rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- b) Mantenimento delle attività del Servizio Ispettivo (art. 1, comma 62, l. 662/1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni di cui al punto a) (art. 72 d.p.r. n. 445/2000).
- c) Promozione di convenzioni tra Amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle Amministrazioni procedenti senza oneri a loro carico (art. 58, comma 2, D.lgs. 82/2005).
- d) Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", rimanendo comunque ferma la responsabilità del procedimento o del processo al funzionario/dirigente competente, in applicazione del principio di separazione dei compiti/ruoli all'interno del processo.
- e) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.
- f) Svolgimento di audit con i Referenti e i Dirigenti anche al fine di promuovere incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'Amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.

ART. 11 MISURE TRASVERSALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

11/A - MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Con deliberazione n. 525 del 30.6.2015 è stato adottato il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'ASL VC e sulla base dello stesso i Responsabili delle singole strutture aziendali fissano e monitorano i termini per la conclusione dei procedimenti.

Annualmente i responsabili di Struttura verificano il rispetto dei termini di conclusione dei rispettivi procedimenti e relazionano al Responsabile della Trasparenza ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione su:

- i dati relativi al numero dei procedimenti adottati;
- il numero dei procedimenti conclusi;
- numero dei procedimenti per i quali si registra un ritardo ed i motivi dello stesso;
- esiti dei procedimenti conclusi.

11/B - INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI E ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI

Al fine di consentire la tracciabilità delle fasi fondamentali del processo delle attività aziendali, riducendo il rischio di flussi informativi non controllabili, con evidenza delle responsabilità per ciascuna fase, nonché l'accesso telematico a dati e documenti per una migliore e più efficace circolarità delle informazioni all'interno dell'organizzazione, l'azienda si impegna nel corso del triennio, dandone comunicazione al R.P.C., a informatizzare, attraverso il Responsabile della competente SS ICT, il maggior numero di processi e a consentire l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti anche al fine del riutilizzo degli stessi (D.lgs. 82/2005).

ART. 12 LA TRASPARENZA

La trasparenza è definita nell'art. 1 del D.lgs. n. 33/2013 come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalla pubblica amministrazione, finalizzata non solo a “favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

La trasparenza nei confronti dei cittadini e della collettività rappresenta lo strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione; è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative.

Elemento centrale della trasparenza è costituito dalla pubblicazione di dati, documenti ed informazioni sul sito internet istituzionale nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente”. Attraverso la pubblicazione on line si offre la possibilità agli stakeholder di conoscere le azioni ed i comportamenti strategici adottati, con il fine di sollecitarne ed agevolarne la partecipazione ed il coinvolgimento.

La verifica periodica dell'attuazione degli obblighi di trasparenza, effettuata in modo continuo ed aperto, sia dagli operatori istituzionali preposti, sia dal pubblico, rappresenta uno stimolo per l'Azienda a migliorare costantemente la qualità delle informazioni a disposizione degli stakeholder.

L'Azienda, nella consapevolezza della necessità di contemperare il diritto alla riservatezza con gli obblighi di pubblicazione dei dati, si attiene alle disposizioni e ai principi stabiliti dal Garante per la protezione dei dati personali e secondo le istruzioni impartite dal DPO incaricato con deliberazione

n. 511 del 28 aprile 2021.

Il DPO è organismo esterno all'organizzazione dell'ASL VC individuato mediante procedura ad evidenza pubblica.

12/A - DIRIGENTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DATI

La L. n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, prevedono già in forma analitica il contenuto minimo e la relativa organizzazione dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.aslvc.piemonte.it.

Nella tabella allegata (All. n. 3), predisposta sulla base della mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione approvata dall'ANAC in allegato alla delibera n. 1310 del 28.12.2016, sono esplicitati i suddetti obblighi di pubblicazione ed è definito, per ciascun obbligo, il soggetto responsabile della trasmissione e/o della pubblicazione e il programma operativo da attuare.

I soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati in "Amministrazione Trasparente" sono i Dirigenti Responsabili delle Strutture indicate nella tabella succitata, in qualità di Referenti. Il Dirigente Responsabile di ciascuna Struttura ha la piena ed esclusiva responsabilità della esattezza, completezza e tempestività dei dati, sia in caso di pubblicazione diretta sia in caso di trasmissione dei dati al soggetto individuato per la pubblicazione.

Con comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 29.7.2020 depositato presso la Segreteria in data 5.8.2020 è stata disposta la Rendicontazione raccolta fondi a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid 19 (art. 99 comma 5 D.l. 17.3.2020 n. 18 convertito dalla legge 24.4.2020 n. 27).

Nel corso dell'Emergenza Sanitaria l'ASL VC, in ottemperanza a quanto disposto dall'ANAC, ha provveduto a rendere pubblici i dati relativi alle donazioni ricevute.

12/B - REFERENTI PER LA TRASPARENZA E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

I Dirigenti responsabili delle strutture aziendali di cui al punto precedente assumono il ruolo di Referenti aziendali per la trasparenza ed in quanto tali sono responsabili dell'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al presente Programma.

Il Responsabile della Trasparenza svolge funzioni di coordinamento delle attività dei Referenti mediante:

- comunicazioni, informazioni ed eventuali disposizioni operative;
- organizzazione di gruppi di lavoro;
- qualsiasi altra modalità adeguata ai fini dell'esercizio della propria attività di coordinamento.

12/C - MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITÀ E LA TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI

A livello organizzativo, ai fini dell'attuazione del principio di trasparenza, vengono messe in atto le seguenti misure:

- individuazione dei Dirigenti delle Strutture coinvolte quali Referenti aziendali per la Trasparenza;
- costante adeguamento del sito web aziendale, secondo le caratteristiche editoriali stabilite dalle norme di riferimento;
- organizzazione e pubblicazione dei dati secondo le prescrizioni di carattere tecnico stabilite dalle rispettive norme di riferimento;
- trasferimento delle informazioni già presenti sul sito nelle opportune sezioni di "Amministrazione Trasparente", previa analisi dell'esistente, al fine di selezionare ed elaborare i dati da pubblicare anche in termini di chiarezza ed usabilità, e conseguente costante integrazione ed aggiornamento dei dati, arricchendo così gradualmente la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, al fine di garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'azienda;
- adozione delle misure di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti in relazione all'accesso, alla chiarezza ed alla utilizzabilità dei dati pubblicati, al fine di assicurare un coinvolgimento continuo e costante della cittadinanza e aiutare l'Amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni;
- incremento delle azioni interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa mediante la programmazione di specifiche iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, dirette al personale dipendente.
- azioni di sensibilizzazione, finalizzate a garantire completezza e tempestività nella pubblicazione dei dati secondo il programma operativo allegato.

Tutte le azioni dirette a garantire regolarità e tempestività dei flussi informativi individuate nei punti precedenti vengono valutate e messe in atto con il coinvolgimento dei Dirigenti responsabili e degli operatori delle Strutture interessate.

12/D- MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

La vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza implica una attività di monitoraggio periodico sia da parte del Responsabile della Trasparenza sia da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

A tal fine il Responsabile della Trasparenza provvede a:

- a) monitorare sistematicamente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione. Nel caso in cui si riscontrino inadempienze di livello significativo, rispetto alla completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, il Responsabile sollecita il Referente interessato a

provvedere in merito in un termine concordato; in caso di mancato o incompleto riscontro alla richiesta di adempimento, il Responsabile provvede a darne segnalazione alla Direzione Generale, all'Organismo Indipendente di Valutazione e/o agli altri organismi che, in base alle circostanze, risultano interessati;

- b) predisporre, sulla base di report forniti dai Referenti, una relazione – con cadenza semestrale – sullo stato di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza; la relazione è trasmessa alla Direzione Generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione e pubblicata sul sito web aziendale in “Amministrazione Trasparente” (sezione “Disposizioni generali” sotto-sezione “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”);
- c) supportare l'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini dello svolgimento delle attività di competenza, mediante la predisposizione di una tabella di riscontro degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa;
- d) predisporre eventuali ulteriori programmi operativi in conseguenza delle azioni di monitoraggio sopra evidenziate.

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha il compito di promuovere ed attestare l'assolvimento da parte dell'Azienda degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità.

L'OIV provvede alle verifiche di propria competenza con le modalità e le tempistiche definite dall'A.N.AC.; i relativi esiti sono pubblicati sul sito web aziendale in “Amministrazione Trasparente” (sezione “Controlli e rilievi sull'amministrazione” sotto-sezione “Organismi indipendenti di Valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe”).

L'OIV svolge i propri compiti anche attraverso un'attività di audit e tiene conto dell'apporto delle diverse strutture all'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance dei Dirigenti delle strutture medesime.

Per quel che concerne le relazioni semestrali sullo stato di attuazione degli obblighi in misura di trasparenza le stesse non sono state elaborate dal 2020 al 2022 a causa della pandemia da Covid 19, la cui gestione ha assorbito ogni risorsa. Nel corso dell'aprile 2022 al fine di ottemperare a tale mancanza sono stati effettuati audit specifici sul punto con ogni struttura aziendale avente oneri di pubblicazione.

12/E - STRUMENTI E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Le iniziative per la trasparenza rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire alcuni degli obiettivi fondamentali della trasparenza stessa.

Al fine di garantire la diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità l'ASL VC utilizza quali strumenti prevalenti di comunicazione:

- **Sito web aziendale**

Il sito web aziendale www.aslvc.piemonte.it è lo strumento principale di comunicazione

istituzionale. Il sito è costantemente aggiornato nei propri contenuti, fornisce informazioni immediate sull'organizzazione aziendale, sulle Strutture aziendali, i servizi offerti e le modalità di accesso;

- **Comunicati stampa**

I comunicati stampa sono lo strumento diretto con cui l'amministrazione informa i cittadini attraverso i media (giornali, radio, TV, blog) di iniziative e novità sui "prodotti/servizi" promossi dall'Azienda.

- **Social network**

I social network rappresentano lo strumento più immediato di comunicazione con l'utenza e raggiungono diecimila visualizzazioni per ogni contenuto. Attualmente sono attivi i profili Facebook, Instagram e LinkedIn.

- **Intranet aziendale**

la intranet è lo strumento attraverso il quale l'Azienda comunica in modo diretto con il personale dipendente, fornendo informazioni e condividendo procedure e strumenti di lavoro;

- **Posta elettronica aziendale**

la posta elettronica aziendale è lo strumento veloce ed efficace attraverso il quale avviene la diffusione capillare di informazioni e notizie di interesse per il personale dell'Azienda;

- **Posta Elettronica Certificata (PEC)**

l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata istituito dall'ASL VC e pubblicato sul sito web aziendale è il seguente: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it. Il cittadino può utilizzarlo per tutte le istanze o comunicazioni da inviare all'Amministrazione al pari della raccomandata A/R.

- **Carta dei Servizi**

La Carta dei Servizi è uno strumento di comunicazione tra l'Azienda e i cittadini che si basa su un legame fatto di informazione, impegni ed ascolto. Offrendo agli utenti tutte le indicazioni sulle attività svolte, affinché siano meglio conosciute, e consentendo agli utenti di controllare e valutare i percorsi assistenziali loro offerti, consente all'Azienda di attuare un processo di miglioramento continuo dei servizi erogati. In considerazione delle dinamiche organizzative e normative in continua evoluzione, l'ASL VC ha adottato una carta dei servizi esclusivamente su web in modo da garantirne il costante aggiornamento. È consultabile sul sito web aziendale, mediante collegamento diretto dalla home page;

- **Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)**

L'URP gestisce le segnalazioni dei cittadini in merito a problemi, disagi e disservizi e fornisce risposte puntuali, favorendo il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogati. Svolge funzioni di tutela e di accoglienza, anche tramite la raccolta di suggerimenti, osservazioni, proposte in merito all'erogazione delle prestazioni e servizi. Svolge la propria attività in presenza, attraverso lo sportello virtuale (attivato nel 2021) e tramite social network (gestiti in concerto con l'ufficio comunicazione).

- **Assistenza Covid 19**

L'URP e la S.C. SISP, Al fine di rispondere alla crescente necessità dell'utenza di informazioni relative al Covid 19 e ai vaccini anti SARS Cov2, hanno attivato un *infoline* dedicata con 2 numeri di telefono.

- **Conferenza Aziendale di Partecipazione (CAP)**

Gestisce i rapporti di collaborazione, confronto e verifica con le Associazioni di Volontariato e gli Organismi di Tutela dei cittadini, per il miglioramento, in particolare, degli aspetti che riguardano l'umanizzazione dei servizi.

12/F - RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

L'Ufficio Comunicazione predispone, con cadenza semestrale, un report di rilevazione del numero di accessi al sito web aziendale e del numero di contatti alla sezione "Amministrazione Trasparente" da parte degli utenti; il report è trasmesso al Responsabile della Trasparenza che ne dà evidenza nella propria relazione semestrale curandone la pubblicazione sullo stesso sito.

12/G - ACCESSO CIVICO

L'istituto dell'Accesso - introdotto dal D.lgs. n. 97/2016 di modifica del D.lgs. n. 33/2013 - si distingue tra semplice e generalizzato.

L'accesso civico "semplice", previsto dall'art. 5, c. 1, del decreto n. 33/2013, è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare, ai sensi del decreto medesimo, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'accesso civico "generalizzato", previsto dall'art. 5, c. 2, del decreto n. 33/2016, è il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla pubblica amministrazione, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis del decreto medesimo e dalle linee guida ANAC in materia (Delibera n. 1309 del 28.12.2016).

Il diritto può essere esercitato da chiunque e non necessita di motivazione.

Nel corso del 2017 è stato adottato, con atto deliberativo n. 974 del 27/10/2017, il regolamento aziendale in materia di accesso civico e accesso generalizzato sull'esercizio del diritto di accesso, pubblicato nella home page del sito web aziendale (nella sezione Accesso Civico) e nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto la voce Altri contenuti – Accesso Civico). È stato altresì pubblicato, nella medesima sezione, il registro degli accessi.

12/H - DATI ULTERIORI

Oltre ai dati per i quali vi è obbligo di pubblicazione ai sensi della normativa vigente, l'Azienda ha

individuato ulteriori dati oggetto di pubblicazione, la cui elencazione è contenuta nella tabella allegata relativa agli obblighi di pubblicazione nella sezione “Dati ulteriori”.

12/I – BANCHE DATI CENTRALI

Nella sezione “accessibilità e catalogo” è stata pubblicata la tabella che consente il collegamento ipertestuale con le Banche dati centrali di cui al D.lgs. 97/2016, art. 9 bis laddove queste siano aperte. È assicurata la uniformità dei dati con quelli pubblicati su Amministrazione Trasparente.

12/L – RESPONSABILITA’ PROFESSIONALI

Sono stati inseriti in Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Rischio Clinico Risarcimenti, i dati in pubblicazione di cui all’art. 4 comma 3 e art. 10 Legge 8 marzo 2017 n. 24.

ART. 13 COMPITI DEI RESPONSABILI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEI DIRIGENTI E DEI DIPENDENTI

I Dirigenti Responsabili di Struttura e i Responsabili di Posizioni Organizzative (qualora attivate) collaborano attivamente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nell’applicazione del presente Piano.

In particolare:

- curano l’applicazione di circolari, indirizzi, protocolli condivisi e ne monitorano il rispetto, segnalando eventuali criticità/anomalie;
- provvedono a evidenziare i processi più a rischio di episodi corruttivi e a fissare idonei termini, ove possibile, per la conclusione dei procedimenti e li comunicano al Responsabile;
- adottano le misure disciplinari idonee a stigmatizzare i comportamenti dei propri collaboratori non in linea con la correttezza di condotta e, se rilevanti ai fini del presente Piano, lo segnalano al Responsabile;
- organizzano periodicamente con i propri collaboratori riunioni di condivisione sui principi sottesi all’anticorruzione e ne inviano i verbali al Responsabile.

13/A - RELAZIONE A CONSUNTIVO

Ciascun Dirigente Responsabile di Struttura presenta al referente dell’area di riferimento una relazione dettagliata sulle attività poste in essere in merito all’attuazione effettiva delle regole di legalità o integrità indicate nel presente Piano per l’anno precedente, nonché i rendiconti sui risultati realizzati, in esecuzione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, individuando altre proposte dettagliate per il successivo P.T.P.C.T.

Ciascun referente semestralmente redige la scheda, a ciò predisposta dal RPC, contenente una sintetica relazione illustrativa delle attività di prevenzione della corruzione svolte con specifico

riferimento alla struttura diretta, nonché a quanto rilevato nelle strutture facenti parte dell'area di attività di ciascun referente.

13/B - CONOSCENZA DEL PIANO, DOVERE DI ASTENSIONE E FACOLTÀ DI PROPOSTA

- a) I responsabili dei settori e/o attività particolarmente esposti al rischio di corruzione assicurano la piena conoscenza, sia personale che per i propri collaboratori, del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e provvedono a darne esecuzione;
- b) i dipendenti di cui alla precedente lett. a) devono astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241/1990 e dell'art. 7 d.p.r. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale (art. 1, comma 41, l. 190/2012).

La mancata risposta alle richieste di contatto e d'informativa del Responsabile da parte dei soggetti obbligati in base alle disposizioni del P.T.P.C.T. è suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente.

ART. 14 COMPITI DELL' ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) svolge compiti connessi all'attività anticorruzione nel settore trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 D.lgs. 33/2013, in quanto attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed integrità, secondo le disposizioni impartite dall'ANAC, come descritto all'art. 12, punto 12/D.

L'O.I.V. nell'ambito della gestione del ciclo della performance verifica la coerenza fra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Con deliberazione n. 1342 del 31 dicembre 2020, si è proceduto, con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio alla nomina di n. 2 Componenti dell'Organismo Indipendente della Performance (O.I.V.) di cui di n. 1 con funzioni di Presidente, in sostituzione di n. 2 Componenti nominati con la deliberazione n. 1174 del 20.12.2017 e andati in scadenza.

ART. 15 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. COORDINAMENTO TRA P.T.P.C.T. E PIANO DELLA PERFORMANCE

La Direzione Generale, al fine di realizzare un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino, individua in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza i seguenti obiettivi strategici:

1. ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI E COMUNICAZIONE, rientrano in tale ambito gli obiettivi diretti a:

- 1.1. Promuovere maggiori livelli di trasparenza al fine di assicurare all'utenza adeguata informazione dei servizi forniti dall'Azienda, delle loro caratteristiche qualitative e dimensioni quantitative, nonché delle loro modalità di erogazione, rafforzando il rapporto

fiduciario con i cittadini (adeguamento della Carta dei servizi, informazioni sulle liste di attesa, gestione trasparente delle liste d'attesa);

1.2. assicurare l'esercizio del diritto di accesso civico (accesso civico "semplice e generalizzato" oltre all'accesso documentale di cui alla L. 241/1990);

2. CULTURA DELLA LEGALITÀ rientrano in tale ambito gli obiettivi diretti a:

2.1. garantire l'integrità e la legalità dell'azione organizzativa, rendendo conto in tal modo della correttezza ed efficacia delle azioni e delle attività poste in essere, nonché consentire il controllo diffuso sulla performance aziendale, in particolare attraverso l'adozione di procedure aziendali in conformità alle misure di prevenzione previste dal presente piano, nel rispetto dei principi di: tracciabilità, semplificazione, riduzione della filiera di processo, riduzione degli snodi organizzativi e decisionali.

2.2. Garantire la tutela del diritto alla protezione dei dati personali (GDPR).

Gli obiettivi sopra indicati sono parte integrante degli obiettivi strategici aziendali formulati annualmente nel *Piano della Performance*.

Il Piano della Performance è il documento programmatico di durata triennale attraverso il quale, in conformità alle risorse assegnate e nel rispetto della programmazione sanitaria regionale e dei vincoli di bilancio, vengono individuati obiettivi, indicatori e risultati attesi per la gestione aziendale. Attraverso il Piano della Performance, la cui elaborazione dà avvio al ciclo di gestione della performance, è possibile definire e misurare la performance aziendale, organizzativa e individuale, valutandone la qualità e consentendo una sua rappresentazione comprensibile agli stakeholder.

Nel Piano della Performance gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza vengono ulteriormente declinati in obiettivi operativi da assegnare annualmente alle varie strutture aziendali e al personale (dirigenza e comparto).

Dell'esito del raggiungimento degli obiettivi operativi in tema di contrasto al fenomeno della corruzione e di trasparenza, individuati nel Piano della Performance, viene data specifica evidenza nell'ambito della Relazione sulla Performance.

La Direzione Generale nella definizione del Piano della Performance e nella individuazione degli obiettivi operativi tiene conto dei principi enunciati nel codice di comportamento aziendale.

ART. 16 RESPONSABILITÀ E ALTRE SANZIONI

16/A - RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE PUBBLICO E FUNZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Con riferimento alle rispettive competenze, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dei dipendenti, dei responsabili delle posizioni organizzative (qualora attivate) e dei dirigenti, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Piano per la Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza e nel codice di comportamento con particolare riferimento agli specifici obblighi di dichiarazione previsti nel P.N.A. - sezione sanità e nel presente Piano.

I ritardi degli aggiornamenti dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili dei servizi (art. 1, comma 33, l. 190/2012).

Il mancato utilizzo della posta elettronica certificata, costituisce elemento di valutazione della responsabilità del dipendente preposto alla trasmissione mediante PEC e del dirigente competente, quale violazione dell'obbligo di trasparenza.

16/B - LE ESCLUSIONI DA FUNZIONI SPECIFICHE E IL RECESSO NEL CONTRATTO DI APPALTO

Ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 46, l. 190/2012), coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato ivi compresi i casi di patteggiamento (Allegato 1 del P.N.A.), per i reati previsti nel capo I del titolo II del Libro secondo del Codice Penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o di selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ai sensi dell'art. 108 D.lgs. 50/2016, il responsabile del procedimento propone la risoluzione dell'appalto in caso di condanna irrevocabile dell'appaltatore per i delitti espressamente previsti, tra i quali quelli inerenti ai reati contro la pubblica amministrazione.

I responsabili del procedimento devono procedere con la massima cura alla valutazione dei requisiti di partecipazione, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

ART. 17 ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS)

Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001, relativo alle misure per evitare potenziali conflitti d'interesse e fenomeni di corruzione, vengono adottate le seguenti misure:

- nei contratti di assunzione del personale è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;

- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, dovrà essere sempre inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- i soggetti per i quali emerge la situazione di cui al punto precedente sono esclusi dalle procedure di affidamento;
- si agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. 165/2001.

Quale misura volta ad implementare l'attuazione dell'istituto ed allo scopo di evitare contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma viene richiesto al dipendente, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, di sottoscrivere apposita dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*.

ART. 18 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

Al fine di razionalizzare un'efficace azione anticorruptiva, nel corso del triennio i cittadini e le associazioni di utenti possono fornire indicazioni ai fini del miglioramento del P.T.P.C.T.

Il coinvolgimento avviene, mediante avviso via web, attraverso la raccolta di eventuali contributi.

Nel corso dell'ultimo triennio non sono pervenuti contributi da parte degli stakeholder.

ART. 19 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITI (WHISTLEBLOWER)

In ottemperanza all'art. 54 bis del D.Lgs. n.165/2001, è stata predisposta la procedura a tutela del dipendente in caso di segnalazione degli illeciti da parte del dipendente stesso (*whistleblowing*) pubblicata sia sul sito web aziendale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sia sulla intranet aziendale per assicurare la massima diffusione tra il personale dipendente.

La disciplina del *whistleblowing* introdotta dalla Legge n. 179/2017, che modifica l'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001, impone alle Pubbliche Amministrazioni di adottare un canale per la ricezione delle segnalazioni che ricorra a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

Il RPCT con il supporto della S.S. ICT, ha installato nel dicembre 2018 la piattaforma informatica open source denominata "Globleaks", che soddisfa gli obblighi di legge ed è resa accessibile sia dal sito web dell'ASL (<https://aslvc.whistleblowing.it/#/>) che dalla Intranet aziendale.

Le caratteristiche di tale modalità di segnalazione sono le seguenti:

- La segnalazione viene ricevuta dal RPCT e da lui gestita mantenendo il dovere di riservatezza nei confronti del segnalante;
- All'invio della segnalazione il segnalante riceve un codice numerico (key code) che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta del RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti. Tale codice va conservato con cura in quanto in caso di smarrimento non potrà essere recuperato o duplicato in alcun modo.
- La tutela della riservatezza è garantita.

ART. 20 AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL PIANO

Il presente Piano verrà aggiornato annualmente, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento, e comunque ogniqualvolta intervengano mutamenti significativi nell'organizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale; in caso di necessità per la correzione di eventuali errori, per l'effettuazione di integrazioni e/o precisazioni e raccordi con il Codice di Comportamento aziendale e il Piano della Performance. Sarà, inoltre, integrato dalle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ANAC, nonché con il Piano Nazionale Anticorruzione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 dell'A.S.L. VC di Vercelli entra in vigore dalla data di approvazione della delibera che lo adotta.

Piano anticorruzione 2022 - 2024



Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	PROCESSO	Processo	PROCESSO
<u>A - GESTIONE RISORSE UMANE</u>		<u>A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale</u> <u>A.A.2 - Autorizzazioni per il personale dipendente</u> <u>A.A.3 - Gestione del personale</u>	
<u>B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI</u>		<u>B.B.1 - Progettazione</u> <u>B.B.2 - Selezione del contraente</u> <u>B.B.3 - Esecuzione del contratto</u>	
<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		<u>C.C.1 - Erogazione prestazioni sanitarie</u> <u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u> <u>C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti</u>	
<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		<u>D.D.1 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone giuridiche</u> <u>D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche</u>	
<u>E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE</u>		<u>E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale</u>	
<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>		<u>F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo</u> <u>F.F.2 - Attività sanzionatoria</u> <u>F.F.3 - Gestione rischi dei lavoratori dipendenti</u>	
<u>G - INCARICHI E NOMINE</u>		<u>G.G.1 - Incarichi e nomine</u>	
<u>H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</u>		<u>H.H.1 - Contenziosi e transazioni</u> <u>H.H.2 - Reclami degli utenti</u>	
<u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u>		<u>I.I.1 - Attività libero-professionale dei professionisti sanitari</u> <u>I.I.2 - Liste d'attesa</u>	
<u>L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI</u>		<u>L.L.1 - Accredimento</u>	
<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>		<u>M.M.1 - Gestione farmaci ed altri beni sanitari</u> <u>M.M.2 - Sponsorizzazioni</u>	
<u>N - ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO</u>		<u>N.N.1 - Attività correlate al decesso in ospedale</u>	

Piano anticorruzione 2022 - 2024**Area di rischio****PROCESSO****Processo****PROCESSO****O - Gestione delle nuove**

Stipula di incarichi libero professionale e/o altri contratti di collaborazione atipici
Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI
O.O.1 - Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza
O.O.2 - Acquisto di farmaci e/o dispositivi medici con procedure d'urgenza

P - Corretta applicazione della normativa antiriciclaggio

Procedure di affidamento
P.P.1 - Donazioni
P.P.2 - Gestione delle entrate e delle uscite

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale
Fase/Attività	A.A.1.P01.0044 - Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempi determinati), collocamento		

PROCESSO Medio  9

AREA 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane **AREA** MARRAFFA Damiano

Descrizione processo e relative fasi

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Giudizio sintetico Si stima un livello medio/alto di rischio associato al processo, in quanto, coinvolge più di una PA e comporta vantaggi economici a terzi.

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RA.04 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione de	Misura di regolamentazione 228 - Collegialità	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Misura di disciplina del conflitto di interessi 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/ informazione	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di trasparenza 052 - DPR 487/1994 - art. 12 - Trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di regolamentazione 058 - D.Lgs. 165/2001 - art. 35 Reclutamento del personale	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 211 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	Dr. Damiano Marraffa Percentuale 20% (Perc. 2022:20,000%)
	Misura di trasparenza 261 - Trasparenza sorteggi	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di trasparenza 267 - Pubblicazione avvisi di selezione	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 291 - Controlli a campione sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse	Dr. Damiano Marraffa Percentuale 20% (Perc. 2022:20,000%)

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale
Fase/Attività	A.A.1.P02.0044 - Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi sanitari di coordinamento/ posizioni organizzative/ conferimento incarichi dirigenziali		

PROCESSO Medio  5

AREA 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane **AREA** MARRAFFA Damiano

Descrizione processo e relative fasi

Mancanza / inadeguatezza di controlli

AREA	AREA	AREA
RA.23 - Alterazione di procedure di scelta e gestione scorretta degli istituti previsti al fine di favorire un candidato	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio A - GESTIONE RISORSE UMANE **Processo** A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale

Fase/Attività A.A.1.P03.0065 - Conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi dirigenziali

PROCESSO Basso  3

AREA 0065 - SS Performance e Valutazione **AREA** VILLA Donatella

Descrizione processo e relative fasi Il processo fa riferimento alle procedure di conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi al personale dirigente in ottemperanza alle disposizioni contrattuali vigenti e alla regolamentazione aziendale in materia.

Scarsa responsabilizzazione interna

Giudizio sintetico Il livello di rischio stimato è basso in quanto il processo coinvolge una sola PA e non ha rilevanza esterna.

Motivazione Il processo è regolamentato dalle disposizioni dei Contratti Collettivi di lavoro vigenti e dai regolamenti aziendali

AREA	AREA	AREA
RA.06 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Presente S/N (S/N 2022:Si)
RA.18 - Agevolazione di candidati particolari	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri	Presente S/N (S/N 2022:Si)
RA.32 - Applicazione non coerente ed uniforme del Regolamento	Misura di controllo 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione	Percentuale (Perc. 2022:100.000,000%)

Area di rischio A - GESTIONE RISORSE UMANE **Processo** A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale

Fase/Attività A.A.1.P04.0017 - Conferimento di incarichi di collaborazione: consulenze/ convenzioni attive

PROCESSO

AREA 0017 - SC Gestione Affari Istituzionali **AREA** ANGELA BOCCACCIO

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RA.18 - Agevolazione di candidati particolari	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	Presente S/N (S/N)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale
Fase/Attività	A.A.1.P05.0044 - Conferimento incarichi di collaborazione: prestazioni d'opera intellettuale (incarichi libero professionali)		

PROCESSO Medio  7

AREA 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane **AREA** MARRAFFA Damiano

Descrizione processo e relative fasi

Mancanza / inadeguatezza di controlli
Mancanza di trasparenza

AREA	AREA	AREA
RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Misura di trasparenza 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
RA.18 - Agevolazione di candidati particolari	Misura di sensibilizzazione e partecipazione 228 - Collegialità	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 242 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale
Fase/Attività	A.A.1.P10.0044 - Borse di studio		


PROCESSO Basso  4

AREA 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane **AREA** MARRAFFA Damiano

Descrizione processo e relative fasi

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Misura di trasparenza 241 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 242 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di trasparenza 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.2 - Autorizzazioni per il personale dipendente
Fase/Attività	A.A.2.P54.0017 - Autorizzazioni per il personale dipendente: incarichi esterni		
PROCESSO	Basso		2
AREA	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	AREA	ANGELA BOCCACCIO
Descrizione processo e relative fasi			
Giudizio sintetico	Trattasi di procedimento amministrativo a carattere vincolato, per il quale inoltre la pubblicità del relativo esito nel sito PERLAPA consente di mitigare ulteriormente il rischio corruttivo.		
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RA.32 - Applicazione non coerente ed uniforme del Regolamento	Misura di trasparenza 230 - Pubblicazione dei provvedimenti	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.2 - Autorizzazioni per il personale dipendente
Fase/Attività	A.A.2.P56.0044 - Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione a convegni ed eventi formativi esterni con oneri aziendali		
PROCESSO			
AREA	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	AREA	MARRAFFA Damiano
Descrizione processo e relative fasi			

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RA.18 - Agevolazione di candidati particolari		
	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Dott. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.2 - Autorizzazioni per il personale dipendente
Fase/Attività	A.A.2.P57.0044 - Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione di professionisti sanitari a convegni ed eventi formativi esterni sponsorizzati		

PROCESSO Basso  3

AREA 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane **AREA** MARRAFFA Damiano

Descrizione processo e relative fasi

AREA	AREA	AREA
RA.32 - Applicazione non coerente ed uniforme del Regolamento	Misura di controllo 242 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	Dr. Damiano Marraffa Numero (Num. 2022:40,00)
	Misura di trasparenza 290 - Definizione delle modalità di gestione dell'insorgenza di conflitto di interesse	Dr. Damiano Marraffa Numero (Num. 2022:20,00)
	Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.3 - Gestione del personale
Fase/Attività	A.A.3.P93.0044 - Applicazione degli istituti contrattuali relativi alla gestione del rapporto di lavoro (attestazione presenze, permessi, ferie, lavoro straordinario, part time, pratiche previdenziali, ecc.)		


PROCESSO Basso  2

AREA 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane **AREA** MARRAFFA Damiano


Descrizione processo e relative fasi Il processo attiene alla corretta applicazione degli istituti contrattuali relativi al rapporto di lavoro del personale dipendente

AREA	AREA	AREA
RA.26 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali		
	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.3 - Gestione del personale
Fase/Attività	A.A.3.P94.0065 - Valutazione individuale del personale		
PROCESSO	Basso		3
AREA	0065 - SS Performance e Valutazione	AREA	VILLA Donatella
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento alla valutazione individuale del personale dipendente finalizzata all'erogazione di premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance individuale, al riconoscimento delle progressioni economiche, all'attribuzione degli incarichi di responsabilità al personale di comparto e al conferimento degli incarichi dirigenziali. Il processo è definito, in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia, nell'ambito del documento aziendale denominato "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SIMIVAP)"</p> <p>Scarsa responsabilizzazione interna Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità</p>		
Giudizio sintetico	Il livello di rischio è basso in quanto il processo non ha rilevanza esterna all'azienda e non sono ad oggi intervenute sentenze di risarcimento del danno a carico dell'Azienda		
Motivazione	Il processo è regolamentato dalle disposizioni dei Contratti Collettivi di lavoro e dal sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ASL VC		

AREA	AREA	AREA
RA.21 - Alterazione di indicatori e obiettivi per modificare esito valutazione e incentivi	Misura di controllo 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione	Presente S/N (S/N 2022:Si)
RA.29 - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di trasparenza 252 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione	Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di trasparenza 266 - Pubblicazione dei Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Presente S/N (S/N)


Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.3 - Gestione del personale
Fase/Attività	A.A.3.P95.0085 - Procedimenti disciplinari		
PROCESSO	Basso		4
AREA	0085 - Ufficio Procedimenti Disciplinari	AREA	MARRAFFA Damiano
Descrizione processo e relative fasi	<p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Scarsa responsabilizzazione interna Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi</p>		
Giudizio sintetico	Il livello di rischio è basso in quanto l'attività non è mai stata oggetto di eventi corruttivi in passato e si esplicita attraverso l'adozione di atti improntati alla massima trasparenza nei confronti dei soggetti coinvolti. La rotazione degli incarichi nell'ambito dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari contribuisce alla riduzione del rischio.		
Motivazione	L'attività è regolamentata da disposizioni normative e contrattuali e dal Codice di comportamento adottato dall'ASL VC		

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RA.29 - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Misura di rotazione 008 - Rotazione triennale dei componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari	SC Gestione Affari Istituzionali Presente S/N (S/N 2022:Si)
RA.33 - Induzione a omettere o alterare atti e tempistiche relative ai procedimenti disciplinari	Misura di rotazione 008 - Rotazione triennale dei componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari	SC Gestione Affari Istituzionali Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.3 - Gestione del personale
Fase/Attività	A.A.3.P96.0044 - Progettazione e realizzazione di attività formative		
PROCESSO	Basso		4
AREA	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	AREA	MARRAFFA Damiano
Descrizione processo e relative fasi			

AREA	AREA	AREA
RA.20 - Alterazioni atti e valutazioni	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di trasparenza 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P12.0020 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento		
PROCESSO	Medio		8
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	L'ITS si occupa prevalentemente di lavori e servizi e solo secondariamente di forniture. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RB.08 - Esplicitazione dell'oggetto orientata	Misura di trasparenza 228 - Collegialità	Direttore della Struttura Tempi: prima dell'inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e/o della predisposizione degli atti di gara. Modalità: definizione collegiale dell'oggetto dell'affidamento. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P13.0063 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento		
PROCESSO	Medio		7
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	La scrivente struttura si occupa principalmente di affidamenti di lavori e secondariamente di servizi. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		


AREA	AREA	AREA
RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Misura di sensibilizzazione e partecipazione 218 - Inserire apposite disposizioni nei Codici di comportamento settoriali per fronteggiare situazioni di rischio specifico (ad es. per particolari tipologie professionali, per condotte standard da seguire in particolari situazioni)	Direttore della Struttura I criteri di aggiudicazione sono individuati dal Codice dei Contratti e dal Capitolato d'appalto; in fase di costituzione della commissione giudicatrice viene verificata l'assenza di incompatibilità/confitto di interesse in capo ai componenti. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P14.0055 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)		
PROCESSO	Medio		7
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi			


Giudizio sintetico
Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.86 - Abuso procedura negoziata al di fuori dei casi specifici previsti dalla legge, anche al fine di favorire operatori economici	Misura di regolamentazione 128 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi	Presente S/N (S/N 2022:Si)


Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P15.0020 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)		
PROCESSO	Medio		9
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Rigorous respect of the Code of Public Contracts that stabilizes the procurement procedure in close connection with the threshold to which it belongs.		
	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

AREA	AREA	AREA
RB.86 - Abuso procedura negoziata al di fuori dei casi specifici previsti dalla legge, anche al fine di favorire operatori economici	Misura di regolamentazione 297 - Applicazione del codice dei contratti	Direttore della struttura Percentuale (Perc. 2022 :100,000%)


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P16.0063 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)		
PROCESSO	Medio		8
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Rigorous respect of the Code of Public Contracts that stabilizes the procurement procedure in close connection with the threshold to which it belongs.		
	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	Si valuta un rischio corruttivo medio, contrastato dalla costante applicazione della normativa di settore - comunitaria, nazionale e regionale - nonché delle indicazioni fornite dal regolamento interno all'azienda. La scrivente struttura ricorre all'istituto della proroga solo in casi di estrema urgenza e necessità, nelle more di nuova procedura.		
Motivazione	Il personale preposto non ha procedimenti penali o disciplinari in corso.		

AREA	AREA	AREA
RB.86 - Abuso procedura negoziata al di fuori dei casi specifici previsti dalla legge, anche al fine di favorire operatori economici	Misura di regolamentazione 120 - DPR 207/2010 - Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici	Direttore della Struttura Presente S/N (S/N 2022 :Si)


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P17.0055 - Requisiti di qualificazione		
PROCESSO	Medio		9
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi	I requisiti vengono definiti in fase di predisposizione della gara da parte dei soggetti incaricati (es. nucleo tecnico) sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente.		
Giudizio sintetico			
Motivazione			

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RB.58 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	Misura di trasparenza 303 - Esplicitazione dei criteri negli atti di gara	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P18.0020 - Requisiti di qualificazione		
PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	In fase di attivazione della procedura di gara Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	rischio medio-basso contrastato dall'applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali nonché dal regolamento aziendale.		
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RB.62 - Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.	Misura di rotazione 228 - Collegialità	Direttore della Struttura Tempi: in fase di attivazione della procedura di gara. modi: il rigoroso rispetto del Codice dei Contratti garantisce la più ampia partecipazione, comprese le medie e piccole imprese, nel rispetto del principio di rotazione. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P19.0063 - Requisiti di qualificazione		
PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	In fase di attivazione della procedura di gara. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	rischio medio-basso contrastato dall'applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali nonché dal regolamento aziendale.		
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RB.02 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri	Direttore della Struttura Tempi: in fase di attivazione della procedura di gara. modi: il rigoroso rispetto del Codice dei Contratti garantisce la più ampia partecipazione, comprese le medie e piccole imprese, nel rispetto del principio di rotazione. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P20.0055 - Requisiti di aggiudicazione		

PROCESSO	Medio		5	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI	

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.03 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente piu` vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Misura di trasparenza 810 - Adozione di strumenti di programmazione partecipata (debat public, quali consultazioni preliminari, dibattiti pubblici strutturati, informative a gruppi già organizzati)	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P21.0020 - Requisiti di aggiudicazione		

PROCESSO	Medio		9	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe	

Descrizione processo e relative fasi

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico rischio medio-basso contrastato dal rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali richiamate nel bando di gara e nel capitolato d'appalto.

Motivazione il controllo è garantito dal coinvolgimento di unità di personale dipendente dell'Azienda, esterne alla struttura incaricate formalmente dell'elaborazione del capitolato d'appalto.

AREA	AREA	AREA
RB.66 - Alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Misura di controllo 912 - Adempimenti e controlli conseguenti alle aggiudicazioni e relativa gestione documentale	Direttore della Struttura Tempi: in fase di aggiudicazione provvisoria modi: comunicazioni agli enti preposti (Agenzia delle entrate, Procura della Repubblica) ovvero acquisizione AVCPass, certificazione/documentazione antimafia, depositi cauzionali, DURC, visura CCIAA Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	B.B.1.P22.0063 - Requisiti di aggiudicazione		

PROCESSO	Medio		7	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe	

Descrizione processo e relative fasi

I requisiti di aggiudicazione sono stabili a priori nel capitolato ai sensi del codice dei contratti pubblici.


Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Misura di regolamentazione 817 - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa.	Direttore della Struttura Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P23.0055 - Valutazione delle offerte		
PROCESSO	Medio 	8	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi			
Giudizio sintetico			
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Misura di trasparenza 475 - Definizione di criteri	I criteri vengono definiti con le modalità previste dalla normativa vigente. Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P24.0063 - Valutazione delle offerte		
PROCESSO	Medio 	8	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

AREA	AREA	AREA
RB.09 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	Misura di regolamentazione 294 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend	Direttore della Struttura Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P25.0020 - Valutazione delle offerte		
PROCESSO	Medio		7
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	processo in piattaforma telematica		
	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	rischio medio-basso contrastato dalla presenza nella commissione giudicatrice, di componenti anche appartenenti a Struttura aziendale esterna al servizio.		
Motivazione			


AREA	AREA	AREA
RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Misura di informatizzazione dei processi 294 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza	Direttore della Struttura Utilizzo di piattaforma informatica (MEPA) attraverso la quale tutto il processo di gara è gestito interamente online, pertanto tutte le documentazioni da parte della S.A. e delle ditte partecipanti risiedono su detta piattaforma con le tempistiche ivi previste. In tal modo non c'è possibilità alcuna di intervenire sugli atti di gara. Le offerte economiche che concluderanno l'iter di gara essendo depositate sulla citata piattaforma non consentono alcuna modifica. Peraltro il processo di aggiudicazione è visibile online in tempo reale alle ditte partecipanti. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P26.0055 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte		
PROCESSO	Medio		6
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi			
Giudizio sintetico			
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RB.85 - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse anche sotto il profilo procedurale	Misura di trasparenza 302 - Definizione di requisiti proporzionati al valore a all'oggetto della gara	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	<u>B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI</u>		Processo	<u>B.B.2 - Selezione del contraente</u>
Fase/Attività	B.B.2.P27.0020 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte			
PROCESSO	Medio		7	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe	
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			
Giudizio sintetico	rischio medio-basso contrastato dall'applicazione della normativa comunitaria e nazionale ove sono stabiliti parametri per l'individuazione ed esclusione delle offerte anormalmente vantaggiose.			
Motivazione				
AREA	AREA	AREA		
RB.85 - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse anche sotto il profilo procedurale procedurale.	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Direttore di Struttura Complessa individuazione dei componenti le commissioni giudicatrici anche fra il personale aziendale esterno al servizio. Percentuale (Perc. 2022 :100,000%)		

Area di rischio	<u>B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI</u>		Processo	<u>B.B.2 - Selezione del contraente</u>
Fase/Attività	B.B.2.P28.0063 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte			
PROCESSO	Medio		7	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe	
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			
Giudizio sintetico	rischio medio-basso contrastato dall'applicazione della normativa comunitaria e nazionale ove sono stabiliti parametri per l'individuazione ed esclusione delle offerte anormalmente vantaggiose.			
Motivazione				
AREA	AREA	AREA		
RB.85 - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse anche sotto il profilo procedurale	Misura di controllo 137 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione	Direttore della Struttura Presente S/N (S/N 2022 :Si)		


Area di rischio	<u>B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI</u>		Processo	<u>B.B.2 - Selezione del contraente</u>
Fase/Attività	B.B.2.P29.0055 - Procedure negoziate			
PROCESSO	Medio		7	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI	
Descrizione processo e relative fasi				
Giudizio sintetico				
Motivazione				

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RB.56 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Misura di controllo 831 - Verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.	Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P30.0063 - Procedure negoziate		
PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	Rischio medio basso contrastato dal controllo interno alla struttura attuato mediante gestione delle varie fasi del processo da parte di funzionari diversi in base alle rispettive competenze.		
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RB.20 - Violazione delle norme in materia di gare pubbliche	Misura di trasparenza 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.	Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P31.0020 - Procedure negoziate		
PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	Rischio medio basso contrastato dal controllo interno alla struttura attuato mediante gestione delle varie fasi del processo da parte di funzionari diversi in base alle rispettive competenze.		
Motivazione			

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RB.62 - Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.	Misura di trasparenza 133 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 36 - Contratti sotto soglia	Direttore della Struttura Pieno rispetto del dettato normativo in oggetto e applicazione del principio di rotazione al fine di evitare il consolidamento di alcune ditte. Selezione delle ditte da invitare attraverso il portale MEPA. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P32.0055 - Affidamenti diretti		
PROCESSO	Medio 	8	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi			
Giudizio sintetico			
Motivazione			


AREA	AREA	AREA
RB.60 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	Misura di trasparenza 302 - Definizione di requisiti proporzionati al valore a all'oggetto della gara	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P33.0016 - Affidamenti diretti		
PROCESSO	Basso 	3	
AREA	0016 - SC Farmacia Ospedaliera	AREA	MASSA Maria Pia
Descrizione processo e relative fasi	Gli affidamenti diretti sono un'attività ormai residuale, in quanto per gli acquisti si procede nel rispetto del codice dei contratti pubblici. Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		


AREA	AREA	AREA
RB.03 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Misura di controllo 297 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale	DIRETTORE S.C. FARMACIA OSPEDALIERA Tale misura è di difficile attuazione in quanto le risorse assegnate sono poche. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RB.09 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	Misura di trasparenza 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.	DIRETTORE S.C. FARMACIA OSPEDALIERA Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P34.0063 - Affidamenti diretti		
PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	Si valuta un rischio medio basso contrastato dall'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale se non che delle disposizioni contenute nel Codice dei Contratti e del regolamento interno. Controllo interno alla struttura attuato mediante gestione delle varie fasi del processo da parte di funzionari diversi in base alle rispettive competenze.		
Motivazione	L'aggiudicazione viene disposta in esito a procedura comparativa nel rispetto del principio di rotazione.		

AREA	AREA	AREA
RB.60 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	Misura di controllo 133 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 36 - Contratti sotto soglia	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P35.0020 - Affidamenti diretti		
PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	L'aggiudicazione è in esito a procedura comparativa nel rispetto del principio di rotazione.		
Motivazione	Rischio medio basso contrastato dal controllo interno alla struttura attuato mediante gestione delle varie fasi del processo da parte di funzionari diversi in base alle rispettive competenze.		

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RB.10 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti	Misura di trasparenza 878 - Per procedure negoziate/ affidamenti diretti, pubblicazione di report periodici da parte dell'Ufficio acquisti in cui, per ciascun affidamento, sono evidenziati: le ragioni che hanno determinato l'affidamento; i nominativi degli operatori economici	Direttore Struttura Modalità: pubblicazione esiti dei procedimenti sulla piattaforma aziendale della Trasparenza in esito a procedura svolta su MEPA Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI</u>	Processo	<u>B.B.2 - Selezione del contraente</u>
Fase/Attività	B.B.2.P36.0055 - Revoca del bando		

PROCESSO	Medio 	7	
-----------------	---	---	--

AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi	Nel corso dell'anno 2021 non c'è memoria della revoca di un bando di gara.		

Giudizio sintetico
Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.06 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Misura di controllo 102 - L. 241/1990 - Art. 21 Quinquies Revoca del provvedimento	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI</u>	Processo	<u>B.B.2 - Selezione del contraente</u>
Fase/Attività	B.B.2.P37.0063 - Revoca del bando		

PROCESSO	Medio 	8	
-----------------	---	---	--

AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		


Giudizio sintetico
Motivazione

Si valuta un rischio medio basso contrastato dall'applicazione della normativa nazionale, comunitaria e regionale nonché dall'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo e di trasparenza.

AREA	AREA	AREA
RB.06 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Misura di trasparenza 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.	Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	B.B.2.P38.0020 - Revoca del bando		

PROCESSO	Medio		7	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe	

Descrizione processo e relative fasi

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico Si valuta un rischio medio basso contrastato dall'applicazione della normativa nazionale, comunitaria e regionale nonché dall'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo e di trasparenza.

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.12 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Direttore della Struttura. Attenta predisposizione degli atti di gara affinché tale evento non accada. Nell'eventualità che si debba provvedere a revoca del bando di gara (annullamento o autotutela), porre particolare attenzione affinché la medesima non venga riproposta artificiosamente, al fine di restringere indebitamente la platea dei concorrenti. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.1.P11.0055 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento		

PROCESSO	Medio		6	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI	

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.60 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	Misura di informatizzazione dei processi 135 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 44 - Digitalizzazione delle procedure	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P39.0020 - Redazione del cronoprogramma		

PROCESSO Basso  2

AREA 0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale **AREA** GIAMMARINARO Giuseppe

Descrizione processo e relative fasi

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.88 - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Percentuale (Perc. 2022:100,000%)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P40.0055 - Redazione del cronoprogramma		

PROCESSO Basso  4

AREA 0055 - SS Gestione Contratti **AREA** DAVIDE LEPORATI

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.52 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	Misura di trasparenza 906 - Implementazione della programmazione	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P41.0063 - Redazione del cronoprogramma		

PROCESSO Basso  3

AREA 0063 - SS Patrimoniale **AREA** GIAMMARINARO Giuseppe

Descrizione processo e relative fasi


Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico Si valuta un rischio medio basso contrastato dall'applicazione delle norme nazionali, comunitarie e regionali.


Motivazione

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RB.52 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	Misura di trasparenza 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P42.0020 - Varianti in corso di esecuzione del contratto		
PROCESSO	Medio	7	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico			
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RB.89 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni extra	Misura di controllo 147 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 149 - Varianti	Redazione del CSA dettagliato che non consenta variazioni o proposte di variazioni in quanto già dettagliatamente previste tutte le eventuali casistiche che potrebbero indurre la ditta aggiudicataria ad incrementare il costo dell'opera. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P43.0063 - Varianti in corso di esecuzione del contratto		
PROCESSO	Medio	6	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	Si valuta un rischio a livello medio basso contrastato dall'applicazione delle norme nazionali, comunitarie e regionali.		
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RB.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misura di controllo 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P44.0055 - Varianti in corso di esecuzione del contratto			
PROCESSO	Medio	😞	8	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti		AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi				

Giudizio sintetico

AREA	AREA	AREA
RB.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misura di trasparenza 871 - Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P45.0020 - Subappalto			
PROCESSO	Medio	😞	6	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale		AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi				

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.73 - Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Misura di controllo 140 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto	Direttore della Struttura La gara deve prevedere la possibilità di ricorrere all'istituto del subappalto. La Ditta che vorrà ricorrere lo deve già esplicitare in sede di gara. laddove la medesima vorrà ricorrere tutta la documentazione attestante il subappalto dovrà essere consegnata alla S.A. che provvederà alle verifiche di legge; solo allora, a seguito di apposito provvedimento la ditta subappaltatrice individuata potrà avere accesso negli spazi deputati dalla S.A. Percentuale (Perc. 2022:100,000%)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P46.0055 - Subappalto		

PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI


Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.91 - Distorsione della procedura di subappalto	Misura di regolamentazione 140 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P47.0063 - Subappalto		

PROCESSO	Medio 	8	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe

Descrizione processo e relative fasi

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico

rischio medio-basso contrastato dal controllo interno alla struttura attuato mediante gestione delle varie fasi del procedimento da parte di funzionari diversi in base alle rispettive competenze.

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.91 - Distorsione della procedura di subappalto	Misura di regolamentazione 140 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto	Direttore della Struttura La gara deve prevedere la possibilità di ricorrere all'istituto del subappalto. La Ditta che vorrà ricorrere lo deve già esplicitare in sede di gara. laddove la medesima vorrà ricorrere tutta la documentazione attestante il subappalto dovrà essere consegnata alla S.A. che provvederà alle verifiche di legge; solo allora, a seguito di apposito provvedimento la ditta subappaltatrice individuata potrà avere accesso negli spazi deputati dalla S.A. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P48.0020 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		

PROCESSO	Medio		7
-----------------	-------	---	---

AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
-------------	---	-------------	-----------------------

Descrizione processo e relative fasi


Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.75 - Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.	Misura di disciplina del conflitto di interessi 143 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 205 - Accordo bonario per i lavori	Direttore della Struttura La possibile applicazione di tale istituto giuridico deve essere esplicitata nelle regole di gara. L'applicazione di tale istituto deve rientrare nelle fattispecie previste dal citato art. 205, DLGS n. 50/2016 e l'attivazione deve essere preventivamente richiesta e formalizzata dal RUP.

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P49.0063 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		

PROCESSO	Medio		6
-----------------	-------	---	---

AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
-------------	------------------------	-------------	-----------------------

Descrizione processo e relative fasi

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico

Motivazione

Si valuta in rischio medio basso contrastato dall'applicazione delle norme nazionali, comunitarie e regionali.

AREA	AREA	AREA
RB.75 - Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.	Misura di trasparenza 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P50.0055 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		

PROCESSO	Medio	7	
-----------------	-------	---	---

AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi			

Giudizio sintetico
Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.92 - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito di procedure di accordo bonario e/o transazioni	Misura di disciplina del conflitto di interessi 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P97.0055 - Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità per servizi o forniture		


PROCESSO	Medio	9	
-----------------	-------	---	---


AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi	In concerto con la Struttura Politiche e Gestione delle Risorse Economiche per la parte relativa al fatturato.		


Giudizio sintetico
Motivazione

AREA	AREA	AREA
RB.70 - Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esemp	Misura di controllo 310 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	B.B.3.P98.0020 - Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità per servizi o forniture			
PROCESSO	Medio		8	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe	
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			
Giudizio sintetico	Rischio medio basso contrastato dal controllo interno alla struttura attuato mediante gestione delle varie fasi del processo da parte di funzionari diversi in base alle rispettive competenze.			
Motivazione				
AREA	AREA	AREA		
RB.24 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	Misura di controllo 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.			

Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		Processo	C.C.1 - Erogazione prestazioni sanitarie
Fase/Attività	C.C.1.P53.0014 - Erogazione delle prestazioni sanitarie di base			
PROCESSO	Medio		9	
AREA	0014 - SC Distretto	AREA	GIORDANO Germano	
Descrizione processo e relative fasi	Il processo fa riferimento alla attività di iscrizione/cancellazione di utente dell'ASL VC negli elenchi di MMG scelto dall'utente stesso. Tutte le prestazioni erogate dal MMG scelto non sono coinvolte in questo processo Mancanza di trasparenza Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			
AREA	AREA	AREA		
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di rotazione 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi		Dott. Germano Giordano compatibilmente con le risorse assegnate Percentuale (Perc. 2022:50,000%)	

Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		Processo	C.C.2 - Autorizzazioni e pareri
Fase/Attività	C.C.2.P59.0080 - Accertamento invalidità civile, handicap ex legge 104/92, disabilità collocabile ex legge 68/99			
PROCESSO	Medio		7	
AREA	0080 - SSD Medicina Legale	AREA	COTEVINO Giovanni	
Descrizione processo e relative fasi	ESECUZIONE VISITE COLLEGIALI DI PRIMA ISTANZA E TRASMISSIONE TELEMATICA, ATTRAVERSO DATAVASE REGIONALE DISABILITA' (PABI), ALLE SEDI INPS DI COMPETENZA PER CONTROLLO E REVISIONE E SUCCESSIVA APPROVAZIONE. Mancanza / inadeguatezza di controlli			
Motivazione				


Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	RESPONSABILE STRUTTURA NELLA FASE DI ASSEGNAZIONE RESPONSABILITA' Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P60.0080 - Autorizzazione patenti di guida		
PROCESSO	Medio		6
AREA	0080 - SSD Medicina Legale	AREA	COTEVINO Giovanni
Descrizione processo e relative fasi	A - ATTIVITA' DI TIPO MONOCRATICO CON EROGAZIONE DIRETTA ALL'UTENZA DELLA PRESTAZIONE (IDONEITA' PSICOFISICA ALLA CONDUZIONE DI VEICOLI/NATANTI) B -ATTIVITA' DI TIPO COLLEGIALE IN CASO DI PATOLOGIE O SU RICHIESTA DI REVISIONE DA PARTE DI ORGANI GIUDIZIARI E/O MINISTERIALI CON EROGAZIONE ALL'UTENZA DELLA PRESTAZIONE (IDONEITA' PSICOFISICA ALLA CONDUZIONE DI VEICOLI/NATANTI) Mancanza / inadeguatezza di controlli		


Motivazione

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	RESPONSABILE STRUTTURA NELLA FASE DI ASSEGNAZIONE RESPONSABILITA' Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P65.0082 - Parere per autorizzazione sanitaria all'esercizio di attività: studi veterinari, attività vendita animali, attività toelettatura, canili, gattili, area addestramento		
PROCESSO	Basso		2
AREA	0082 - SSD Veterinario Area A	AREA	DANIELE MASIERO
Descrizione processo e relative fasi	ricezione istanze e loro valutazione nella completezza amministrativa; esecuzione di sopralluogo di verifica del possesso dei requisiti; espressione di parere ; emissione di provvedimento autorizzativo o di diniego.		

AREA	AREA	AREA
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	Misura di controllo 227 - Definizione di regolamenti e procedure	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO definire percorso amministrativo di gestione del procedimento Numero ISTRUZIONE DI LAVORO INTERNA (Num. 2022: 100,00)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P66.0082 - Parere per autorizzazione comunale allo svolgimento di fiere, mercati, esposizioni, concentramenti e mostre animali (DPR 320/54)			
PROCESSO	Basso		4	
AREA	0082 - SSD Veterinario Area A		AREA	DANIELE MASIERO
Descrizione processo e relative fasi	ricezione istanze e loro valutazione nella completezza amministrativa; esecuzione di sopralluogo di verifica del possesso dei requisiti; espressione di parere ; emissione di provvedimento autorizzativo o di diniego.			


AREA	AREA	AREA
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni	Misura di controllo 227 - Definizione di regolamenti e procedure	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO definire procedure o istruzioni operative per esecuzione di alcune attività di controllo Numero 1 (Num. 2022:100,00)

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P68.0046 - Parere per il riconoscimento CE			
PROCESSO	Medio		7	
AREA	0046 - SC Veterinario Area C		AREA	DARIO BOSSI
Descrizione processo e relative fasi	<ul style="list-style-type: none"> - ricezione istanza e sua valutazione nella completezza amministrativa; - esecuzione di sopralluogo di verifica del possesso dei requisiti; - espressione di parere; - notifica del provvedimento autorizzativo. <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>			

AREA	AREA	AREA
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di controllo 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO - Controllo a cura del Responsabile sul 100 % delle pratiche e pareri inviati alla Regione; - Verifica dei tempi impiegati per l'espletamento delle pratiche. Controllo 100% delle pratiche inviate in Regione (Perc. 2022:100,000%)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P69.0083 - Parere per il riconoscimento CE			
PROCESSO	Medio		7	
AREA	0083 - SSD Veterinario Area B		AREA	PAVOLETTI Elena
Descrizione processo e relative fasi	Ricezione istanza e valutazione completezza esecutiva; sopralluogo per everifica requisiti; rilascio parere; inoltro della pratica in regione per gli adempimenti.			
	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			
Giudizio sintetico				
Motivazione				
	AREA	AREA	AREA	
RC.02 - Parere per riconoscimento CE		Misura di controllo 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Direttore/Responsabile di struttura o suo delegato Definire il percorso amministrativo di gestione del procedimento Percentuale (Perc. 2022 :5,000%)

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P70.0018 - Parere per utilizzo di acque potabili			
PROCESSO	Basso		2	
AREA	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione		AREA	ABELLI Gianfranco
Descrizione processo e relative fasi	RICHIESTA/OBBLIGO DI LEGGE, PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI PRELIEVI IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE, COMUNICAZIONE AGLI INTERESSATI, REGISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE SUL SISTEMA INFORMATIVO, ASSEGNAZIONE COMPITI AD OPERATORI DEL SERVIZIO, VERBALIZZAZIONE DEL PRELIEVO ED ESECUZIONE, CONSEGNA CAMPIONI A LABORATORIO ARPA, ACQUISIZIONE E VALUTAZIONE DEL RISULTATO ANALITICO, PROVVEDIMENTI, ARCHIVIAZIONE.			
	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	RESPONSABILE DELLA STRUTTURA E/O SUO DELEGATO IN FASE DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI Presente S/N (S/N)
	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO DEFINIRE PROCEDURA / ISTRUZIONE OPERATIVA PER ESECUZIONE CONTROLLI, VALUTAZIONE DEGLI ESITI ED ADOZIONE IDONEI PROVVEDIMENTI Presente S/N (S/N)
	Misura di controllo 229 - Tracciabilità processo nelle sue varie fasi (es programmi informatici, check list, verbali su format pre impostati)	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI - VERIFICA DEGLI ESITI Presente S/N (S/N)

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività	C.C.2.P74.0019 - Parere preventivo su richieste di soggetti privati
----------------------	---

PROCESSO	Medio		6
-----------------	-------	---	---


AREA	0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica	AREA	VIRGINIA SILANO
-------------	------------------------------------	-------------	-----------------

Descrizione processo e relative fasi


Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
 Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di sensibilizzazione e partecipazione 224 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Responsabile SISF Tutto l'anno Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di semplificazione o organizzazione 321 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	Coordinatore del personale Tecnico Primo semestre Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 330 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi	Coordinatore personale tecnico Continuo Verifica di tutte le pratiche (Perc. 2022:100,000%)
	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Dott. Vicari Onesimo Talvolta è richiesto un parere esterno ad un biologo e del laboratorio epidemiologico Continuo Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P76.0082 - Pareri e attestazioni su richiesta di soggetti privati nel proprio interesse			
PROCESSO	Basso		2	
AREA	0082 - SSD Veterinario Area A		AREA	DANIELE MASIERO
Descrizione processo e relative fasi	ricezione istanze e loro valutazione; eventuale sopralluogo; verifica atti d'ufficio; espressione di parere.			

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità		

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P77.0019 - Parere igienico sanitario in materia edilizia art. 5 dpr 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia)			
PROCESSO	Basso		4	
AREA	0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica		AREA	VIRGINIA SILANO
Descrizione processo e relative fasi				


Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di semplificazione o organizzazione 321 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	Dott. Vicari Onesimo Primo semestre Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate	Responsabile SISP Tutto l'anno Percentuale (Perc. 2022:10,000%)
RC.18 - Illegittimo rilascio di autorizzazioni	Misura di controllo 457 - Verifica da parte degli organi di controllo interno	Responsabile SISP Tutto l'anno Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		Processo	C.C.2 - Autorizzazioni e pareri
Fase/Attività	C.C.2.P78.0038 - Autorizzazione in deroga ai requisiti di altezza ex art. 63, comma 1, all. IV punto 1.2 del d. lgs. n. 81/08			
PROCESSO	Basso		2	
AREA	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro		AREA	SILVIA MARIA TERESA DURANTE
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il procedimento è inteso al rilascio da parte dell'Organo di Vigilanza (S.PRE.S.A.L.) , su istanza del datore di lavoro, dell'autorizzazione per l'utilizzo, altrimenti vietato, di locali ad uso lavorativo che non presentano i requisiti di altezza prescritti dall'allegato IV punti 1.2 "Altezza, cubatura e superficie" del D.Lgs. 81/08.</p> <p>Esso si conclude positivamente, ove la valutazione tecnica dia esito favorevole, ovvero negativamente in caso contrario.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>			

AREA	AREA	AREA
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizio)	Misura di formazione 227 - adozione di apposita procedura pubblicata su intranet aziendale e modulistica dedicata pubblicata sul sito istituzionale dell'ASL VC	Come da procedura apposita - Tecnico della Prevenzione Coordinatore Come da procedura apposita - Tecnico della prevenzione Coordinatore Presente S - Valutazione periodica ed eventuale aggiornamento della procedura e modulistica (S/N 2022:Si)
	Misura di informatizzazione dei processi 452 - Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	Personale incaricato per specifiche attività e responsabilità tendenzialmente diffusa agli operatori responsabili dei procedimenti. i tempi e i modi di attuazione sono paralleli ai tempi e ai modi di svolgimento delle attività Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	DIRETTORE DI STRUTTURA DIRETTORE DI STRUTTURA Presente S (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		Processo	<u>C.C.2 - Autorizzazioni e pareri</u>
Fase/Attività	C.C.2.P79.0038 - Autorizzazione in deroga al divieto di utilizzo di locali sotterranei o semisotterranei ex art. 65 del d. lgs. n. 81/08			
PROCESSO	Basso		2	
AREA	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	AREA	SILVIA MARIA TERESA DURANTE	
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il procedimento è inteso al rilascio da parte dell'Organo di Vigilanza (S.PRE.S.A.L.), su istanza del datore di lavoro, dell'autorizzazione per l'utilizzo, altrimenti vietato, di locali sotterranei o semisotterranei ex art. 65 D.Lgs. 81/08. Esso si conclude positivamente, ove la valutazione tecnica dia esito favorevole, ovvero negativamente in caso contrario.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>			

AREA	AREA	AREA
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di eserc	Misura di formazione 227 - adozione di apposita procedura pubblicata su intranet aziendale e modulistica dedicata pubblicata sul sito istituzionale dell'ASL VC	come da procedura apposita - Tecnico della Prevenzione Coordinatore come da procedura apposita - Tecnico della Prevenzione Coordinatore Presente S - Valutazione periodica ed eventuale aggiornamento della procedura e modulistica (S/N 2022:Si)
	Misura di informatizzazione dei processi 452 - Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	personale incaricato per specifiche attività e responsabilità tendenzialmente diffusa agli operatori responsabili dei procedimenti i tempi e i modi di attuazione sono paralleli ai tempi e ai modi di svolgimento delle attività Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura effettiva trasversale obbligatoria 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>		Processo	<u>C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti</u>
Fase/Attività	C.C.3.P143.0082 - Attestazione qualifica sanitaria degli allevamenti ai fini della movimentazione di animali vivi			
PROCESSO	Basso		2	
AREA	0082 - SSD Veterinario Area A	AREA	DANIELE MASIERO	
Descrizione processo e relative fasi	ricezione istanze e loro valutazione nel rispetto dei requisiti sanitari; verifica banche dati e atti d'ufficio; talora esecuzione di sopralluogo e di prelievo; emissione di certificazione (modello 4) o diniego.			

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di trasparenza 475 - Definizione di criteri	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO nella fase di assegnazione della responsabilità del procedimento Percentuale 20 (Perc. 2022:20,000%)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti</u>
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività C.C.3.P144.0046 - Attestazioni per automezzo trasporto animali vivi

PROCESSO Basso  3

AREA 0046 - SC Veterinario Area C

AREA DARIO BOSSI

Descrizione processo e relative fasi


- Ricezione istanze e loro valutazione nella completezza amministrativa;
- esecuzione di sopralluogo di verifica del possesso dei requisiti;
- espressione di parere a cura dell'operatore;
- emissione di provvedimento autorizzativo a cura del Responsabile;
- in caso di autodichiarazione: verifica dei requisiti a cura dell'operatore e sottoscrizione della convalida.

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

AREA	AREA	AREA
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni		
	Misura di controllo 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO Controllo a percentuale nell'ambito delle verifiche di efficacia da parte del Direttore di struttura Controlli a campione sul 5% delle pratiche siglate dagli operatori (Perc. 2022 :100,000%)

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti</u>
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività C.C.3.P145.0082 - Certificato per movimentazione intracomunitaria (TRACES) ed esportazione di animali vivi

PROCESSO Basso  3

AREA 0082 - SSD Veterinario Area A

AREA DANIELE MASIERO

Descrizione processo e relative fasi

ricezione istanze e loro valutazione nel rispetto dei requisiti sanitari, esecuzione di sopralluogo e visita degli animali; emissione di certificazione (modello Traces) o diniego.

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità		
	Misura di controllo 475 - Definizione di criteri	DIRETTORE DI STRUTTURA O DI SUO DELEGATO nella fase di assegnazione della responsabilità del procedimento Percentuale 20 (Perc. 2022 :20,000%)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO **Processo** C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti

Fase/Attività C.C.3.P147.0082 - Certificazioni inerenti alla sanità animale

PROCESSO Basso  2

AREA 0082 - SSD Veterinario Area A **AREA** DANIELE MASIERO

Descrizione processo e relative fasi ricezione istanze e loro valutazione nel rispetto dei requisiti sanitari; esecuzione di sopralluogo per il prelievo degli animali; valutazione dell'esito ; emissione di certificazione o diniego

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 475 - Definizione di criteri	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO nella fase di assegnazione della responsabilità del procedimento Percentuale 20 (Perc. 2022:20,000%)

Area di rischio C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO **Processo** C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti

Fase/Attività C.C.3.P148.0046 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione

PROCESSO Basso  3

AREA 0046 - SC Veterinario Area C **AREA** DARIO BOSSI


Descrizione processo e relative fasi

- ricezione istanza attestazione/certificazione export ed inserimento nel registro apposito;
- assegnazione della pratica all'operatore;
- analisi dei requisiti di certificazione;
- verifica documentale ed eventualmente verifica fisica della merce;
- emissione del certificato e bolletta di diritti sanitari.


Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO - assegnazione della responsabilità del procedimento; - emissione del certificato nei tempi e modi riportati nella procedura interna indicizzata. CONTROLLO A CAMPIONE DEL 5 % DEGLI ATTI EMESSI NELL'AMBITO DEI CONTROLLI DI EFFICACIA (Perc. 2022:100,000%)
	Misura di controllo 328 - Controlli interni a percentuale	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO Controlli a percentuale nell'ambito delle verifiche di efficacia CONTROLLO SUL 5% DEGLI ATTI EMESSI (Perc. 2022: 100,000%)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti</u>
Fase/Attività	C.C.3.P149.0083 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione		
PROCESSO	Basso		3
AREA	0083 - SSD Veterinario Area B	AREA	PAVOLETTI Elena
Descrizione processo e relative fasi	ATESTAZIONI E CERTIFICAZIONI PER L'ESPORTAZIONE		
	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	REG. UE 625/17, REG. CE 853/04, REG CE 178/02		
Motivazione	APPLICAZIONE NORMATIVA DI SETTORE		

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	DIRETTORE DELLA STRUTTURA NELLA FASE DI ASSEGNAZIONE DELLA RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO Percentuale 10 (Perc.)

Area di rischio	<u>C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti</u>
Fase/Attività	C.C.3.P150.0018 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione		
PROCESSO	Basso		3
AREA	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	AREA	ABELLI Gianfranco
Descrizione processo e relative fasi	richiesta certificato; verifica dei requisiti dell'OSA, verifica di congruenza dei documenti e relative certificazioni; emissione del certificato; archiviazione.		
	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

AREA	AREA	AREA
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Direttore della struttura o suo delegato nella fase di assegnazione della responsabilità del processo Presente S/N (S/N)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.1 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone giuridiche</u>
------------------------	--	-----------------	---

Fase/Attività D.D.1.P82.0017 - Stipula contratti ex art. 8 quinquies d.lgs. 502 con le strutture sanitarie accreditate presenti sul territorio dell'A.S.L.

PROCESSO Basso  4

AREA 0017 - SC Gestione Affari Istituzionali **AREA** ANGELA BOCCACCIO

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico Trattasi di procedimento amministrativo a carattere parzialmente vincolato, il cui rischio corruttivo è mitigato dalla circostanza che il processo finalizzato all'erogazione delle prestazioni è governato da più strutture aziendali.

Motivazione Non si registrano precedenti giudiziari concernenti la specifica tipologia di procedimento, né segnalazioni di natura disciplinare a carico di dipendenti della struttura di appartenenza.

AREA	AREA	AREA
RD.14 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.1 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone giuridiche</u>
------------------------	--	-----------------	---

Fase/Attività D.D.1.P83.0017 - Stipula contratti con le strutture socio-sanitarie (es. RSA), comunità psichiatriche e per tossicodipendenti accreditate presenti sul territorio dell'A.S.L.

PROCESSO Basso  4

AREA 0017 - SC Gestione Affari Istituzionali **AREA** ANGELA BOCCACCIO

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico Trattasi di procedimento amministrativo a carattere parzialmente vincolato, il cui rischio corruttivo è mitigato dalla circostanza che il processo finalizzato all'erogazione delle prestazioni è governato da più strutture aziendali.

Motivazione Non si registrano precedenti giudiziari concernenti la specifica tipologia di procedimento, né segnalazioni di natura disciplinare a carico di dipendenti della struttura di appartenenza.

AREA	AREA	AREA
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività D.D.2.P86.0056 - elaborazione stipendi

PROCESSO Basso  2

AREA 0056 - SS Gestione trattamento economico e previdenziale del personale **AREA** MARRAFFA Damiano

Descrizione processo e relative fasi
Il processo riguarda l'elaborazione mensile dei dati stipendiali

Mancanza / inadeguatezza di controlli
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Giudizio sintetico Presenta un rischio basso connesso ad una limitata discrezionalità di rilevazione con una bassa necessità di controlli.

Motivazione Non si rileva alcun procedimento riferito al processo

AREA	AREA	AREA
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura di controllo 238 - Controlli interni	Dr. Damiano Marraffa Effettuazione di controlli mensili Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività D.D.2.P87.0044 - rimborsi spese a dipendenti e componenti commissioni

PROCESSO Basso  3

AREA 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane **AREA** MARRAFFA Damiano

Descrizione processo e relative fasi

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

AREA	AREA	AREA
RD.13 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di trasparenza 237 - Rendicontazione interna periodica	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività D.D.2.P88.0014 - riconoscimento esenzione ticket sanitari

PROCESSO Basso  4

AREA 0014 - SC Distretto **AREA** GIORDANO Germano

Descrizione processo e relative fasi Ufficio scelta e revoca rilascia attestato esenzione al cittadino a fronte di presentazione della documentazione sanitaria.

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

AREA	AREA	AREA
RD.02 - Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di rotazione 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Percentuale (Perc. 2022 :20,000%)

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività D.D.2.P89.0014 - procedura per il rilascio di protesi e ausili (scarpe ortopediche, busti, carrozzine, letti speciali ecc.)

PROCESSO Medio  8

AREA 0014 - SC Distretto **AREA** GIORDANO Germano

Descrizione processo e relative fasi Il processo fa riferimento alla autorizzazione per la fornitura di protesi e ausili a carico del SSN a favore degli aventi diritto ai sensi delle normative vigenti.


Mancanza / inadeguatezza di controlli

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento


Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

AREA	AREA	AREA
RD.17 - Riconoscimento indebito di sussidio/contributi a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di definizione e promozione dell'etica 007 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Monitoraggio annuale sulla attuazione del Codice	Presente S/N (S/N 2022 :Si)
	Misura di rotazione 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Percentuale (Perc.)
	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Presente S/N (S/N 2022 :Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche</u>
Fase/Attività	D.D.2.P90.0014 - liquidazione prestazioni sanitarie di alta specializzazione fruite all'estero		
PROCESSO	Medio		5
AREA	0014 - SC Distretto	AREA	GIORDANO Germano
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo è finalizzato all'emissione del modello S2 per l'assistito che chiede di poter fruire di prestazioni sanitarie di alta specializzazione in una struttura estera.</p> <p>Il rilascio del modello S2 è subordinato al parere favorevole espresso dal centro di riferimento regionale competente mediante il modello TRS.</p> <p>Le spese relative alle prestazioni fruite avvengono per compensazione mediante il portale ministeriale NSIS.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>		

AREA	AREA	AREA
RD.13 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti	Misura di semplificazione o organizzazione 454 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche</u>
Fase/Attività	D.D.2.P91.0014 - inserimento di persone anziane / disabili in strutture residenziali e semiresidenziali		
PROCESSO	Medio		8
AREA	0014 - SC Distretto	AREA	GIORDANO Germano
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento all'inserimento in convenzione presso RSA e strutture semiresidenziali scelte liberamente dall'utente con compartecipazione dell'ASL per la quota sanitaria e per la quota sociale se dovuta dall'Ente Gestore dei servizi sociali attingendo da graduatoria con criteri previsti dalle normative regionali vigenti.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		

AREA	AREA	AREA
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 228 - Collegialità	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</u>	Processo	<u>D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività	D.D.2.P92.0014 - erogazione di contributi economici alle famiglie che assistono in casa persone anziane non autosufficienti / persone disabili		
----------------------	--	--	--

PROCESSO	Medio		7
-----------------	-------	---	---

AREA	0014 - SC Distretto	AREA	GIORDANO Germano
-------------	---------------------	-------------	------------------

Descrizione processo e relative fasi
 Il processo fa riferimento all'erogazione dei contributi alle famiglie ai sensi delle normative regionali vigenti.

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
 Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

AREA	AREA	AREA
RD.12 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi	Misura di trasparenza 351 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE</u>	Processo	<u>E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività	Accettazione e rendicontazione donazioni legate all' emergenza Covid		
----------------------	--	--	--

PROCESSO	Medio		6
-----------------	-------	---	---

AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
-------------	------------------------	-------------	-----------------------


Descrizione processo e relative fasi
 Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico
 rischio medio-basso contrastato dal controllo esterno alla struttura svolto oltre che dalla Commissione preposta dalle Strutture coinvolte nella procedura dalla accettazione fino alla rendicontazione.

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RE.10 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Misura di controllo 229 - Tracciabilità processo nelle sue varie fasi (es programmi informatici, check list, verbali su format pre impostati)	Direttore della Struttura Ogni donazione è esaminata da una commissione costituita ad hoc che valuta la lecita provenienza della donazione e destina la stessa alle strutture indicate dal donante. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale
Fase/Attività	E.E.1.P103.0037 - Predisposizione degli atti di bilancio		
PROCESSO	Medio		11
AREA	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	AREA	RONZA Emanuela
Descrizione processo e relative fasi	La predisposizione degli atti di bilancio (consuntivo) termina con la predisposizione della deliberazione di adozione del Direttore Generale dell'ASL, che deve avvenire entro i termini di legge, entro il 30.04 dell'anno successivo a quello di riferimento. Il bilancio consuntivo deve poi essere trasmesso alla Regione Piemonte, che lo approva con D.G.R..		

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RE.05 - Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	Incarico a una società di revisione contabile per la certificabilità del bilancio (anche ai sensi e per gli effetti del P.A.C. - Piano Attuativo della Certificabilità dei bilanci). I Bilanci consuntivo e preventivo dell'azienda vengono comunque approvati dal Collegio Sindacale con apposito verbale. Il Bilancio consuntivo viene approvato dalla Regione Piemonte e controllato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo. Presente S/N (S/N 2022:Si)
RE.08 - Alterazioni dati e derogare ai principi contabili	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	Incarico a una società di revisione contabile per la certificabilità del bilancio (anche ai sensi e per gli effetti del P.A.C. - Piano Attuativo della Certificabilità dei bilanci). I Bilanci consuntivo e preventivo dell'azienda vengono comunque approvati dal Collegio Sindacale con apposito verbale. Il Bilancio consuntivo viene approvato dalla Regione Piemonte e controllato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo. Presente S/N (S/N 2022:Si)
RE.10 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	Incarico a una società di revisione contabile per la certificabilità del bilancio (anche ai sensi e per gli effetti del P.A.C. - Piano Attuativo della Certificabilità dei bilanci). I Bilanci consuntivo e preventivo dell'azienda vengono comunque approvati dal Collegio Sindacale con apposito verbale. Il Bilancio consuntivo viene approvato dalla Regione Piemonte e controllato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale
Fase/Attività	E.E.1.P104.0037 - Pagamento Fornitori		
PROCESSO	Medio		9
AREA	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	AREA	RONZA Emanuela
Descrizione processo e relative fasi	La ragioneria provvede al pagamento delle fatture di beni e servizi soltanto in seguito alla liquidazione delle medesime da parte del servizio aziendale competente. Il servizio ordinatore di spesa nonché liquidatore della medesima non è mai quello che provvede al pagamento per rispettare il principio della separazione delle responsabilità. Il credito è certo, liquido ed esigibile soltanto nel momento in cui il servizio liquidatore perfeziona la liquidazione della fattura.		

Giudizio sintetico


Motivazione

AREA	AREA	AREA
RE.06 - Permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando in tal modo favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'ente	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Il controllo a campione potrebbe essere affidato a personale appartenente ad altra struttura aziendale (es. SC Gestione Affari Istituzionali). In caso di affidamento a una società di certificazione esterna per l'applicabilità del PAC - Piano attuativo della Certificabilità dei bilanci - verifica a campione da parte di revisori esterni. Percentuale misura di prevenzione (Perc. 2022 :20,000%)
RE.15 - Corsie preferenziali nei pagamenti al solo fine di favorire soggetti fornitori particolari	Misura di controllo 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione	Di fatto il collegio sindacale effettua un controllo periodico a livello trimestrale di tutti i pagamenti che vengono effettuati da parte dell'amministrazione (cosiddetta "Verifica trimestrale di cassa") e redige apposito verbale. In caso di affidamento a una società di certificazione esterna per l'applicabilità del PAC - Piano attuativo della Certificabilità dei bilanci - verifica a campione da parte di revisori esterni. Presente S/N (S/N 2022 :Si)
RE.16 - Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Affidare il controllo del processo a dipendenti aziendali esterni alla ragioneria. In caso di affidamento a una società di certificazione esterna per l'applicabilità del PAC - Piano attuativo della Certificabilità dei bilanci - verifica a campione da parte di revisori esterni. Percentuale misura di prevenzione (Perc. 2022 :20,000%)


Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE		Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale	
Fase/Attività	E.E.1.P105.0017 - Recupero crediti (ticket, sanzioni amministrative e diritti veterinari))				
PROCESSO	Basso		3		
AREA	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali		AREA	ANGELA BOCCACCIO	
Descrizione processo e relative fasi					
Giudizio sintetico	Trattasi di procedimento amministrativo a carattere vincolato, il cui rischio corruttivo è mitigato dalla circostanza che allo svolgimento dell'istruttoria concorre l'attività di più strutture aziendali.				
Motivazione	Non si registrano precedenti giudiziari concernenti la specifica tipologia di procedimento, né segnalazioni di natura disciplinare a carico di dipendenti della struttura di appartenenza.				

AREA	AREA	AREA
RE.11 - Alterazione od omissione comunicazioni dovute	Misura di controllo 455 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata	VERIFICA BANCHE DATI AGENZIA DELLA RISCOSSIONE Percentuale (Perc. 2022 :40,000%)

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE		Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale	
Fase/Attività	E.E.1.P106.0018 - Applicazione d.lgs. 194/2008: rifinanziamento controlli sanitari ufficiali				
PROCESSO	Medio		6		
AREA	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione		AREA	ABELLI Gianfranco	
Descrizione processo e relative fasi	Acquisizione dati attività da parte dell'OSA;verifica congruità dei dati e delle somme dovute;verifica dell'avvenuto pagamento, eventuale sollecito; archiviazione.				
	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				

AREA	AREA	AREA
RE.16 - Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	Misura di regolamentazione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	DIRETTORE/RESPONSABILE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO TEMPI DI ATTUAZIONE: IN RELAZIONE ALLA CATEGORIA DI APPARTENENZA (ANNUALE);modi di attuazione: calcolo su tabelle regionali (fascia di appartenenza) o normativa specifica Percentuale (Perc.)

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE		Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale	
Fase/Attività	E.E.1.P108.0063 - Inventario beni mobili				
PROCESSO	Basso		4		
AREA	0063 - SS Patrimoniale		AREA	GIAMMARINARO Giuseppe	
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				
Giudizio sintetico	rischio medio-basso contrastato dal controllo esterno svolto dal personale appartenente alle altre strutture aziendali coinvolte nelle varie fasi della gestione del patrimonio dall'acquisto fino alla dismissione.				
Motivazione					

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RE.10 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Misura di trasparenza 507 - Misure di trasparenza nel sistema di gestione del patrimonio	Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale
Fase/Attività	E.E.1.P109.0037 - Gestione Cassa Economale		

PROCESSO Medio  5

AREA 0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche **AREA** RONZA Emanuela

Descrizione processo e relative fasi
 Il responsabile del servizio al quale il dipendente appartiene, richiede su apposito modulo predisposto dall'amministrazione, il rimborso a piè di lista di una spesa anticipata dal dipendente (per un importo massimo di euro 258,23=) che non è possibile acquistare in nessun altro modo (es. acquisto di calzature prescritte appositamente dal medico competente e su misura specifica del dipendente). Il dipendente presenta alla ragioneria lo scontrino attestante la spesa anticipata in nome e per conto dell'azienda. La ragioneria emette mandato di pagamento a favore del dipendente, che va a ritirare quanto anticipato presso lo sportello bancario del tesoriere.

Giudizio sintetico

Motivazione

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RE.08 - Alterazioni dati e derogare ai principi contabili	Misura di controllo 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione	Il Collegio Sindacale, trimestralmente, effettua la verifica della cassa economica (redigendo apposito verbale) specificando che: "tutti i pagamenti dell'azienda vengono effettuati con mandati di pagamento, come da determinazione della S.C. Politiche e Gestione delle Risorse Economiche nr. ____ del ____ - periodo di riferimento ____". Presente S/N (S/N)
	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Il Collegio Sindacale, trimestralmente, effettua la verifica della cassa economica (redigendo apposito verbale) specificando che: "tutti i pagamenti dell'azienda vengono effettuati con mandati di pagamento, come da determinazione della S.C. Politiche e Gestione delle Risorse Economiche nr. ____ del ____ - periodo di riferimento ____". In caso di incarico attribuito a società di revisione esterna, anche ai fini del P.A.C. - Piano Attuativo della Certificabilità dei Bilanci - il controllo potrebbe essere effettuato anche da soggetti esterni all'azienda. Presente S/N (S/N)
	Misura di controllo 504 - Implementazione del "Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC)" dei dati e dei bilanci delle aziende e degli enti del SSN	Il Collegio Sindacale, trimestralmente, effettua la verifica della cassa economica (redigendo apposito verbale) specificando che: "tutti i pagamenti dell'azienda vengono effettuati con mandati di pagamento, come da determinazione della S.C. Politiche e Gestione delle Risorse Economiche nr. ____ del ____ - periodo di riferimento ____". In caso di incarico attribuito a società di revisione esterna, anche ai fini del PAC - Piano Attuativo della Certificabilità dei Bilanci - il controllo potrebbe essere effettuato anche da soggetti esterni all'azienda. Presente S/N (S/N)

Area di rischio E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE **Processo** E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale

Fase/Attività E.E.1.P110.0055 - Gestione Magazzini

PROCESSO Medio



6

AREA 0055 - SS Gestione Contratti

AREA

DAVIDE LEPORATI

Descrizione processo e relative fasi La gestione del magazzino è gestita in concerto con le Strutture Farmacia Ospedaliera e Dialisi.

Giudizio sintetico

AREA	AREA	AREA
RE.10 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Misura di rotazione 228 - Collegialità	Dal 29/12/2021 il servizio di gestione del magazzino è stato completamente esternalizzato. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale
Fase/Attività	E.E.1.P112.0013 - Procedure di codificazione e pagamento delle prestazioni sanitarie		

PROCESSO	Medio		7
-----------------	-------	---	---

AREA	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	AREA	GATTI Scipione
-------------	--	-------------	----------------

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico MENSILMENTE VENGO NO SELEZIONATE LE SDO IL CUI DGR E' A RISCHIO PER ALTO COSTO OVVERO A BASSO PESO SE IN RICOVERO ORDINARIO CON DEGENZA SUPERIORE O UGUALE A 2 GIORNI. LE SDO VENGO NO CONTROLLATE E QUINDI CONFERMATE O CORRETTE INSIEME AI RESPONSABILI DI STRUTTURA. ALLA DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE VIENE INVIATO IL REPORT DI CONTROLLO.

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RE.13 - Scorrette codificazioni nelle SDO per ottenere rimborsi più alti o per evitare DGR inappropriati o con abbattimenti tariffari	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	SCIPIONE GATTI mensilmente vengono selezionate le SDO il cui DRG è a rischio per alto costo ovvero a basso peso se in ricovero ordinario con degenza superiore o uguale a 2 giorni le SDO vengono controllate e quindi confermate o corrette insieme ai responsabili di struttura alle strutture e alla Direzione Sanitaria Aziendale viene inviato il report di controllo la DMO garantisce il controllo di SDO e CC (S/N 2022:Si)

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività	F.F.2.P010.0046 - CONTROLLI UFFICIALI DI SICUREZZA ALIMENTARE		
----------------------	---	--	--

PROCESSO	Medio		5
-----------------	-------	---	---

AREA	0046 - SC Veterinario Area C	AREA	DARIO BOSSI
-------------	------------------------------	-------------	-------------


Descrizione processo e relative fasi

- programmazione, pianificazione ed assegnazione del controllo ufficiale;
- esecuzione del controllo ufficiale (campionamento, ispezione, audit), verbalizzazione del risultato del controllo con eventuale notifica di prescrizioni in caso di riscontro di non conformità e/o irrogazione sanzioni e relativo follow-up;
- inserimento del controllo negli operativi informatici;

Mancanza / inadeguatezza di controlli
 Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Piano anticorruzione 2022 - 2024


AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività	Misura di regolamentazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	DIRETTORE O RESPONSABILE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO Assegnare i controlli ufficiali ad almeno due dipendenti nella misura minima del 50% Percentuale (Perc. 2022:100,000%)
	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	DIRETTORE O RESPONSABILE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO Definizione di procedura / istruzioni operative delle attività di controllo, valutazione delle non conformità, controlli di efficacia e gestione degli illeciti. Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 452 - Informatizzazione dei processi	DIRETTORE O RESPONSABILE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO L'operatore addetto al controllo ufficiale inserisce l'esito CONTROLLO A CAMPIONE 5% DELL'APPROPRIATEZZA DELL'INSERIMENTO DEL CONTROLLO NEI SISTEMI INFORMATIVI (Perc. 2022: 100,000%)
	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	DIRETTORE O RESPONSABILE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO Controlli di efficacia come previsto da leggi e regolamenti CONTROLLO DEL 5% DEI PROCEDIMENTI NELL'AMBITO DELLE VERIFICHE DI EFFICACIA (Perc. 2022:100,000%)

Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo</u>
Fase/Attività	F.F.1.P121.0038 - Ispezioni e controlli negli ambienti di lavoro (inchieste infortunio, inchieste malattia professionale, vigilanza ordinaria)		
PROCESSO	Medio		5
AREA	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	AREA	SILVIA MARIA TERESA DURANTE
Descrizione processo e relative fasi	<p>L'attività di ispezione e controllo sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro non ha carattere autorizzatorio ma sanzionatorio di inosservanze di obblighi di legge, è disciplinata sostanzialmente dal D.Lgs. 81/08 e 758/94 e basata su programmazione regionale e locale e procedure operative e protocolli e supportata da sistemi informativi.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		


Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Tecnico della prevenzione Coordinatore Segnatamente per l'attività di vigilanza ordinaria e compatibilmente con la dotazione di personale tecnico ispettivo le ispezioni programmate nei cantieri sono svolte da parte di due Tecnici della prevenzione. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Medici, Tecnico della Prevenzione Coordinatore, Tecnici della Prevenzione Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	Il controllo esterno è effettuato dagli Uffici Giudiziari - Pubblico Ministero per le attività di Polizia Giudiziaria in materia di Infortuni procedibili di ufficio, malattie professionali e procedure sanzionatorie a norma del D. lgs. 758/1994. La tempistica è attuata in relazione al compimento degli atti di polizia giudiziaria che, segnatamente per la gestione delle denunce degli infortuni trovano una regolamentazione operativa nel protocollo Regione Piemonte Procura generale della Repubblica. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di informatizzazione dei processi 452 - Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	Personale incaricato per specifiche attività. i tempi e i modi di attuazione sono tendenzialmente paralleli ai tempi di svolgimento delle attività Percentuale 70% (Perc. 2022:95,000%)
	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Direttore di Struttura - Medici Delegati - Tecnico della prevenzione Coordinatore In relazione ai tempi di svolgimento degli atti viene svolta l'attività di supervisione di carattere generale - rendicontazione delle attività al settore regionale di riferimento. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di rotazione 534 - Rotazione del personale ispettivo	Direttore di Struttura, Tecnico della Prevenzione Coordinatore La misura è insita nell'organizzazione dell'attività che comporta una rotazione di tutti gli operatori su tutte le attività di competenza. Presente S (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo</u>
Fase/Attività	F.F.1.P123.0082 - Ispezioni e controlli animali vivi (allevamenti e mercati)		
PROCESSO	Basso		4
AREA	0082 - SSD Veterinario Area A	AREA	DANIELE MASIERO
Descrizione processo e relative fasi	<p>Programmazione dei controlli con scelta delle aziende da controllare; assegnazione del compito agli operatori di vigilanza del Servizio; esecuzione del controllo ufficiale mediante ispezioni o audit; verbalizzazione del risultato del controllo; inserimento negli operativi informatici; eventuale rilascio prescrizioni in caso di riscontro non conformità e/o irrogazione sanzioni, eventuale follow up successivo alle prescrizioni.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		

AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività di controllo ufficiale	Misura di controllo 214 - rotazione degli operatori	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO nelle fasi di programmazione e pianificazione dei controlli 10 (Perc. 2022 :10,000%)
	Misura di controllo 227 - Definizione di regolamenti e procedure	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO definire procedure o istruzioni operative per esecuzione di alcune attività di controllo, per la gestione delle non conformità e degli illeciti amministrativi. Presente S/N (S/N 2022 :Si)
	Misura di controllo 452 - INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO Nelle fasi di programmazione, monitoraggio, archiviazione e rilevazione statistica Presente S/N (S/N 2022 :Si)


Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo</u>
Fase/Attività	F.F.1.P125.0083 - Ispezioni e controlli nei macelli		
PROCESSO	Medio		6
AREA	0083 - SSD Veterinario Area B	AREA	PAVOLETTI Elena
Descrizione processo e relative fasi	<p>ISPEZIONE ANTE E POST MORTEM E VALUTAZIONE EDIBILITA' DELLE CARNI</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		
Giudizio sintetico	Nuovi Regolamenti UE 625/17 - 627-628-624/2019 sulle modalità di ispezione e sulle relative certificazioni ufficiali		
Motivazione	Applicati i nuovi regolamenti sull'ispezione e controllo nei macelli		

AREA	AREA	AREA
RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' e ROTAZIONE CASUALE DEL PERSONALE NEI TURNI Percentuale (Perc. 2022 :20,000%)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>		Processo	F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo
Fase/Attività	F.F.1.P127.0083 - Controlli ufficiali di sicurezza alimentare			
PROCESSO	Medio		5	
AREA	0083 - SSD Veterinario Area B		AREA	PAVOLETTI Elena
Descrizione processo e relative fasi	<p>PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI CON SCELTA DELLE IMPRESE DA INSERIRE; ASSEGNAZIONE DEL COMPITO AGLI OPERATORI DI VIGILANZA DEL SERVIZIO; ESECUZIONE DEL CONTROLLO UFFICIALE CON ISPEZIONE ED AUDIT; VERBALIZZAZIONE DEL RISULTATO DEL CONTROLLO; INSERIMENTO NEI SISTEMI INFORMATIVI; EVENTUALI RILASCIO DI PRESCRIZIONI E IN CASO DI NON CONFORMITA' IRROGAZIONE SANZIONI; EVENTUALE FOLLOW UP SUCCESSIVO ALLE PRESCRIZIONI</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>			
Giudizio sintetico	Regolamenti 852/04 853/04 2073/05 Regolamenti UE 625/17 627-628-624/2019 ecc			
Motivazione	Applicazione della normativa comunitaria			

AREA	AREA	AREA
RF.02 - CONTROLLI UFFICIALI DI SICUREZZA ALIMENTARE	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	DIRETTORE STRUTTURA O SUO DELEGATO NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI Percentuale (Perc. 2022:20,000%)
	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	DIRETTORE STRUTTURA O SUO DELEGATO DEFINIRE PROCEDURE/ISTRUZIONI OPERATIVE PER ESECUZIONE CONTROLLI, VALUTAZIONE NON CONFORMITA' E GESTIONE ILLECITI AMMINISTRATIVI Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 452 - nformatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	DIRETTORE STRUTTURA O SUO DELEGATO NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO ED ARCHIVIAZIONE Percentuale (Perc. 2022:100,000%)

Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>		Processo	F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo
Fase/Attività	F.F.1.P128.0018 - Controlli ufficiali di sicurezza alimentare			
PROCESSO	Medio		5	
AREA	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione		AREA	ABELLI Gianfranco
Descrizione processo e relative fasi	<p>Programmazione dei controlli con scelta delle aziende da controllare; assegnazione del compito agli operatori di vigilanza del Servizio; esecuzione del controllo ufficiale mediante ispezioni o audit; verbalizzazione del risultato del controllo; inserimento del risultato negli operativi informatici; eventuale rilascio prescrizioni in caso di riscontro non conformità e/o irrogazione sanzioni, eventuale follow up successivo alle prescrizioni.</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>			


Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO nella fase di programmazione e pianificazione dei controlli Percentuale 50 (Perc.)
	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	DIRETTORE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO definire procedura / istruzione operativa per esecuzione controlli, valutazione non conformità e gestione illeciti amministrativi. Presente S/N (S/N)
	Misura di informatizzazione dei processi 452 - Informatizzazione dei processi	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO nelle fasi di programmazione, monitoraggio ed archiviazione Presente S/N (S/N)
RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura di regolamentazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO nella fase di programmazione e pianificazione dei controlli Percentuale 50 (Perc.)
	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO definire procedura / istruzione operativa per esecuzione controlli, valutazione non conformità e gestione illeciti amministrativi Presente S/N (S/N)


Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo
Fase/Attività	F.F.1.P129.0018 - Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art. 54 reg.CE n.882/04)		
PROCESSO	Basso		3
AREA	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	AREA	ABELLI Gianfranco
Descrizione processo e relative fasi	Accertamento, durante il controllo ufficiale diretto o su segnalazione di altri organi di controllo presso OSA/OSM , di non conformità per cui è prevista l'emissione di una delle misure indicate all'art. 54 del Reg. CE 882/04. Fasi: Programmazione, pianificazione, assegnazione, controllo, verbalizzazione delle non conformità (criterio/requisito - difetto scostamento - evidenze), provvedimenti ACL, notifica del provvedimento, verifica attuazione azioni correttive/preventive. archiviazione. Mancanza / inadeguatezza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

AREA	AREA	AREA
RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Responsabile struttura o suo delegato stesura procedura, indicizzazione, diffusione, applicazione, revisione. Presente S/N (S/N 2022:Si)
RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Responsabile della struttura o suo delegato. In fase di programmazione, pianificazione e attuazione dei controlli. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo</u>
Fase/Attività	F.F.1.P131.0082 - Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art. 13 reg.Ue 625/2017)		
PROCESSO	Medio		5
AREA	0082 - SSD Veterinario Area A	AREA	DANIELE MASIERO
Descrizione processo e relative fasi	<p>Accertamento, durante il controllo ufficiale diretto o su segnalazione di altri organi di controllo presso OSA/OSM, di non conformità per cui è prevista l'emissione di una delle misure indicate all'art. 54 del Reg CE 882/2004.</p> <p>Programmazione, pianificazione, assegnazione, controllo, verbalizzazione delle non conformità (criterio/requisito - difetto/scostamento - evidenze), provvedimenti ACL, notifica del provvedimento, verifica attuazione azioni correttive / preventive.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>		

AREA	AREA	AREA
RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura di controllo 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Responsabile di Struttura o suo delegato Stesura procedura, indicizzazione, diffusione, applicazione, revisione Presente S/N (S/N 2022:Si)
RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti	Responsabile Struttura o suo delegato In fase di programmazione, pianificazione e di attuazione dei controlli Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo</u>
Fase/Attività	F.F.1.P133.0015 - Vigilanza sulle farmacie aperte al pubblico		
PROCESSO	Basso		3
AREA	0015 - SC Farmaceutica Territoriale	AREA	BARBIERI Antonietta
Descrizione processo e relative fasi	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione istruttoria_fase pre- ispezione; - Ispezione_redazione verbale; - trasmissione Verbale all' Ordine; - applicazione di eventuali sanzioni/illeciti amministrativi 		

Giudizio sintetico

Motivazione


AREA	AREA	AREA
RF.05 - Omissione dei controlli di merito	Misura di controllo 238 - Controlli interni	Direttore f.f S.C. Farmacia Territoriale Percentuale (Perc. 2022:40,000%)

Piano anticorruzione 2022 - 2024


Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.2 - Attività sanzionatoria</u>
Fase/Attività	F.F.2.P135.0038 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)		
PROCESSO	Basso		2
AREA	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	AREA	SILVIA MARIA TERESA DURANTE
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative si svolge secondo la disciplina dell'art. 301 - bis e legge 689/1981 e prevede la fase di accertamento della sanzione amministrativa e relativa prescrizione, ammissione al pagamento in misura ridotta in caso di ottemperanza e trasmissione del rapporto al Servizio legale dell'ASL VC in caso di non ottemperanza.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>		

AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Tecnico della Prevenzione Coordinatore Segnatamente per l'attività di vigilanza ordinaria e compatibilmente con la dotazione di personale tecnico ispettivo le ispezioni programmate nei cantieri edili sono svolte da parte di due tecnici della prevenzione. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Medici, Tecnico della Prevenzione Coordinatore, Tecnici della Prevenzione. In occasioni di modifiche normative vengono aggiornate le procedure e i regolamenti. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	Il controllo esterno è effettuato dal servizio Legale dell'ASL VC a norma dell'art. 17 della legge 689/1981, Legge regionale n. 35/1996 e atti di regolamentazione interna adottati dall'ASL VC. La tempistica è attuata in conformità al compimento degli atti sanzionatori e secondo quanto sancito dell'art. 17 della legge 689/1981, Legge regionale n. 35/1996 e atti di regolamentazione interna adottati dall'ASL VC. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Direttore di Struttura - Medici delegati - Tecnico della Prevenzione coordinatore In relazione ai tempi di svolgimento degli atti viene svolta l'attività di supervisione di carattere generale. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di rotazione 534 - Rotazione del personale ispettivo	Direttore di Struttura, Tecnico della Prevenzione Coordinatore La misura è insita nell'organizzazione dell'attività che comporta una rotazione di tutti gli operatori su tutte le attività di competenza. Presente S (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.2 - Attività sanzionatoria</u>
Fase/Attività	F.F.2.P137.0083 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)		
PROCESSO	Medio		5
AREA	0083 - SSD Veterinario Area B	AREA	PAVOLETTI Elena
Descrizione processo e relative fasi	<p>Accertamento, durante il controllo ufficiale diretto o su segnalazione di altri organi di controllo presso OSA/OSM, di NC per cui è prevista l'emissione di una delle misure previste dal regolamento UE 625/17.</p> <p>Programmazione, pianificazione, assegnazione, controllo, verbalizzazione del provvedimento / provvedimento ACL, contestazione e notifica del provvedimento, verifica attuazione azioni correttive.</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		
Giudizio sintetico	REG UE 625/17 LEGGE 689/81		
Motivazione	CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA		

AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Responsabile struttura o suo delegato Stesura procedure, indicizzazione, diffusione, applicazione, revisione Presente S/N (S/N 2022:Si)
RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Responsabile struttura o suo delegato In fase di pianificazione e attuazione dei provvedimenti Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.2 - Attività sanzionatoria</u>
Fase/Attività	F.F.2.P138.0046 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)		
PROCESSO	Medio		5
AREA	0046 - SC Veterinario Area C	AREA	DARIO BOSSI
Descrizione processo e relative fasi	<p>- Accertamento di NC per cui è prevista l'emissione di una sanzione ai sensi dell'art. 138 e 139 del Reg. UE 625/17 (sicurezza alimentare) o ai sensi di altre norme non pertinenti alla sicurezza alimentare;</p> <p>- Emissione di verbale di contestazione, verbale di illecito, notifica del provvedimento, trasmissione del provvedimento all'ufficio legale.</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		

AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	RESPONSABILE DI STRUTTURA Aggiornamento delle procedure, indicizzazione, diffusione e confronto con gli operatori, applicazione, revisione. AGGIORNAMENTO PROCEDURE E CONDIVISIONE (S/ N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Responsabile struttura o suo delegato - I procedimenti complessi nei quali sono previsti provvedimenti sanzionatori sono effettuati di norma da almeno due operatori. Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.2 - Attività sanzionatoria</u>
------------------------	--	-----------------	---------------------------------------

Fase/Attività	F.F.2.P139.0018 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)		
----------------------	---	--	--

PROCESSO	Medio		5
-----------------	-------	---	---

AREA	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	AREA	ABELLI Gianfranco
Descrizione processo e relative fasi	Accertamento, durante il controllo ufficiale o su segnalazione di altri organi di controllo preso OSA/OSM, di NC per cui è prevista l'emissione di una delle misure dell'art. 55 del Reg. CE 882/2004. Fasi: Programmazione, pianificazione, assegnazione, controllo, verbalizzazione del provvedimento/provvedimento ACL, contestazione e notifica del provvedimento, verifica. Mancanza / inadeguatezza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

AREA	AREA	AREA
------	------	------

RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Responsabile della struttura o suo delegato stesura procedure e regolamenti, indicizzazione, diffusione, applicazione, revisione. Presente S/N (S/N 2022:Si)
--	---	---

RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Responsabile della struttura o suo delegato In fase di pianificazione e attuazione dei provvedimenti Presente S/N (S/N 2022:Si)
--	--	--

Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.2 - Attività sanzionatoria</u>
------------------------	--	-----------------	---------------------------------------


Fase/Attività	F.F.2.P140.0019 - sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)		
----------------------	---	--	--

PROCESSO	Basso		4
-----------------	-------	---	---

AREA	0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica	AREA	VIRGINIA SILANO
Descrizione processo e relative fasi	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		


Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di regolamentazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Responsabile SISP Continuo Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Responsabile SISP Continuo Presente S/N (Perc. 2022:100,000%)
RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di controllo 220 - In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Responsabile SISP Continuo Percentuale (Perc. 2022:20,000%)
	Misura di semplificazione o organizzazione 471 - Pianificazione controlli	Responsabile SISP Preventivo Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.2 - Attività sanzionatoria
Fase/Attività	F.F.2.P141.0017 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (rapporto, scritti difensivi, audizione, definizione con ordinanza ingiunzione / archiviazione)		
PROCESSO	Basso		3
AREA	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	AREA	ANGELA BOCCACCIO
Descrizione processo e relative fasi			
Giudizio sintetico	Trattasi di procedimento amministrativo a carattere parzialmente vincolato, il cui rischio corruttivo è mitigato dal riconoscimento ex lege del diritto di difesa da parte del soggetto sanzionato.		
Motivazione	Non si registrano precedenti giudiziari concernenti la specifica tipologia di procedimento, con condanna a carico di dipendenti della struttura di appartenenza, né segnalazioni di natura disciplinare.		

AREA	AREA	AREA
RF.05 - Omissione dei controlli di merito	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO		Processo	F.F.2 - Attività sanzionatoria
Fase/Attività	F.F.2.P142.0038 - Contestazione violazioni penali e amministrative ex d.lgs. 758/1994 e procedimenti amministrativi correlati			
PROCESSO	Basso		4	
AREA	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	AREA	SILVIA MARIA TERESA DURANTE	
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il procedimento penale (estinzione contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro) segue l'iter procedurale definito dal D.lgs. 758/94 a cura del personale ispettivo UPG dello S.PRE.S.A.L.: notifica del verbale di ispezione-prescrizione al contravventore; elezione di domicilio del contravventore; comunicazione all'Autorità Giudiziaria della notizia di reato inerente la contravvenzione; effettuazione nei termini prescritti della rivisita e verifica dell'avvenuto adempimento alla prescrizione e ammissione al pagamento in sede amministrativa e comunicazione alla Procura della Repubblica per l'estinzione del procedimento; in caso di inadempimento ovvero mancato o ritardato pagamento, comunicazione alla Procura della Repubblica per il seguito di competenza.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>			


AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Tecnico della prevenzione Coordinatore Segnatamente per l'attività di vigilanza ordinaria e compatibilmente con la dotazione di personale tecnico ispettivo, le ispezioni programmate nei cantieri sono svolte da parte di due Tecnici della prevenzione. Presente S (S/N)
	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	Medici, Tecnico della Prevenzione Coordinatore, Tecnici della Prevenzione In occasione di modifiche normative vengono aggiornate le procedure ed i regolamenti. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	Il controllo esterno è effettuato dagli Uffici Giudiziari - Pubblico Ministero con cui l'UPG si interfaccia costantemente nella gestione del procedimento finalizzato all'estinzione delle contravvenzioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro disciplinato dal Capo II del Lgs. n. 758/94. Il controllo esterno è effettuato dagli Uffici Giudiziari - Pubblico Ministero secondo le scansioni temporali e procedurali definiti dal D.Lgs. n. 758/94. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/ struttura al di fuori del processo	Direttore di Struttura - Medici Delegati - Tecnico della prevenzione Coordinatore In relazione ai tempi di svolgimento degli atti viene svolta l'attività di supervisione di carattere generale. Presente S (S/N 2022:Si)
	Misura di rotazione 534 - Rotazione del personale ispettivo	Tecnico della Prevenzione - Direttore di Struttura La misura è insita nell'organizzazione dell'attività che comporta una rotazione di tutti gli operatori su tutte le attività di competenza. Presente S (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.3 - Gestione rischi dei lavoratori dipendenti</u>
Fase/Attività	F.F.3.P119.0062 - Sorveglianza sanitaria		
PROCESSO	Basso 	2	
AREA	0062 - SS Medico Competente	AREA	COTEVINO Giovanni
Descrizione processo e relative fasi	attività di controlli dei dipendenti aziendali		


Giudizio sintetico

AREA	AREA	AREA
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	Presente S/N (S/N 2022:Si)


Area di rischio	<u>F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO</u>	Processo	<u>F.F.3 - Gestione rischi dei lavoratori dipendenti</u>
Fase/Attività	F.F.3.P120.0066 - DVR		
PROCESSO	Medio 	8	
AREA	0066 - SS Prevenzione e Protezione	AREA	VAJO Francesca
Descrizione processo e relative fasi	<p>Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.</p> <p>Il DVR ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.81/08 viene costruito con l'ausilio di una suite di applicazioni software (Canopo) capace di organizzare, analizzare e valutare i dati riguardanti i pericoli e le situazioni di rischio presenti in Azienda. La valutazione dei Rischi segue un iter logico che si fonda sulla valutazione dei rischi di gruppi di persone esposte ai medesimi pericoli. Tali gruppi sono definiti Gruppi Omogenei (G.O.) e includono una o più persone provenienti dall'anagrafica aziendale (IRIS WEB) e che sono esposti ai medesimi pericoli. I gruppi omogenei sono segmentati attraverso la selezione di esposti appartenenti alle diverse strutture aziendali o con mansioni simili.</p> <p>Dopo aver creato i G.O. e aver formulato le ipotesi di base per ogni lavoratore o Gruppo Omogeneo sui pericoli a cui è sottoposto, si procede con i rilevamenti per verificare se tali ipotesi sono corrette e in che misura ogni soggetto subisce il rischio per cui è stato valutato. I metodi di rilevamento presenti in "Canopo" sono molteplici, i principali sono i questionari e le tabelle parametriche.</p> <p>Al termine della valutazione si ottiene un fattore di rischio su tutte le ipotesi effettuate.</p>		

AREA	AREA	AREA
RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	<p>L'RSPP propone al DL regolamenti e procedure per l'adozione all'interno del SGSL</p> <p>Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)</p>

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	G - INCARICHI E NOMINE		Processo	G.G.1 - Incarichi e nomine
Fase/Attività	G.G.1.P06.0017 - Conferimento incarichi professionali: patrocinio legale, perizie			
PROCESSO	Basso		3	
AREA	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali		AREA	ANGELA BOCCACCIO
Descrizione processo e relative fasi				
Giudizio sintetico	Trattasi di procedimento amministrativo a carattere vincolato, il cui rischio corruttivo è mitigato dalla circostanza che l'affidamento degli incarichi professionali, generalmente avviene utilizzando il criterio del prezzo più basso, previa richiesta di n. 3 preventivi a professionisti scelti a rotazione.			
Motivazione	Non si registrano precedenti giudiziari concernenti la specifica tipologia di procedimento, con condanna a carico di dipendenti della struttura di appartenenza, né segnalazioni di natura disciplinare.			


AREA	AREA	AREA
RG.06 - Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	G - INCARICHI E NOMINE		Processo	G.G.1 - Incarichi e nomine
Fase/Attività	G.G.1.P07.0020 - Conferimento incarichi professionali: progettazione, collaudo, direzione sicurezza cantiere, direzione lavori			
PROCESSO	Medio		7	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale		AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			
Giudizio sintetico	I curricula dei consulenti e collaboratori vengono pubblicati nell'apposita sezione della Trasparenza e devono essere conseguentemente in possesso dei requisiti professionali necessari in relazione della consulenza da svolgere.			
Motivazione	Rischio medio basso contrastato dal controllo interno alla struttura attuato mediante gestione delle varie fasi del processo da parte di funzionari diversi in base alle rispettive competenze.			

AREA	AREA	AREA
RG.06 - Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi	Misura di trasparenza 564 - Garantire la massima trasparenza nella pubblicazione degli atti che deve essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione.	Direttore Struttura Valutare prioritariamente la possibilità di avvalersi di personale interno. Presente S/N (S/N 2022:Si)


Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>G - INCARICHI E NOMINE</u>	Processo	<u>G.G.1 - Incarichi e nomine</u>
Fase/Attività	G.G.1.P08.0063 - Conferimento incarichi professionali: perizie tecniche		

PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Giudizio sintetico	Rischio medio basso contrastato dal controllo interno alla struttura attuato mediante gestione delle varie fasi del processo da parte di funzionari diversi in base alle rispettive competenze.		
Motivazione			


AREA	AREA	AREA
RG.05 - Rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati	Misura di controllo 228 - Collegialità	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>G - INCARICHI E NOMINE</u>	Processo	<u>G.G.1 - Incarichi e nomine</u>
Fase/Attività	G.G.1.P09.0044 - Incarichi di docenza		

PROCESSO	Basso 	4	
AREA	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	AREA	MARRAFFA Damiano
Descrizione processo e relative fasi			


AREA	AREA	AREA
RG.06 - Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi	Misura di trasparenza 470 - Pubblicazione dati e documenti all'esterno dell'organizzazione	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)
	Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri	Dr. Damiano Marraffa Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</u>	Processo	<u>H.H.1 - Contenziosi e transazioni</u>
Fase/Attività	H.H.1.P111.0017 - Definizione transattiva di controversie aventi contenuto economico		

PROCESSO	Basso 	3	
AREA	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	AREA	ANGELA BOCCACCIO
Descrizione processo e relative fasi			
Giudizio sintetico	Trattasi di procedimento amministrativo a carattere parzialmente vincolato, il cui rischio corruttivo è mitigato dall'adozione di apposito regolamento aziendale che determina prioritariamente l'indice percentuale (40%), utilizzabile per la definizione bonaria della posizione debitoria.		
Motivazione	Non si registrano precedenti giudiziari concernenti la specifica tipologia di procedimento, con condanna a carico di dipendenti della struttura di appartenenza, né segnalazioni di natura disciplinare.		


Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RH.01 - Liquidazione di compensi non dovuti o sovradimensionati	Misura di controllo 238 - Controlli interni	VERIFICHE UFFICIO S.I.A Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</u>	Processo	<u>H.H.2 - Reclami degli utenti</u>
Fase/Attività	H.H.2.P116.0086 - Gestione delle procedure di reclamo degli utenti		
PROCESSO	Medio		6
AREA	0086 - URP	AREA	GIORDANO Germano
Descrizione processo e relative fasi	vedasi procedura indicizzata gestione reclami. nella suddetta procedura sono previste e declinate le fasi del processo dalla acquisizione del reclamo, sia verbale sia scritto, alla indagine interna con coinvolgimento formale dei Direttori delle Strutture coinvolte, riscontro documentale, risoluzione e/o azioni di miglioramento. Restituzione risposta all'utente.		

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RH.02 - Determinazione di condizioni per la creazione di contenzioso per l'ente	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	personale addetto URP procedura indicizzata ed aggiornata nel 2018 Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u>	Processo	<u>I.I.1 - Attività libero-professionale dei professionisti sanitari</u>
Fase/Attività	I.I.1.P113.0013 - Autorizzazioni del personale dipendente allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI)		
PROCESSO	Basso		3
AREA	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	AREA	GATTI Scipione
Descrizione processo e relative fasi			

Giudizio sintetico livello di rischio basso

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RI.04 - False dichiarazioni prodotte ai fini del rilascio dell'autorizzazione all' attività libero professionale intramoenia (ALPI)	Misura di regolamentazione 453 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	valentina gili per ogni richiesta di autorizzazione viene controllata la veridicità di quanto dichiarato Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u>	Processo	<u>I.I.1 - Attività libero-professionale dei professionisti sanitari</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività	I.I.1.P114.0013 - Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) in generale
----------------------	---

PROCESSO	Basso		2
-----------------	-------	---	---

AREA	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	AREA	GATTI Scipione
-------------	--	-------------	----------------

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RI.07 - Violazione del limite dei volumi di attività previsti nell'autorizzazione	Misura effettiva specifica ulteriore 607 - Adozione di un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione	valentina gili Nel corso dell'anno 2022 è previsto il completamento della centralizzazione informatizzata della prenotazione dell'ALPI Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u>	Processo	<u>I.I.1 - Attività libero-professionale dei professionisti sanitari</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività	I.I.1.P115.0013 - Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) allargata
----------------------	---

PROCESSO	Medio		5
-----------------	-------	---	---

AREA	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	AREA	GATTI Scipione
-------------	--	-------------	----------------

Descrizione processo e relative fasi

Mancanza / inadeguatezza di controlli
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico
livello di rischio basso

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RI.11 - Mancata prenotazione tramite il servizio aziendale	Misura di regolamentazione 607 - Adozione di un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione	Valentina Gili nel corso dell'anno 2022 è previsto il completamento della centralizzazione informatizzata del processo di prenotazione dell'ALPI anche allargata Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA **Processo** I.I.1 - Attività libero-professionale dei professionisti sanitari

Fase/Attività I.I.1.P55.0013 - Autorizzazioni per il personale dipendente: svolgimento di attività libero – professionale

PROCESSO Basso  3

AREA 0013 - SC Direzione Medica di Presidio **AREA** GATTI Scipione

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico livello di rischio basso

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RI.08 - Svolgimento della libera professione in orario di servizio	Misura di regolamentazione 607 - Adozione di un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione	Valentina Gili nel corso dell'anno 2022 è previsto il completamento del processo di prenotazione centralizzata dell'ALPI Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA **Processo** I.I.2 - Liste d'attesa

Fase/Attività I.I.2.P51.0014 - Gestione delle liste di attesa per prestazioni sanitarie territoriali

PROCESSO Medio  9

AREA 0014 - SC Distretto **AREA** GIORDANO Germano

Descrizione processo e relative fasi prenotazione ed erogazione di prestazioni sanitarie

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

AREA	AREA	AREA
RI.03 - Poca trasparenza nelle procedure di identificazione dei livelli di priorità delle prestazioni	Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RI.12 - Induzione del paziente ad ottenere il servizio attraverso la libera professione	Misura di rotazione 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Percentuale (Perc.)
	Misura di semplificazione o organizzazione 605 - Aggiornamento periodico delle liste di attesa istituzionali	Percentuale (Perc. 2022 :100,000%)
	Misura di segnalazione e protezione 619 - Definizione e comunicazione alla popolazione delle modalità di disdetta delle prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali e dei casi in cui sia possibile giustificare la mancata disdetta per impedimenti oggettivi e documentati	Presente S/N (S/N 2022 :Si)

Area di rischio I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA **Processo** I.1.2 - Liste d'attesa

Fase/Attività I.1.2.P52.0013 - Gestione delle liste di attesa per prestazioni sanitarie ospedaliere (compresi i ricoveri)

PROCESSO Basso  4

AREA 0013 - SC Direzione Medica di Presidio **AREA** GATTI Scipione

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico
Motivazione

AREA	AREA	AREA
RI.11 - Mancata prenotazione tramite il servizio aziendale	Misura di trasparenza 605 - Aggiornamento periodico delle liste di attesa istituzionali	Carla Scianguetta trimestralmente il responsabile della misura verifica i tempi massimi, minimi e medi di erogazione di ogni classe di ricovero per ogni struttura quindi produce un report da inoltrare ai Direttori SSCC di ricovero e Direzione strategica 4 report annui (Num. 2022 :400,00)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI</u>	Processo	<u>L.L.1 - Accreditamento</u>
------------------------	--	-----------------	-------------------------------

Fase/Attività	L.L.1.P134.0075 - Accreditamento e vigilanza sulle strutture sanitarie e socio sanitarie private: centri diagnostici, poliambulatori, case di cura ecc; RSA, comunità terapeutiche ecc
----------------------	--

PROCESSO	Basso		4
-----------------	-------	---	---

AREA	0075 - SS Vigilanza	AREA	GIOVANNI CRISTINA
Descrizione processo e relative fasi	<p>I requisiti e le procedure di accreditamento istituzionale per le strutture socio sanitarie sono normati dalla DGR n. 25-12129 del 14 settembre 2009 e s.m.i. Per tali strutture l'accreditamento compete all'ASL di riferimento territoriale. La verifica dei requisiti di accreditamento è compito della Commissione di Vigilanza. Tali requisiti sono ulteriori rispetto a quelli previsti per il rilascio di autorizzazione al funzionamento. L'accreditamento rappresenta la base per le ASL per definire eventuali accordi contrattuali. La possibilità che una struttura acceda ad accreditamento è regolato da specifici provvedimenti regionali basati su una valutazione del fabbisogno territoriale di prestazioni accreditabili</p> <p>Compito delle Commissioni di Vigilanza è effettuare sopralluoghi periodici per valutare la persistenza dei requisiti di accreditamento Tale processo è riferito UNICAMENTE ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		

AREA	AREA	AREA
RL.05 - Omissioni e/o irregolarità nelle attività di vigilanza	Misura di regolamentazione 636 - Definizione di procedure per l'esecuzione delle attività ispettive come la definizione di un modello standard di verbale omogeneo	Commissione di Vigilanza entro fine 2020 Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI</u>	Processo	<u>L.L.1 - Accreditamento</u>
------------------------	--	-----------------	-------------------------------

Fase/Attività	L.L.1.P58.0075 - Accreditamento strutture sanitarie e socio sanitarie private: centri diagnostici, poliambulatorii, case di cura ecc - RSA, comunità terapeutiche ecc
----------------------	---

PROCESSO	Basso		4
-----------------	-------	---	---


AREA	0075 - SS Vigilanza	AREA	GIOVANNI CRISTINA
Descrizione processo e relative fasi	<p>Su richiesta degli Uffici regionali vengono svolte attività ispettive per processi autorizzativi e di accreditamento relativi a strutture sanitarie private. Inoltre viene svolta una verifica del mantenimento dei requisiti secondo le vigenti normative regionali e nazionali. Tale processo è limitato all'accREDITAMENTO di strutture sanitarie e quindi di ESCLUSIVA COMPETENZA REGIONALE, previa valutazione delle verifiche attuate dalla Commissione di Vigilanza</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		

Giudizio sintetico processo totalmente vincolato all'applicazione di normativa regionale


Motivazione non si rilevano provvedimenti disciplinari o procedimenti a carico dell'Ufficio

AREA	AREA	AREA
RL.08 - Assenza o inadeguatezza delle attività di controllo (fase di esecuzione degli accordi contrattuali stipulati tra le aziende e i soggetti accreditati)	Misura di regolamentazione 630 - Attività di verifica in merito ai presupposti autorizzativi	Commissione di Vigilanza Presente S/N (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>	Processo	M.M.1 - Gestione farmaci ed altri beni sanitari
Fase/Attività	M.M.1.P100.0016 - Controllo su prescrizione farmaci (singoli professionisti)		
PROCESSO	Medio		6
AREA	0016 - SC Farmacia Ospedaliera	AREA	MASSA Maria Pia
Descrizione processo e relative fasi	Si va a monitorare l'appropriatezza dei piani terapeutici prescritti dagli specialisti. Si effettuano anche ispezioni nei reparti finalizzati alla verifica del corretto utilizzo dei farmaci.		
	Mancanza / inadeguatezza di controlli Scarsa responsabilizzazione interna		

AREA	AREA	AREA
RM.06 - Distribuzione impropria di farmaco nella quantità.	Misura di controllo 457 - Verifica da parte degli organi di controllo interno	DIRETTORE S.C. FARMACIA OSPEDALIERA Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>	Processo	M.M.1 - Gestione farmaci ed altri beni sanitari
Fase/Attività	M.M.1.P101.0013 - Utilizzo beni sanitari (dispositivi, strumenti, compreso strumentario chirurgico, software)		
PROCESSO	Medio		6
AREA	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	AREA	GATTI Scipione
Descrizione processo e relative fasi			
Giudizio sintetico	rischio medio		
Motivazione			

AREA	AREA	AREA
RM.07 - Favoreggiamento di una ditta in relazione a pressioni esercitate sui clinici	Misura di controllo 237 - Rendicontazione interna periodica	Manuela Franchino il responsabile della misura inserisce in apposito database titolo della gara nominativo del componente struttura di appartenenza e rendiconta semestralmente alla direzione medica e strategica 2 report annui (Num. 2022:200,00)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>	Processo	<u>M.M.1 - Gestione farmaci ed altri beni sanitari</u>
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività M.M.1.P102.0013 - Sperimentazioni cliniche

PROCESSO Basso  4

AREA 0013 - SC Direzione Medica di Presidio

AREA GATTI Scipione

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico basso livello di rischio basso

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RM.11 - Aderire a studi di interesse specifico di operatori economici senza avere effettuato un'effettiva valutazione di fondatezza ed eticità o per tornaconto personale o di struttura	Misura di definizione e promozione dell'etica 676 - Adozione di specifico regolamento	giulia angelina revisione del regolamento sulle sperimentazioni cliniche Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>	Processo	<u>M.M.1 - Gestione farmaci ed altri beni sanitari</u>
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività M.M.1.P99.0015 - Controllo su prescrizione farmaci (singoli professionisti)

PROCESSO Medio  6

AREA 0015 - SC Farmaceutica Territoriale

AREA BARBIERI Antonietta

Descrizione processo e relative fasi

- Fase di estrazione delle prescrizioni da controllare;
- Fase di controllo effettivo;
- Fase di esito del controllo e comminazione di eventuali ADDEBITI tramite le 2 Commissioni competenti: CFA (Commissione Farmaceutica Aziendale) e C 425/1996

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RM.04 - Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo qualitativo delle prescrizioni da parte dell'azienda sanitaria	Misura di controllo 671 - Controlli a campione sulla correttezza delle prescrizioni	Personale dirigente farmacista annuali Percentuale (Perc. 2022:40,000%)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>	Processo	<u>M.M.2 - Sponsorizzazioni</u>
------------------------	---	-----------------	---------------------------------

Fase/Attività	M.M.2.P117.0063 - Contratti di sponsorizzazione
----------------------	---

PROCESSO	Basso		4
-----------------	-------	---	---

AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
-------------	------------------------	-------------	-----------------------

Descrizione processo e relative fasi

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RM.14 - Presenza di conflitto di interessi	Misura di formazione 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Presente S/N (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>N - ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO</u>	Processo	<u>N.N.1 - Attività correlate al decesso in ospedale</u>
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività	N.N.1.P999.0013 - Gestione pazienti deceduti e Camere Mortuarie - Borgosesia
----------------------	--

PROCESSO	Basso		4
-----------------	-------	---	---

AREA	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	AREA	GATTI Scipione
-------------	--	-------------	----------------

Descrizione processo e relative fasi

il responsabile della misura effettua un controllo casuale ogni 3 mesi sul rispetto delle indicazioni del regolamento

Giudizio sintetico

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RN.03 - Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili	Misura di controllo 694 - Controlli a campione sugli operatori delle camere mortuarie	Maria Giuseppina Barbieri il responsabile della misura effettua un controllo casuale ogni 3 mesi sul rispetto delle indicazioni del regolamento 4 controlli all'anno (Num. 2022:400,00)
RN.04 - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)	Misura di controllo 694 - Controlli a campione sugli operatori delle camere mortuarie	Arianna Spruzzola il responsabile della misura effettua un controllo casuale ogni 3 mesi sul rispetto delle indicazioni del regolamento 4 controlli all'anno (Num. 2022:400,00)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio N - ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO **Processo** N.N.1 - Attività correlate al decesso in ospedale

Fase/Attività N.N.1.P118.0013 - Gestione pazienti deceduti e Camere Mortuarie - Vercelli

PROCESSO Basso  4

AREA 0013 - SC Direzione Medica di Presidio **AREA** GATTI Scipione

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico il responsabile effettua un controllo casuale ogni 3 mesi sul rispetto delle indicazioni del regolamento

Motivazione

AREA	AREA	AREA
RN.03 - Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili	Misura di controllo 694 - Controlli a campione sugli operatori delle camere mortuarie	Scipione Gatti trimestralmente il responsabile effettua un controllo casuale, in una giornata non lavorativa, volto alla verifica del rispetto delle indicazioni da regolamento 4 controlli all'anno (Num. 2022 :400,00)
RN.04 - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)	Misura di controllo 694 - Controlli a campione sugli operatori delle camere mortuarie	Scipione Gatti il responsabile della misura effettua controlli casuali, in giornate non lavorative, volti alla verifica del rispetto delle indicazioni da regolamento 4 controlli all'anno (Num. 2022 :400,00)

Area di rischio O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia **Processo** Stipula di incarichi libero professionale e/o altri contratti di collaborazione atipici

Fase/Attività Stipula di incarichi libero professionale e/o altri contratti di collaborazione atipici

PROCESSO Medio  6

AREA 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane **AREA** MARRAFFA Damiano


Descrizione processo e relative fasi

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto


AREA	AREA	AREA
0276 - Eccessiva discrezionalità nella scelta	Misura effettiva specifica obbligatoria 0380 - Adozione di criteri di valutazione definiti dalle norme di riferimento	Check misura di prevenzione (S/N 2022 :Si)
0277 - Mancata trasparenza delle procedure	Misura effettiva specifica obbligatoria 0379 - Pubblicazione manifestazione di interesse ad evidenza pubblica con specifica dei requisiti richiesti nel rispetto della normativa	Check misura di prevenzione (S/N 2022 :Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
0278 - Mancato rispetto dei termini di pubblicazione	Misura effettiva specifica obbligatoria 0381 - Verifica sul sito da parte RPCT	Tutti i bandi sono resi pubblici sul sito istituzionale. Il controllo da parte del RPC viene effettuato a campione. Percentuale misura di prevenzione (Perc. 2022:50,000%)


Area di rischio	<u>O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia</u>	Processo	<u>Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI</u>
Fase/Attività	Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI		
PROCESSO	Medio 	9	
AREA	0016 - SC Farmacia Ospedaliera	AREA	MASSA Maria Pia
Descrizione processo e relative fasi	Alcuni dispositivi medici che non sono impiantabili attivi e diagnostici in vitro vengono gestiti dalla Farmacia Ospedaliera su conti di spesa in carico alla SS Gestione Contratti. La Farmacia Ospedaliera si occupa della gestione delle scorte e della distribuzione alle diverse strutture. Nei magazzini vengono gestiti tutti i farmaci, compresi i vaccini anti SARS CoV2.		

AREA	AREA	AREA
0279 - Distribuzione non controllata, abuso, appropriazione indebita	Misura effettiva specifica obbligatoria 0382 - Verifiche, anche a campione e inventari periodici	Tali verifiche vengono effettuate regolarmente. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)
0280 - Mancati controlli e inventari non corrispondenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 0383 - Verifiche, anche a campione e inventari periodici	Tali controlli vengono effettuati regolarmente Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)


Area di rischio	<u>O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia</u>	Processo	<u>Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI</u>
Fase/Attività	Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI		
PROCESSO	Medio 	10	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi			

AREA	AREA	AREA
0281 - Mancati controlli e inventari non corrispondenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 0384 - Verifiche, anche a campione e inventari periodici	Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)
0282 - Distribuzione non controllata, abuso, appropriazione indebita	Misura effettiva specifica obbligatoria 0385 - Verifiche, anche a campione e inventari periodici	Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia</u>	Processo	<u>O.O.1 - Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza</u>
Fase/Attività	Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza		
PROCESSO	Alto 	14	
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi	<p>si è ritenuto di dover necessariamente adottare tale tipo di procedura nel corso della gestione della pandemia da Covid 19. Spesso la scelta del contraente è stata vincolata dal mercato.</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		

AREA	AREA	AREA
RO.01 - Adozione di procedure derogatorie che non consentono l' adozione di misure utili a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità delle stesse	Misura effettiva specifica obbligatoria 0371 - Verifica del rispetto delle prescrizioni antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.lgs 159/2011	
	Misura effettiva specifica obbligatoria 0372 - Controllo sulla tracciabilità dei flussi finanziari e degli atti compiuti (utilizzo di strumenti tracciabili quali assegni, bonifici, ri.ba e fatturazione elettronica; così come l'indicazione in ogni transazione di CIG (Codice Identificativo Gara) e, ove obbligatorio, del CUP (Codice Unico Progetto))	Tale misura di prevenzione viene attivata dalla scrivente struttura ma evasa dalla S.C. Politiche e Gestione delle Risorse economiche. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 0373 - Presenza di adeguata motivazione in ordine al ricorrere dei presupposti di urgenza o emergenza tali da essere incompatibili con i termini delle procedure aperte, ristrette e negoziate in ragione di eventi imprevedibili e non imputabili all' Azienda.	La SS Gestione Contratti opera nell'ambito di un'azienda sanitaria e per tale ragione i presupposti di emergenza e urgenza sono ormai conclamati per gli anni della pandemia da Covid 19 Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria O.01 - Verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'operatore economico affidatario	Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia</u>	Processo	<u>O.O.1 - Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza</u>
Fase/Attività	Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza		
PROCESSO	Medio 	7	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	<p>E' consentita la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Leg.vo 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Leg.vo 50/2016 sui motivi di esclusione, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, nel rispetto del principio di rotazione.</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RO.01 - Adozione di procedure derogatorie che non consentono l'adozione di misure utili a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità delle stesse	Misura di controllo O.01 - Verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'operatore economico affidatario	Direttore di Struttura Complessa nelle more del provvedimento di aggiudicazione: richiesta di comprova di copertura assicurativa contri i rischi

Area di rischio	<u>O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia</u>	Processo	<u>O.O.1 - Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza</u>
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività	Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza		
----------------------	---	--	--

PROCESSO	Medio		8
-----------------	-------	---	---

AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	E' consentita la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Leg.vo 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Leg.vo 50/2016 sui motivi di esclusione, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, nel rispetto del principio di rotazione.		

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto


AREA	AREA	AREA
RO.01 - Adozione di procedure derogatorie che non consentono l'adozione di misure utili a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità delle stesse	Misura di controllo 0375 - Verifica del rispetto delle prescrizioni antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.lgs 159/2011	Direttore della Struttura nelle more del provvedimento di aggiudicazione: richiesta di comprova di copertura assicurativa contri i rischi professionali, attestazione SOA, compilazione DGUE, acquisizione da parte di SA tramite portali dedicati di DURC e visura CCIAA e verifica iscrizione nella Banca dati Nazionale unica antimafia presso la Prefettura. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 0376 - Controllo sulla tracciabilità dei flussi finanziari e degli atti compiuti	Direttore della Struttura Acquisizione codice NSO, utilizzo di strumenti tracciabili quali assegni, bonifici, ri.ba e fatturazione elettronica; così come l'indicazione in ogni transazione di CIG (Codice Identificativo Gara) e, ove obbligatorio, del CUP (Codice Unico Progetto). Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo 0377 - Presenza di adeguata motivazione in ordine al ricorrere dei presupposti di urgenza o emergenza tali da essere incompatibili con i termini delle procedure aperte, ristrette e negoziate in ragione di eventi imprevedibili e non imputabili all'Azienda.	Direttore della Struttura Le motivazioni sono indicate nell'art. 32 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici e sono riportate nel provvedimento di attivazione della procedura. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)
	Misura di controllo O.01 - Verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'operatore economico affidatario	Direttore della Struttura nelle more del provvedimento di aggiudicazione: richiesta di comprova di copertura assicurativa contri i rischi professionali, attestazione SOA, compilazione DGUE, acquisizione da parte di SA tramite portali dedicati di DURC e visura CCIAA e verifica iscrizione nella Banca dati Nazionale unica antimafia presso la Prefettura. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
------	------	------

Area di rischio	<u>O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia</u>	Processo	<u>O.O.1 - Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza</u>
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività	O.O.1.P01.0055 - Affidamento diretto		
----------------------	--------------------------------------	--	--

PROCESSO	Medio 	8	
-----------------	---	---	--

AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
-------------	------------------------------	-------------	-----------------

Descrizione processo e relative fasi

Giudizio sintetico
Motivazione

AREA	AREA	AREA
------	------	------

RO.01 - Adozione di procedure derogatorie che non consentono l' adozione di misure utili a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità delle stesse	Misura di controllo O.01 - Verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'operatore economico affidatario	Responsabili SS.CC.: Gestione Contratti Entro 31/12/2021 Verifica sulle procedure espletate (Perc. 2022:100,000%)
--	---	--

Area di rischio	<u>O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia</u>	Processo	<u>O.O.2 - Acquisto di farmaci e/o dispositivi medici con procedure d'urgenza</u>
------------------------	---	-----------------	---

Fase/Attività	Acquisto di farmaci e/o dispositivi medici con procedure d'urgenza		
----------------------	--	--	--

PROCESSO	Medio 	6	
-----------------	---	---	--

AREA	0016 - SC Farmacia Ospedaliera	AREA	MASSA Maria Pia
-------------	--------------------------------	-------------	-----------------

Descrizione processo e relative fasi
Tali attività riguardano gli acquisti di prodotti non compresi nelle procedure di gara regionali o sovrazionali o i c.d. prodotti in rottura di stock(prodotti rinvenibili solo all'estero). Si è reso necessario ricorrere a tale metodo durante la fase pandemica.

AREA	AREA	AREA
------	------	------

RO.02 - Acquisto di farmaci / dispositivi non autorizzati / non conformi	Misura effettiva specifica obbligatoria 0378 - Verifica dell' esistenza dell' AIC nazionale (AIFA) o comunitaria (EMEA). Verifica presenza sui dispositivi del marchio CE (salvo diversa disposizione di legge)	Verifica che viene sempre effettuata. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)
--	---	---

Area di rischio	<u>P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio</u>	Processo	<u>Procedure di affidamento</u>
------------------------	--	-----------------	---------------------------------

Fase/Attività	Accettazione polizze fideiussorie		
----------------------	-----------------------------------	--	--

PROCESSO	Medio 	7	
-----------------	---	---	--

AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
-------------	------------------------	-------------	-----------------------

Descrizione processo e relative fasi
In fase di procedura di gara, la SA richiede che l'offerta sia corredata da garanzia fideiussoria (art. 93 del Codice dei Contratti). L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva (art. 103 del Codice dei Contratti).

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RP.07 - Presentazione di garanzie personali rilasciate da soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati ad attività di prestazione di garanzie e pertanto privi di requisiti	Misura effettiva specifica obbligatoria 0367 - Richiesta informazioni ad Agenzia Entrate, CCIA	Direttore della Struttura La verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 del Codice dei Contratti è propedeutica alla stipula del contratto di appalto. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio	Processo	Procedure di affidamento
-----------------	---	----------	--------------------------

Fase/Attività Accettazione polizze fideiussorie

PROCESSO

AREA 0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale **AREA** GIAMMARINARO Giuseppe

Descrizione processo e relative fasi In fase di procedura di gara, la SA richiede che l'offerta sia corredata da garanzia fideiussoria (art. 93 del Codice dei Contratti). L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva (art. 103 del Codice dei Contratti).

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

AREA	AREA	AREA
RP.07 - Presentazione di garanzie personali rilasciate da soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati ad attività di prestazione di garanzie e pertanto privi di requisiti	Misura di controllo 0368 - Richiesta informazioni ad Agenzia Entrate, CCIA	Direttore della Struttura La verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 del Codice dei Contratti è propedeutica alla stipula del contratto di appalto.

Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio	Processo	Procedure di affidamento
-----------------	---	----------	--------------------------

Fase/Attività Accettazione polizze fideiussorie

PROCESSO Medio  8

AREA 0055 - SS Gestione Contratti **AREA** DAVIDE LEPORATI

Descrizione processo e relative fasi Per le gare di importo rilevante si chiede la fidejussione definitiva per tutta la durata del contratto


Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

AREA	AREA	AREA
RP.07 - Presentazione di garanzie personali rilasciate da soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati ad attività di prestazione di garanzie e pertanto privi di requisiti	Misura effettiva specifica obbligatoria 0366 - Richiesta informazioni ad Agenzia Entrate, CCIA	Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio</u>	Processo	<u>Procedure di affidamento</u>
Fase/Attività	Presenza atto cessioni rami azienda		
PROCESSO	Medio		7
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi			

AREA	AREA	AREA
RP.06 - Partecipazione a gara da società che ha affittato ramo di azienda di altra società esclusa da precedente gara per reato di tipo economico	Misura effettiva specifica obbligatoria 0363 - Verifica corrispondenza ragione sociale con attività svolta e verifica casellario	50 (Perc. 2022:100,000%)


Area di rischio	<u>P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio</u>	Processo	<u>Procedure di affidamento</u>
Fase/Attività	Presenza atto cessioni rami azienda		
PROCESSO	Medio		8
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	<p>La cessione di ramo d'azienda comporta modifica del contratto di appalto in corso di validità. Tale modifica deve essere preventivamente autorizzata dal RUP ed è disciplinata dal Codice dei Contratti Pubblici art. 106.</p> <p>La verifica è volta ad acquisire visura C.C.I.A.A. aggiornata oltre alla documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, contributi previdenziali, alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla certificazione/documentazione antimafia.</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		

AREA	AREA	AREA
RP.06 - Partecipazione a gara da società che ha affittato ramo di azienda di altra società esclusa da precedente gara per reato di tipo economico	Misura di controllo 0364 - Verifica corrispondenza ragione sociale con attività svolta e verifica casellario	Direttore della Struttura Tempi: prima del provvedimento di presa d'atto della variazione modi: mediante comunicazioni agli enti preposti (Agenzia delle entrate, Procura della Repubblica), tramite i portali dedicati acquisizione di DURC e visura CCIAA, verifica iscrizione Banca dati Nazionale Unica Antimafia presso la Prefettura. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Area di rischio	<u>P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio</u>	Processo	<u>Procedure di affidamento</u>
Fase/Attività	Verifica variazione ragione sociale		
PROCESSO	Medio		7
AREA	0055 - SS Gestione Contratti	AREA	DAVIDE LEPORATI
Descrizione processo e relative fasi			

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RP.05 - Titolarità o amministrazione in capo a soggetti che agiscono per conto terzi (prestanome) e/o sottoposti a procedimenti penali	Misura effettiva specifica obbligatoria 0360 - Verifica della certificazione antimafia, del casellario, giudiziario e dei carichi pendenti	Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio	Processo	Procedure di affidamento
Fase/Attività	Verifica variazione ragione sociale		
PROCESSO	Medio	8	
AREA	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	<p>La variazione di ragione sociale costituisce modifica del contratto di appalto in corso di validità. Tale modifica deve essere preventivamente autorizzata dal RUP ed è disciplinata dal Codice dei Contratti Pubblici art. 106.</p> <p>La verifica è volta ad acquisire visura C.C.I.A.A. aggiornata oltre alla documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, contributi previdenziali, alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla certificazione/documentazione antimafia ed è propedeutica al provvedimento di presa d'atto.</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		


AREA	AREA	AREA
RP.05 - Titolarità o amministrazione in capo a soggetti che agiscono per conto terzi (prestanome) e/o sottoposti a procedimenti penali	Misura di controllo 0361 - Verifica della certificazione antimafia, del casellario, giudiziario e dei carichi pendenti	Direttore di Struttura complessa Tempi: prima del provvedimento di presa d'atto della variazione modi: mediante comunicazioni agli enti preposti (Agenzia delle entrate, Procura della Repubblica), tramite i portali dedicati acquisizione di DURC e visura CCIAA, verifica iscrizione Banca dati Nazionale Unica antimafia presso la Prefettura.

Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio	Processo	Procedure di affidamento
Fase/Attività	Verifica variazione ragione sociale		
PROCESSO			
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	<p>La variazione di ragione sociale costituisce modifica del contratto di appalto in corso di validità. Tale modifica deve essere preventivamente autorizzata dal RUP ed è disciplinata dal Codice dei Contratti Pubblici art. 106.</p> <p>La verifica è volta ad acquisire visura C.C.I.A.A. aggiornata oltre alla documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, contributi previdenziali, alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla certificazione/documentazione antimafia ed è propedeutica al provvedimento di presa d'atto.</p>		

AREA	AREA	AREA
RP.05 - Titolarità o amministrazione in capo a soggetti che agiscono per conto terzi (prestanome) e/o sottoposti a procedimenti penali	Misura di controllo 0362 - Verifica della certificazione antimafia, del casellario, giudiziario e dei carichi pendenti	Direttore di Struttura complessa Tempi: prima del provvedimento di presa d'atto della variazione modi: mediante comunicazioni agli enti preposti (Agenzia delle entrate, Procura della Repubblica), tramite i portali dedicati acquisizione di DURC e visura CCIAA, verifica iscrizione Banca dati Nazionale Unica antimafia presso la Prefettura.

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio</u>	Processo	<u>Procedure di affidamento</u>
Fase/Attività	0365 - Presa atto cessioni rami azienda		
PROCESSO			
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	<p>La cessione di ramo d'azienda comporta modifica del contratto di appalto in corso di validità. Tale modifica deve essere preventivamente autorizzata dal RUP ed è disciplinata dal Codice dei Contratti Pubblici art. 106.</p> <p>La verifica è volta ad acquisire visura C.C.I.A.A. aggiornata oltre alla documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, contributi previdenziali, alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla certificazione/documentazione antimafia.</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		
AREA	AREA	AREA	
RP.06 - Partecipazione a gara da società che ha affittato ramo di azienda di altra società esclusa da precedente gara per reato di tipo economico	Misura di controllo 0365 - Verifica corrispondenza ragione sociale con attività svolta e verifica casellario	Direttore della Struttura Tempi: prima del provvedimento di presa d'atto della variazione modi: mediante comunicazioni agli enti preposti (Agenzia delle entrate, Procura della Repubblica), tramite i portali dedicati acquisizione di DURC e visura CCIAA, verifica iscrizione Banca dati Nazionale Unica antimafia presso la Prefettura.	

Area di rischio	<u>P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio</u>	Processo	<u>P.P.1 - Donazioni</u>
Fase/Attività	P.P.1.PO1.0063 - Accettazione donazioni da privati, ditte e associazioni		
PROCESSO	Medio 	6	
AREA	0063 - SS Patrimoniale	AREA	GIAMMARINARO Giuseppe
Descrizione processo e relative fasi	<p>ricezione di manifestazione di volontà scritta, firmata dal sottoscrittore e sua qualificazione. provvedimento di accettazione. Iscrizione in bilancio e rendicontazione.</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>		
Giudizio sintetico	rischio medio-basso contrastato dal controllo esterno alla struttura svolto oltre che dalla Commissione preposta dalle Strutture coinvolte nella procedura dalla accettazione fino alla rendicontazione.		
Motivazione			
AREA	AREA	AREA	
0253 - Accettare beni o denaro di provenienza illecita o acquistati con fondi sospetti, ovvero da strutture anomale	Misura di controllo P01 - Valutazione da parte della commissione interna Tecnologie Sanitarie	Verifica del 100% donazioni (ad esclusione dei finanziamenti richiesti dalla ASL alle fondazioni bancarie) (Perc. 2022:100,000%)	
RP.02 - Accettare pagamenti con fondi di dubbia provenienza			

Piano anticorruzione 2022 - 2024

Area di rischio	<u>P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio</u>	Processo	<u>P.P.2 - Gestione delle entrate e delle uscite</u>
Fase/Attività	Introiti		
PROCESSO	Medio	☹️	7
AREA	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	AREA	RONZA Emanuela
Descrizione processo e relative fasi	<p>L'azienda sanitaria locale vige in sistema di tesoreria unica. Qualsiasi tipo di accredito transita dal conto del tesoriere e dalla Banca d'Italia. Solo in seguito agli accrediti l'asl emette gli ordinativi di riscossione e pertanto regolarizza gli incassi. Inoltre la quasi totalità delle entrate è rappresentata da fondi provenienti dalla Regione Piemonte attraverso l'erogazione di quote mensili del Fondo Sanitario.</p>		

AREA	AREA	AREA
RP.02 - Accettare pagamenti con fondi di dubbia provenienza	Misura effettiva specifica obbligatoria 0357 - Verificare le richieste di estinzioni anticipate	non si sono mai verificate richieste in tal senso

Area di rischio	<u>P - Corretta applicazione della normativa anticiclaggio</u>	Processo	<u>P.P.2 - Gestione delle entrate e delle uscite</u>
Fase/Attività	Pagamenti		
PROCESSO	Medio	☹️	8
AREA	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	AREA	RONZA Emanuela
Descrizione processo e relative fasi	<p>In azienda esiste la separazione delle responsabilità per cui le strutture deputate agli ordini di beni e servizi e di conseguenza alla fase di liquidazione delle fatture (dove il credito del fornitore diventa certo, liquido ed esigibile) non coincidono con il soggetto pagatore, che è a tutti gli effetti la ragioneria. La ragioneria non paga mai nessun fornitore se il processo di liquidazione non è ultimato correttamente. Gli ordini e le liquidazioni ora girano sul circuito del mef/nso. Dal 01.01.2022 anche gli ordini sui servizi debbono essere elettronici.</p>		

AREA	AREA	AREA
RP.03 - Pagamenti per cessioni di credito a ditte extra UE, con sede in paesi della c.d. black list	Misura di controllo 0358 - Consultazioni con Camera di commercio, richiesta DURC, richieste ad Equitalia, istanze al Tribunale Fallimentare in ordine all'eventuale sussistenza di procedure concorsuali	<p>La ragioneria prima di effettuare qualsiasi tipo di pagamento controlla il corretto inserimento del DURC del fornitore nel sistema amministrativo contabile aziendale (la regolarità contributiva INPS e INAIL); per i pagamenti superiori a 5.000 euro inserisce i dati di fornitore e fattura sul portale dell'Agenzia delle Entrate Riscossione; verifica la presenza di CIG e CUP; registra e protocolla tutti i conti dedicati comunicati dalle ditte ai sensi della legge sulla tracciabilità dei pagamenti. Le operazioni sopracitate le effettua anche sui factor.</p> <p>Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)</p>

Piano anticorruzione 2022 - 2024

AREA	AREA	AREA
RP.04 - Effettuare pagamenti su conti non controllabili (es. nei c.d. Paradisi fiscali e/o su conti sempre diversi	Misura di controllo 0359 - Verificare le richieste di pagamenti su conti sempre diversi e/o extra UE, ovvero con strumenti non coerenti con le prassi di mercato in assenza di ragionevoli motivi; oltre al periodico monitoraggio e controllo delle operazioni e transazioni a titolo oneroso	Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi) tutti i pagamenti sono assoggettati a certificazione con documento d'identità e firma del legale rappresentante della ditta fornitrice. Gli stessi documenti vengono richiesti al factor. La validità è monitorata continuamente poiché i dati vengono inseriti nel sistema amministrativo contabile aziendale in una sezione specifica con numero di protocollo e validità/durata dei dati immessi. Check misura di prevenzione (S/N 2022:Si)

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

1.1 Discrezionalità 1.2 Rilevanza esterna 1.3 Complessità del procedimento 1.4 Valore economico 1.5 Frazionabilità del processo
1.6 Controlli 1.9 Probabilità del rischio
2.1 Impatto organizzativo 2.2 Impatto economico 2.3 Impatto reputazionale 2.4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
2.9 Impatto del rischio
Valori da 1 a 5

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale													
Fase/Attività																
A.A.1.P01.0044 - Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempi determinati), collocamento	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	1	5	3	3	1	2	2,50	4	5	2	3	3,50	Medio	🙄	9,00
A.A.1.P02.0044 - Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi sanitari di coordinamento/ posizioni organizzative/ conferimento incarichi dirigenziali	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	2	2	1	1	5	1	2,00	3	1	1	4	2,25	Medio	🙄	5,00
A.A.1.P03.0065 - Conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi dirigenziali	0065 - SS Performance e Valutazione	2	2	1	1	1	4	1,83	1	1	1	4	1,75	Basso	😊	3,00
A.A.1.P04.0017 - Conferimento di incarichi di collaborazione: consulenze/ convenzioni attive	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali															
A.A.1.P05.0044 - Conferimento incarichi di collaborazione: prestazioni d'opera intellettuale (incarichi libero professionali)	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	2	5	1	5	1	1	2,50	4	1	1	5	2,75	Medio	🙄	7,00
A.A.1.P10.0044 - Borse di studio	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	2	5	1	3	1	1	2,17	2	1	1	4	2,00	Basso	😊	4,00
Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.2 - Autorizzazioni per il personale dipendente													
Fase/Attività																
A.A.2.P54.0017 - Autorizzazioni per il personale dipendente: incarichi esterni	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	1	5	1	1	1	2	1,83	1	1	0	3	1,25	Basso	😊	2,00
A.A.2.P56.0044 - Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione a convegni ed eventi formativi esterni con oneri aziendali	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	2	2	1	1	1	1		3	1	1	4				
A.A.2.P57.0044 - Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione di professionisti sanitari a convegni ed eventi formativi esterni sponsorizzati	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	2	2	1	1	1	1	1,33	4	1	1	4	2,50	Basso	😊	3,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo											A.A.3 - Gestione del personale					
Fase/Attività																		
A.A.3.P93.0044 - Applicazione degli istituti contrattuali relativi alla gestione del rapporto di lavoro (attestazione presenze, permessi, ferie, lavoro straordinario, part time, pratiche previdenziali, ecc.)	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	1	2	1	1	1	1	1,17	1	1	1	3	1,50	Basso		2,00		
A.A.3.P94.0065 - Valutazione individuale del personale	0065 - SS Performance e Valutazione	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	1	4	1,75	Basso		3,00		
A.A.3.P95.0085 - Procedimenti disciplinari	0085 - Ufficio Procedimenti Disciplinari	2	2	1	5	1	4	2,50	1	1	1	4	1,75	Basso		4,00		
A.A.3.P96.0044 - Progettazione e realizzazione di attività formative	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	2	2	1	1	1	1	1,33	5	1	1	4	2,75	Basso		4,00		

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo											B.B.1 - Progettazione				
Fase/Attività																	
B.B.1.P12.0020 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	3	5	1	2	3,00	2	5	1	3	2,75	Medio		8,00	
B.B.1.P13.0063 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio		7,00	
B.B.1.P14.0055 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	3	2,50	Medio		7,00	
B.B.1.P15.0020 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	3	5	1	2	3,00	3	5	1	3	3,00	Medio		9,00	
B.B.1.P16.0063 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	3	5	1	3	3,00	Medio		8,00	
B.B.1.P17.0055 - Requisiti di qualificazione	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	5	2	3,33	3	5	0	3	2,75	Medio		9,00	
B.B.1.P18.0020 - Requisiti di qualificazione	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	1	5	1	5	1	2	2,50	2	5	1	3	2,75	Medio		7,00	

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo				B.B.1 - Progettazione										
Fase/Attività																
B.B.1.P19.0063 - Requisiti di qualificazione	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio	😞	7,00
B.B.1.P20.0055 - Requisiti di aggiudicazione	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	3		0	3	2,00	Medio	😞	5,00
B.B.1.P21.0020 - Requisiti di aggiudicazione	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	5	5	1	2	3,33	2	5	1	3	2,75	Medio	😞	9,00
B.B.1.P22.0063 - Requisiti di aggiudicazione	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio	😞	7,00

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo				B.B.2 - Selezione del contraente										
Fase/Attività																
B.B.2.P23.0055 - Valutazione delle offerte	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	4	5	0	3	3,00	Medio	😞	8,00
B.B.2.P24.0063 - Valutazione delle offerte	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	3	5	1	3	3,00	Medio	😞	8,00
B.B.2.P25.0020 - Valutazione delle offerte	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio	😞	7,00
B.B.2.P26.0055 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	0	3	2,25	Medio	😞	6,00
B.B.2.P27.0020 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	3	2,50	Medio	😞	7,00
B.B.2.P28.0063 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio	😞	7,00
B.B.2.P29.0055 - Procedure negoziate	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	3	5	0	3	2,75	Medio	😞	7,00
B.B.2.P30.0063 - Procedure negoziate	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio	😞	7,00
B.B.2.P31.0020 - Procedure negoziate	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio	😞	7,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo										B.B.2 - Selezione del contraente				
Fase/Attività																
B.B.2.P32.0055 - Affidamenti diretti	0055 - SS Gestione Contratti	1	5	1	5	1	2	2,50	4	5	1	3	3,25	Medio		8,00
B.B.2.P33.0016 - Affidamenti diretti	0016 - SC Farmacia Ospedaliera	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	1	3	1,50	Basso		3,00
B.B.2.P34.0063 - Affidamenti diretti	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio		7,00
B.B.2.P35.0020 - Affidamenti diretti	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio		7,00
B.B.2.P36.0055 - Revoca del bando	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	3	2,50	Medio		7,00
B.B.2.P37.0063 - Revoca del bando	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	5	3,00	Medio		8,00
B.B.2.P38.0020 - Revoca del bando	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	4	2,75	Medio		7,00

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo										B.B.3 - Esecuzione del contratto		
Fase/Attività														

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo										B.B.3 - Esecuzione del contratto					
Fase/Attività																	
B.B.1.P11.0055 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	4	1	1	3	2,25	Medio	😞	6,00	
B.B.3.P39.0020 - Redazione del cronoprogramma	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	1	3	1,50	Basso	😊	2,00	
B.B.3.P40.0055 - Redazione del cronoprogramma	0055 - SS Gestione Contratti	2	2	1	1	5	1	2,00	2	1	1	3	1,75	Basso	😊	4,00	
B.B.3.P41.0063 - Redazione del cronoprogramma	0063 - SS Patrimoniale	2	2	1	1	1	2	1,50	2	1	1	3	1,75	Basso	😊	3,00	
B.B.3.P42.0020 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	3	2,50	Medio	😞	7,00	
B.B.3.P43.0063 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	3	1	2	2,33	1	5	1	4	2,75	Medio	😞	6,00	
B.B.3.P44.0055 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	3	5	1	3	3,00	Medio	😞	8,00	
B.B.3.P45.0020 - Subappalto	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	1	5	5	5	1	2	3,17	3	1	1	3	2,00	Medio	😞	6,00	
B.B.3.P46.0055 - Subappalto	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio	😞	7,00	
B.B.3.P47.0063 - Subappalto	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	3	5	1	3	3,00	Medio	😞	8,00	
B.B.3.P48.0020 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	4	2,75	Medio	😞	7,00	
B.B.3.P49.0063 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	3	1	2	2,33	1	5	1	3	2,50	Medio	😞	6,00	

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto														
Fase/Attività																	
B.B.3.P50.0055 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	0055 - SS Gestione Contratti		2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio	🙄	7,00
B.B.3.P97.0055 - Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità per servizi o forniture	0055 - SS Gestione Contratti		2	5	1	5	1	2	2,67	4	5	1	3	3,25	Medio	🙄	9,00
B.B.3.P98.0020 - Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità per servizi o forniture	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale		2	5	3	5	1	2	3,00	1	5	1	3	2,50	Medio	🙄	8,00
Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	C.C.1 - Erogazione prestazioni sanitarie														
Fase/Attività																	
C.C.1.P53.0014 - Erogazione delle prestazioni sanitarie di base	0014 - SC Distretto		2	5	1	3	1	2	2,33	2	5	2	4	4,00	Medio	🙄	9,00
Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	C.C.2 - Autorizzazioni e pareri														
Fase/Attività																	
C.C.2.P59.0080 - Accertamento invalidità civile, handicap ex legge 104/92, disabilità collocabile ex legge 68/99	0080 - SSD Medicina Legale		2	5	5	5	1	2	3,33	4	1	0	3	2,00	Medio	🙄	7,00
C.C.2.P60.0080 - Autorizzazione patenti di guida	0080 - SSD Medicina Legale		2	5	3	5	1	2	3,00	4	1	0	3	2,00	Medio	🙄	6,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024










Area di rischio

 C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA
 GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO
 ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL
 DESTINATARIO

Processo

C.C.2 - Autorizzazioni e pareri

Fase/Attività

C.C.2.P65.0082 - Parere per autorizzazione sanitaria all'esercizio di attività: studi veterinari, attività vendita animali, attività toelettatura, canili, gattili, area addestramento	0082 - SSD Veterinario Area A	1	5	1	3	1	1	2,00	1	1	0	1	0,75	Basso		2,00
C.C.2.P66.0082 - Parere per autorizzazione comunale allo svolgimento di fiere, mercati, esposizioni, concentramenti e mostre animali (DPR 320/54)	0082 - SSD Veterinario Area A	1	5	1	3	5	1	2,67	1	1	2	2	1,50	Basso		4,00
C.C.2.P68.0046 - Parere per il riconoscimento CE	0046 - SC Veterinario Area C	2	5	1	3	1	1	2,17	3	5	0	4	3,00	Medio		7,00
C.C.2.P69.0083 - Parere per il riconoscimento CE	0083 - SSD Veterinario Area B	2	5	1	3	1	1	2,17	3	5	1	4	3,25	Medio		7,00
C.C.2.P70.0018 - Parere per utilizzo di acque potabili	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	1	5	3	1	1	1	2,00	1	1	1	1	1,00	Basso		2,00
C.C.2.P74.0019 - Parere preventivo su richieste di soggetti privati	0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica	2	5	1	3	1	2	2,33	1	5	1	3	2,50	Medio		6,00
C.C.2.P76.0082 - Pareri e attestazioni su richiesta di soggetti privati nel proprio interesse	0082 - SSD Veterinario Area A	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	0	2	1,00	Basso		2,00
C.C.2.P77.0019 - Parere igienico sanitario in materia edilizia art. 5 dpr 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia)	0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica	2	5	3	3	1		2,80	1	1	1	3	1,50	Basso		4,00
C.C.2.P78.0038 - Autorizzazione in deroga ai requisiti di altezza ex art. 63, comma 1, all. IV punto 1.2 del d. lgs. n. 81/08	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	1	1	1,00	Basso		2,00
C.C.2.P79.0038 - Autorizzazione in deroga al divieto di utilizzo di locali sotterranei o semisotterranei ex art. 65 del d. lgs. n. 81/08	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	1	1	1,00	Basso		2,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività

C.C.3.P143.0082 - Attestazione qualifica sanitaria degli allevamenti ai fini della movimentazione di animali vivi	0082 - SSD Veterinario Area A	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	0	2	1,00	Basso		2,00
C.C.3.P144.0046 - Attestazioni per automezzo trasporto animali vivi	0046 - SC Veterinario Area C	1	5	1	3	1	1	2,00	1	1	1	2	1,25	Basso		3,00
C.C.3.P145.0082 - Certificato per movimentazione intracomunitaria (TRACES) ed esportazione di animali vivi	0082 - SSD Veterinario Area A	3	5	1	3	1	1	2,33	1	1	1	2	1,25	Basso		3,00
C.C.3.P147.0082 - Certificazioni inerenti alla sanità animale	0082 - SSD Veterinario Area A	1	5	1	3	1	1	2,00	1	1	0	2	1,00	Basso		2,00
C.C.3.P148.0046 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione	0046 - SC Veterinario Area C	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	1	2	1,25	Basso		3,00
C.C.3.P149.0083 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione	0083 - SSD Veterinario Area B	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	1	2	1,25	Basso		3,00
C.C.3.P150.0018 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	1	5	3	1	1	1	2,00	1	1	1	3	1,50	Basso		3,00

Area di rischio	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	D.D.1 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone giuridiche
------------------------	--	-----------------	---

Fase/Attività

D.D.1.P82.0017 - Stipula contratti ex art. 8 quinquies d.lgs. 502 con le strutture sanitarie accreditate presenti sul territorio dell'A.S.L.	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	2	5	1	5	1	1	2,50	1	1	1	3	1,50	Basso		4,00
D.D.1.P83.0017 - Stipula contratti con le strutture socio-sanitarie (es. RSA), comunità psichiatriche e per tossicodipendenti accreditate presenti sul territorio dell'A.S.L.	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	2	5	1	5	1	1	2,80	1	1	1	2	1,25	Basso		4,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività

D.D.2.P86.0056 - elaborazione stipendi	0056 - SS Gestione trattamento economico e previdenziale del personale	1	2	1	1	1	1	1,17	2	1	0	3	1,50	Basso		2,00
D.D.2.P87.0044 - rimborsi spese a dipendenti e componenti commissioni	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	2	5	1	3	1	1	2,17	3	1	1	1	1,50	Basso		3,00
D.D.2.P88.0014 - riconoscimento esenzione ticket sanitari	0014 - SC Distretto	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	1	4	1,75	Basso		4,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività

D.D.2.P89.0014 - procedura per il rilascio di protesi e ausili (scarpe ortopediche, busti, carrozzine, letti speciali ecc.)	0014 - SC Distretto	1	5	1	5	5	1	3,00	2	5	1	3	2,75	Medio	☹️	8,00
D.D.2.P90.0014 - liquidazione prestazioni sanitarie di alta specializzazione fruite all'estero	0014 - SC Distretto	1	5	5	3	5	5	4,00	1	1	1	2	1,25	Medio	☹️	5,00
D.D.2.P91.0014 - inserimento di persone anziane / disabili in strutture residenziali e semiresidenziali	0014 - SC Distretto	2	5	3	3	5	2	3,33	1	5	1	3	2,50	Medio	☹️	8,00
D.D.2.P92.0014 - erogazione di contributi economici alle famiglie che assistono in casa persone anziane non autosufficienti / persone disabili	0014 - SC Distretto	1	5	1	3	5	1	2,67	1	5	1	4	2,75	Medio	☹️	7,00

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività

Accettazione e rendicontazione donazioni legate all' emergenza Covid	0063 - SS Patrimoniale	1	5	1	5	1	1	2,33	1	5	1	3	2,50	Medio	☹️	6,00
E.E.1.P103.0037 - Predisposizione degli atti di bilancio	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	2	5	3	5	5	2	3,67	2	5	1	4	3,00	Medio	☹️	11,00
E.E.1.P104.0037 - Pagamento Fornitori	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	2	5	1	5	5	2	3,33	2	5	1	3	2,75	Medio	☹️	9,00
E.E.1.P105.0017 - Recupero crediti (ticket, sanzioni amministrative e diritti veterinari))	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	1	5	1	3	1	2	2,20	1	1	1	2	1,25	Basso	😊	3,00
E.E.1.P106.0018 - Applicazione d.lgs. 194/2008: rifinanziamento controlli sanitari ufficiali	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	2	5	1	5	1	1	2,50	5	1	1	3	2,50	Medio	☹️	6,00
E.E.1.P108.0063 - Inventario beni mobili	0063 - SS Patrimoniale	2	2	1	1	1	2	1,50	2	5	1	3	2,75	Basso	😊	4,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale
Fase/Attività			
E.E.1.P109.0037 - Gestione Cassa Economale	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	4 2 1 1 1 4 2,17	1 5 1 3 2,50 Medio 😞 5,00
E.E.1.P110.0055 - Gestione Magazzini	0055 - SS Gestione Contratti	1 2 1 1 5 2 2,00	3 5 1 3 3,00 Medio 😞 6,00
E.E.1.P112.0013 - Procedure di codificazione e pagamento delle prestazioni sanitarie	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2 5 1 1 5 2 2,67	2 5 0 4 2,75 Medio 😞 7,00

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo
Fase/Attività			
F.F.2.P010.0046 - CONTROLLI UFFICIALI DI SICUREZZA ALIMENTARE	0046 - SC Veterinario Area C	1 5 1 3 1 1 2,00	4 1 3 2 2,50 Medio 😞 5,00
F.F.1.P121.0038 - Ispezioni e controlli negli ambienti di lavoro (inchieste infortunio, inchieste malattia professionale, vigilanza ordinaria)	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	3 5 1 3 1 2 2,50	3 1 1 3 2,00 Medio 😞 5,00
F.F.1.P123.0082 - Ispezioni e controlli animali vivi (allevamenti e mercati)	0082 - SSD Veterinario Area A	1 5 1 3 5 1 2,67	2 1 1 2 1,50 Basso 😊 4,00
F.F.1.P125.0083 - Ispezioni e controlli nei macelli	0083 - SSD Veterinario Area B	2 5 1 1 5 1 2,50	1 5 1 3 2,50 Medio 😞 6,00
F.F.1.P127.0083 - Controlli ufficiali di sicurezza alimentare	0083 - SSD Veterinario Area B	1 5 1 3 5 3,00	2 1 1 3 1,75 Medio 😞 5,00
F.F.1.P128.0018 - Controlli ufficiali di sicurezza alimentare	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	1 5 1 3 5 1 2,67	3 1 2 1 1,75 Medio 😞 5,00
F.F.1.P129.0018 - Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art. 54 reg.CE n.882/04)	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	2 2 1 3 5 2 2,50	1 1 0 3 1,25 Basso 😊 3,00
F.F.1.P131.0082 - Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art. 13 reg.Ue 625/2017)	0082 - SSD Veterinario Area A	2 5 1 3 5 2 3,00	2 1 1 3 1,75 Medio 😞 5,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024







Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività

F.F.1.P133.0015 - Vigilanza sulle farmacie aperte al pubblico	0015 - SC Farmaceutica Territoriale	4	2	1	1	5	2	2,50	1	1	1	2	1,25	Basso		3,00
---	-------------------------------------	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.2 - Attività sanzionatoria
------------------------	--	-----------------	---------------------------------------

Fase/Attività

F.F.2.P135.0038 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	1	1	1,00	Basso		2,00
F.F.2.P137.0083 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	0083 - SSD Veterinario Area B	2	5	1	3	5	2	3,00	2	1	1	3	1,75	Medio		5,00
F.F.2.P138.0046 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	0046 - SC Veterinario Area C	2	5	1	3	1	2	2,33	4	1	1	2	2,00	Medio		5,00
F.F.2.P139.0018 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	2	5	1	3	5	2	3,00	2	1	1	3	1,75	Medio		5,00
F.F.2.P140.0019 - sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	1	3	1,50	Basso		4,00
F.F.2.P141.0017 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (rapporto, scritti difensivi, audizione, definizione con ordinanza ingiunzione / archiviazione)	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	2	5	1	1	1	1	1,83	1	1	1	3	1,50	Basso		3,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024



Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.2 - Attività sanzionatoria
------------------------	--	-----------------	---------------------------------------

Fase/Attività

F.F.2.P142.0038 - Contestazione violazioni penali e amministrative ex d.lgs. 758/1994 e procedimenti amministrativi correlati	0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	1	5	1	3	1	2	2,17	3	1	1	3	2,00	Basso		4,00
---	--	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.3 - Gestione rischi dei lavoratori dipendenti
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività

F.F.3.P119.0062 - Sorveglianza sanitaria	0062 - SS Medico Competente	2	2	1	1	1	1	1,33	5	1	0	1	1,75	Basso		2,00
F.F.3.P120.0066 - DVR	0066 - SS Prevenzione e Protezione	1	2	1	3	5	1	2,17	5	1	4	5	3,75	Medio		8,00

Area di rischio	G - INCARICHI E NOMINE	Processo	G.G.1 - Incarichi e nomine
------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------------------------

Fase/Attività

G.G.1.P06.0017 - Conferimento incarichi professionali: patrocinio legale, perizie	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	1	5	1	3	1	1	2,00	1	1	1	3	1,50	Basso		3,00
G.G.1.P07.0020 - Conferimento incarichi professionali: progettazione, collaudo, direzione sicurezza cantiere, direzione lavori	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	3	2,50	Medio		7,00
G.G.1.P08.0063 - Conferimento incarichi professionali: perizie tecniche	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	3	2,50	Medio		7,00
G.G.1.P09.0044 - Incarichi di docenza	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	2	2	1	1	1	1	1,33	4	1	1	5	2,75	Basso		4,00

Area di rischio	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Processo	H.H.1 - Contenziosi e transazioni
------------------------	--	-----------------	--

Fase/Attività

H.H.1.P111.0017 - Definizione transattiva di controversie aventi contenuto economico	0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	1	3	1,50	Basso		3,00
--	---	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Valutazione dei rischi 2022 - 2024
Area di rischio H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO **Processo** H.H.2 - Reclami degli utenti

Fase/Attività

H.H.2.P116.0086 - Gestione delle procedure di reclamo degli utenti	0086 - URP	2	5	1	1	1	2	2,00	5	1	2	3	2,75	Medio		6,00
--	------------	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Area di rischio I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA **Processo** I.I.1 - Attività libero-professionale dei professionisti sanitari

Fase/Attività

I.I.1.P113.0013 - Autorizzazioni del personale dipendente allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI)	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2	5	1	1	1	3	2,17	2	1	1	2	1,50	Basso		3,00
I.I.1.P114.0013 - Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) in generale	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2	2	1	1	1	1	1,33	1	1	0	3	1,25	Basso		2,00
I.I.1.P115.0013 - Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) allargata	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2	5	1	1	5	2	2,67	2	1	1	3	1,75	Medio		5,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024



Area di rischio I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA **Processo** I.I.1 - Attività libero-professionale dei professionisti sanitari

Fase/Attività

I.I.1.P55.0013 - Autorizzazioni per il personale dipendente: svolgimento di attività libero – professionale	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2	5	1	1	1	3	2,17	2	1	1	2	1,50	Basso		3,00
---	--	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------



Area di rischio I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA **Processo** I.I.2 - Liste d'attesa

Fase/Attività

I.I.2.P51.0014 - Gestione delle liste di attesa per prestazioni sanitarie territoriali	0014 - SC Distretto	1	5	1	3	5	2	2,83	3	5	1	4	3,25	Medio		9,00
I.I.2.P52.0013 - Gestione delle liste di attesa per prestazioni sanitarie ospedaliere (compresi i ricoveri)	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2	5	1	1	5	3	2,83	1	1	1	3	1,50	Basso		4,00

Area di rischio L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI **Processo** L.L.1 - Accreditamento

Fase/Attività

L.L.1.P134.0075 - Accreditamento e vigilanza sulle strutture sanitarie e socio sanitarie private: centri diagnostici, poliambulatori, case di cura ecc; RSA, comunità terapeutiche ecc	0075 - SS Vigilanza	1	5	1	5	1	1	2,33	1	5	0	1	1,75	Basso		4,00
L.L.1.P58.0075 - Accreditamento strutture sanitarie e socio sanitarie private: centri diagnostici, poliambulatorii, case di cura ecc - RSA, comunità terapeutiche ecc	0075 - SS Vigilanza	1	5	1	5	1	1	2,33	1	5	0	1	1,75	Basso		4,00

Area di rischio M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI **Processo** M.M.1 - Gestione farmaci ed altri beni sanitari

Fase/Attività

M.M.1.P100.0016 - Controllo su prescrizione farmaci (singoli professionisti)	0016 - SC Farmacia Ospedaliera	2	5	1	3	1	2	2,33	2	5	1	3	2,75	Medio		6,00
--	--------------------------------	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Processo	M.M.1 - Gestione farmaci ed altri beni sanitari
------------------------	--	-----------------	---

Fase/Attività

M.M.1.P101.0013 - Utilizzo beni sanitari (dispositivi, strumenti, compreso strumentario chirurgico, software)	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	4	2	3	5	5	2	3,50	3	1	0	3	1,75	Medio	😐	6,00
M.M.1.P102.0013 - Sperimentazioni cliniche	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2	5	1	3	5	2	3,00	1	1	0	3	1,25	Basso	😊	4,00
M.M.1.P99.0015 - Controllo su prescrizione farmaci (singoli professionisti)	0015 - SC Farmaceutica Territoriale	1	5	1	1	5	1	2,33	2	5	1	3	2,75	Medio	😐	6,00

Area di rischio	M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Processo	M.M.2 - Sponsorizzazioni
------------------------	--	-----------------	--------------------------

Fase/Attività

M.M.2.P117.0063 - Contratti di sponsorizzazione	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	1	5	2	2,67	1	1	1	3	1,50	Basso	😊	4,00
---	------------------------	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Area di rischio	N - ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO	Processo	N.N.1 - Attività correlate al decesso in ospedale
------------------------	--	-----------------	---

Fase/Attività

N.N.1.P999.0013 - Gestione pazienti deceduti e Camere Mortuarie - Borgosesia	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2	5	1	1	1	2	2,00	5	1	0	1	1,75	Basso	😊	4,00
N.N.1.P118.0013 - Gestione pazienti deceduti e Camere Mortuarie - Vercelli	0013 - SC Direzione Medica di Presidio	2	5	1	1	1	2	2,00	5	1	0	1	1,75	Basso	😊	4,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio	O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell'economia	Processo	Stipula di incarichi libero professionale e/o altri contratti di collaborazione atipici
------------------------	---	-----------------	---

Fase/Attività

Stipula di incarichi libero professionale e/o altri contratti di collaborazione atipici	0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	3	5	1	3	1	2	2,50	1	5	0	3	2,25	Medio		6,00
---	---	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Area di rischio	O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell'economia	Processo	Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI
------------------------	---	-----------------	---

Fase/Attività

Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI	0016 - SC Farmacia Ospedaliera	2	5	1	5	1	2	2,67	4	5	1	3	3,25	Medio		9,00
Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI	0055 - SS Gestione Contratti	1	2	1	5	5	2	2,67	3	5	3	4	3,75	Medio		10,00

Area di rischio	O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell'economia	Processo	O.O.1 - Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza
------------------------	---	-----------------	---

Fase/Attività

Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	1	3	2,50	Medio		7,00
Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	1	5	5	2	3,33	5	5	3	4	4,25	Alto		14,00
Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza	0063 - SS Patrimoniale	2	5	5	5	1	2	3,33	1	5	1	3	2,50	Medio		8,00
O.O.1.P01.0055 - Affidamento diretto	0055 - SS Gestione Contratti	1	5	1	5	1	2	2,50	3	5	1	3	3,00	Medio		8,00

Valutazione dei rischi 2022 - 2024







Area di rischio	O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell'economia	Processo	O.O.2 - Acquisto di farmaci e/o dispositivi medici con procedure d'urgenza
------------------------	---	-----------------	--

Fase/Attività

Acquisto di farmaci e/o dispositivi medici con procedure d'urgenza	0016 - SC Farmacia Ospedaliera	2	5	1	3	1	2	2,33	1	5	1	3	2,50	Medio		6,00
--	--------------------------------	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa antiriciclaggio	Processo	Procedure di affidamento
------------------------	---	-----------------	--------------------------

Fase/Attività

Verifica variazione ragione sociale	0055 - SS Gestione Contratti	1	5	1	5	1	2	2,50	1	5	1	4	2,75	Medio		7,00
Verifica variazione ragione sociale	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	5	5	1	2	3,33	1	5	1	3	2,50	Medio		8,00
Verifica variazione ragione sociale	0063 - SS Patrimoniale	2	5	5	5	1	2		1	5	1	3				
Presenza atto cessioni rami azienda	0055 - SS Gestione Contratti	1	5	1	5	1	2	2,50	1	5	1	4	2,75	Medio		7,00
Presenza atto cessioni rami azienda	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	5	5	1	2	3,33	1	5	1	3	2,50	Medio		8,00
Accettazione polizze fidejussorie	0055 - SS Gestione Contratti	2	5	3	5	1	2	3,00	1	5	1	3	2,50	Medio		8,00
Accettazione polizze fidejussorie	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	5	1	2	2,67	2	5	1	3	2,75	Medio		7,00
Accettazione polizze fidejussorie	0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	2	5	1	5	1	2		2	5	1	3				
0365 - Presenza atto cessioni rami azienda	0063 - SS Patrimoniale	2	5	5	5	1	2		1	5	1	3				

Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa antiriciclaggio	Processo	P.P.1 - Donazioni
------------------------	---	-----------------	-------------------

Fase/Attività

P.P.1.PO1.0063 - Accettazione donazioni da privati, ditte e associazioni	0063 - SS Patrimoniale	2	5	1	1	1	2	2,00	2	5	1	3	2,75	Medio		6,00
--	------------------------	---	---	---	---	---	---	------	---	---	---	---	------	-------	---	------

Valutazione dei rischi 2022 - 2024

Area di rischio		P - Corretta applicazione della normativa antiriciclaggio				Processo				P.P.2 - Gestione delle entrate e delle uscite						
Fase/Attività																
Introiti	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	1	5	1	1	5	1	2,33	1	5	1	5	3,00	Medio	😊	7,00
Pagamenti	0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche	2	5	1	5	5	2	3,33	2	5	0	3	2,50	Medio	😐	8,00

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Annuale	RESPONSABILE TRASPARENZA	RESPONSABILE TRASPARENZA
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	verifica semestrale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	verifica semestrale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	verifica semestrale	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E RESPONSABILE TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E RESPONSABILE TRASPARENZA
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a		n.a
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	verifica annuale	Segreteria UPD	Segreteria UPD
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	n.a	n.a	n.a	n.a
			Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013 Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016			
			Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)				
			Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	n.a	n.a	n.a
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	n.a	n.a	n.a
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	n.a	n.a	n.a
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati	
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	n.a	n.a	n.a	
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	n.a	n.a	n.a
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	n.a	n.a	n.a

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica semestrale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	verifica annuale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	verifica semestrale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	verifica semestrale	URP	URP	
	Titolari di incarichi di	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	
				Per ciascun titolare di incarico:				SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
Consulenti e collaboratori	collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	semestrale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	semestrale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Titolari di incarichi amministrativi di vertice			Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	Regione	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	Direttori	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	Direttori	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	semestrale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	Direttori	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	Direttori	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	alla nomina	SOSPESO (sent. n. 20 del 2019 Corte Costituzionale)	SOSPESO (sent. n. 20 del 2019 Corte Costituzionale)

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	alla nomina	SOSPESO (sent. n. 20 del 2019 Corte Costituzionale)	SOSPESO (sent. n. 20 del 2019 Corte Costituzionale)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	annuale	SOSPESO (sent. n. 20 del 2019 Corte Costituzionale)	SOSPESO (sent. n. 20 del 2019 Corte Costituzionale)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	tempestivo	Direttori	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	tempestivo	Direttori	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	annuale	SC GESTIONE AFFARI ISTIRUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTIRUZIONALI
				Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SS TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	sospeso	sospeso	sospeso
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	sospeso	sospeso	sospeso

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	sospeso	sospeso	sospeso
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	sospeso	sospeso	sospeso
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	sospeso	sospeso	sospeso
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	n.a deliberazione ANAC 58/2013 e 149/2014		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	n.a deliberazione ANAC 58/2013 e 149/2015		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	sospeso	sospeso	sospeso
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	semestrale	n.a.	n.a.	
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	n.a	n.a	n.a	
	Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	verifica semestrale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae		Nessuno	verifica semestrale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Nessuno	sospeso		
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno	sospeso		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Nessuno	sospeso	sospeso	sospeso
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Nessuno	sospeso	sospeso	sospeso
		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	sospeso	sospeso	sospeso		

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	sospeso	sospeso	sospeso
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ver. semestrale	RESPONSABILE TRASPARENZA	RESPONSABILE TRASPARENZA
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica semestrale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	semestrale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	trimestrale	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	annuale	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
OIV		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
		art. 1 comma 145 L. n. 160 del 27/12/2019 integra art. 19 d.lg. n. 33/2013	Bandi di concorso	Pubblicazione delle tracce delle prove e le graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori avvenute nel tempo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	annuale	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS GESTIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati	
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS GESTIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	SS GESTIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società			
				Per ciascuno degli enti:		L'ASL non partecipa in società			
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società			
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società			
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società			
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società			
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società			
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società			
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società			
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	L'ASL non partecipa in società		
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	L'ASL non partecipa in società		
				Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società		
				Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società	
		Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società					

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati		
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	L'ASL non partecipa in società				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	L'ASL non partecipa in società				
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provedimenti	Provedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società				
				Provedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo				
				Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo		
		Per ciascuno degli enti:					L'ASL non ha enti privati in controllo			
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo								
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo								
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo								
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo				

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
Enti di diritto privato controllati			(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non ha enti privati in controllo		
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'ASL non partecipa in società e non ha enti privati in controllo			
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:				
				1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI				

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
				Per i procedimenti ad istanza di parte:				SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica annuale	Strutture interessate	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica semestrale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica smestrale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SS GESTIONE CONTRATTI	SC ESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SS GESTIONE CONTRATTI
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo, verifica smestrale	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SS GESTIONE CONTRATTI	SC ESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS PATRIMONIALE SS GESTIONE CONTRATTI
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative				
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SC FARMACIA OSPEDALIERA SC DISTRETTO SS PATRIMONIALE SS GESTIONE CONTRATTI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SC FARMACIA OSPEDALIERA SC DISTRETTO SS PATRIMONIALE SS GESTIONE CONTRATTI
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE CONTRATTI SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE CONTRATTI SS PATRIMONIALE
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE CONTRATTI SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE CONTRATTI SS PATRIMONIALE
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE CONTRATTI SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE CONTRATTI SS PATRIMONIALE	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
			Per ciascuna procedura:					

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati	
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	due giorni dall'adozione del provvedimento di esclusione	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati	
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE SS GESTIONE SS PATRIMONIALE	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo e pubblicazione annuale dei beneficiari	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo e pubblicazione annuale dei beneficiari	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013				Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E DISTRETTO TERRITORIALE TRAMITE LE STRUTTURE COMPETENTI				

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale entro trenta giorni dall'adozione	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale entro trenta giorni dall'adozione	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale entro trenta giorni dall'approvazione regionale	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale entro trenta giorni dall'approvazione regionale	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS PATRIMONIALE	SS PATRIMONIALE
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS PATRIMONIALE	SS PATRIMONIALE
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	annuale	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	annuale	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	annuale	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE	SS PERFORMANCE E VALUTAZIONE

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SS PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	SS PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC DISTRETTO SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	SC DISTRETTO SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	annuale	COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE	
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	trimestrale	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	trimestrale	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	trimestrale	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	SC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE	SC INNOVAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	annuale	DISTRETTO TERRITORIALE SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	DISTRETTO TERRITORIALE SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	annuali	DISTRETTO TERRITORIALE SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	DISTRETTO TERRITORIALE SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC INNOVAZIONE STRUTTURALE E TECNOLOGICA	SC INNOVAZIONE STRUTTURALE E TECNOLOGICA
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC INNOVAZIONE STRUTTURALE E TECNOLOGICA	SC INNOVAZIONE STRUTTURALE E TECNOLOGICA
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	SC INNOVAZIONE STRUTTURALE E TECNOLOGICA	SC INNOVAZIONE STRUTTURALE E TECNOLOGICA
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	annuale	RESPONSABILE TRASPARENZA	RESPONSABILE TRASPARENZA
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E REPONSABILE TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E REPONSABILE TRASPARENZA
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno salvo proroghe)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	annuale	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	tempestivo	RESPONSABILE TRASPARENZA	RESPONSABILE TRASPARENZA

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	tempestivo	SS ICT-INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	SS ICT-INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	tempestivo	SS ICT-INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	SS ICT-INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	annuale	SS ICT-INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	SS ICT-INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY
			Dati relativi alle sponsorizzazioni	elenco sponsorizzazioni ricevute		annuale	SS PATRIMONAILE	SS PATRIMONAILE
			Dati relativi alle donazioni	elenco donazioni ricevute		annuale	SS PATRIMONAILE	SS PATRIMONAILE
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Cure domiciliari: tempi di attesa e numero delle prese in carico	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata		annuale	SC DISTRETTO	SC DISTRETTO
			Elenco Strutture Sanitarie e socio-sanitarie soggette a vigilanza ASL VC	elenco		annuale	SC DISTRETTO	SC DISTRETTO
			Elenco Medici Medicina Generale e Pediatri Libera Scelta	elenco		annuale	SC DISTRETTO	SC DISTRETTO
			Criteri per la costituzione delle commissioni di selezione per l'attribuzione degli incarichi di direzione di Struttura Complessa	criteri di nomina componenti commissione di valutazione		tempestivo	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE	SC SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONE RISORSE UMANE
		art. 4 comma 3 e art. 10 Legge 8 marzo 2017 n. 24.	Risarcimenti erogati e condizioni assicurative	adempimenti Legge Gelli		tempestivo	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI	SC GESTIONE AFFARI ISTITUZIONALI

ALLEGATO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Struttura trasmissione e analisi dati	Struttura/resp. Pubblicazione dati



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

CODICE DI COMPORTAMENTO A.S.L. VC

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE: Dott. Germano Giordano

Indirizzo: Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 593757

PEC: anticorruzione@pec.aslvc.piemonte.it

E-mail: anticorruzione@aslvc.piemonte.it



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Art. 1

Disposizioni di carattere generale

REGOLE GENERALI art. 1 del D.P.R. 62/2013:

“1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato “Codice”, definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. 2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n.165 del 2001”.

SPECIFICHE:

Il presente Codice di Comportamento, anche sulla base del contributo fornito dai portatori di interessi diffusi (stakeholder), rappresenta una delle misure ed azioni principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato dal Piano Nazionale Anticorruzione, e si pone come strumento per realizzare un sistema di gestione aziendale fondato su valori etici condivisi, volto all'adozione di procedure e comportamenti finalizzati ad assicurare il miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità di riferimento, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Azienda e a prevenire attività e comportamenti illegittimi e/o illeciti.

Le regole introdotte con il Codice hanno, pertanto, una valenza etica e giuridica.

Il Codice costituisce misura essenziale per la prevenzione della corruzione dell'Azienda.

I doveri indicati al comma 1 dell'articolo 1 del D.P.R. 62/2013 devono essere osservati dai dipendenti dell'ASL VC e dai soggetti indicati dal successivo art. 2, affinché siano garantiti il perseguimento e la realizzazione della *mission* aziendale.

Art. 2

Ambito di applicazione

REGOLE GENERALI art. 2 del D.P.R. 62/2013:

“1. Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

2

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE: Dott. Germano Giordano

Indirizzo: Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

PEC: anticorruzione@pec.aslvc.piemonte.it

E-mail: anticorruzione@aslvc.piemonte.it



3. *Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.*

4. *Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio”.*

SPECIFICHE:

Il Codice di comportamento aziendale si applica, anche ai fini delle conseguenze sanzionatorie, a tutti coloro che prestano attività lavorativa, a qualsiasi titolo, presso l'Azienda e, in particolare:

- dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato;
- dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in comando, distacco o fuori ruolo;
- collaboratori e consulenti dell'Azienda con qualsiasi tipologia di contratto e incarico, conferito a qualsiasi titolo, compresi volontari e tirocinanti;
- personale universitario convenzionato;
- medici di medicina generale, pediatri di libera scelta ed altre professionalità sanitarie convenzionate con il SSR, per quanto compatibile con la convenzione vigente;
- medici in formazione specialistica, ricercatori a tempo determinato, dottorandi;
- soggetti che ricoprono ruoli e/o svolgono funzioni strategiche in seno all'organizzazione (Direttore generale, amministrativo e sanitario, OIV e collegio sindacale);
- personale operante a qualsiasi titolo nelle imprese fornitrici di beni e/o servizi o che realizzano opere in favore dell'Azienda;
- personale assunto con contratto di somministrazione.

Per il Direttore generale, amministrativo e sanitario, ogni comportamento in contrasto con il Codice di comportamento aziendale sarà segnalato, per il Direttore Generale, alla Regione, e, per il Direttore Sanitario e Amministrativo, al Direttore generale dell'ASL VC.

Le Società partecipate dall'Azienda, nell'applicazione della normativa in materia, sono destinatarie del Codice di comportamento aziendale in termini di principi ed indirizzi.



La struttura competente, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, consegna agli interessati copia del Codice di comportamento aziendale e fa sottoscrivere apposita dichiarazione di consegna dello stesso, da inserire nel fascicolo personale.

Negli atti relativi all'acquisizione delle collaborazioni e delle consulenze, dovrà essere inserita, a cura della struttura competente, una clausola che preveda il dovere di rispetto dei contenuti del Codice di comportamento aziendale pena la risoluzione o decadenza del rapporto, in base alla gravità.

Negli atti di gara e di stipula contrattuale relativi all'acquisizione di forniture di beni o servizi, ovvero relativi alla realizzazione di lavori, dovrà essere inserita, a cura della struttura competente, apposita clausola che preveda, in caso di violazione dei contenuti del Codice di comportamento aziendale, l'applicazione di sanzioni graduate a seconda della gravità, che possono arrivare sino alla risoluzione contrattuale.

I bandi relativi all'acquisizione di beni e servizi prevedono, altresì, i Patti di integrità che devono essere sottoscritti dai soggetti che partecipano alla gara.

Art. 3

Principi generali

REGOLE GENERALI art. 3 del D.P.R. 62/2013

“1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti

4



negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente”.

SPECIFICHE:

Ciascun soggetto obbligato al rispetto del codice aziendale, deve agire con onestà, professionalità, imparzialità, discrezione e riservatezza, evitando comportamenti che possono nuocere agli interessi dell'Ente e, in relazione al proprio ruolo, è chiamato a conformare il proprio comportamento ai seguenti ulteriori principi:

- a) priorità dell'interesse pubblico generale, che deve in ogni caso prevalere su quello particolare, sia esso pubblico o privato;
- b) collaborazione al perseguimento della *mission* aziendale, attraverso un contributo leale, pieno e responsabile;
- c) impegno costante per migliorare i livelli di professionalità e la qualità dei contributi offerti;
- d) impegno a creare un contesto organizzativo e professionale che agevoli lo svolgimento del proprio ruolo e di quello degli altri operatori aziendali;
- e) cura dei beni aziendali;
- f) tutela della riservatezza;
- g) collaborazione e trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'utenza;
- h) centralità del cittadino utente e dei suoi bisogni;
- i) rispetto della persona e delle situazioni di sofferenza;
- j) solidarietà, accoglienza, personalizzazione e umanizzazione dell'assistenza;
- k) accessibilità, appropriatezza, qualità e sicurezza delle prestazioni e delle attività sanitarie;
- l) tracciabilità e semplificazione degli atti e dell'attività amministrativa;
- m) tutela dell'immagine dell'Azienda;
- n) legalità e integrità, con conseguente divieto di sfruttare nella vita sociale la posizione pubblica ricoperta e obbligo di astensione nelle situazioni di conflitto di interessi;
- o) obiettività e indipendenza nell'attività di sperimentazione e ricerca.

In conformità ai suddetti principi il soggetto obbligato al rispetto del codice aziendale, nel proprio agire quotidiano e in relazione al proprio ruolo, deve:



- considerare la centralità del cittadino utente nell'organizzazione e non mettere in atto azioni che possano privilegiare alcuni utenti a scapito di altri;
- impegnarsi al fine di garantire la massima accessibilità dell'utente ai servizi offerti dall'azienda;
- mettere in atto tutte le azioni volte alla tutela del cittadino utente, al fine di garantire la libertà di espressione nell'esplicitare il bisogno di salute, nel rispetto della propria cultura e religione;
- attenersi, nei rapporti con gli utenti, ai principi della solidarietà umana, dell'accoglienza e dell'umanizzazione dell'assistenza, in forza dei quali *“la qualità dell'assistenza sanitaria dipende anche dalla persona che la presta”*.

Devono, inoltre, essere rispettati i principi stabiliti dalla Carta Europea dei diritti del malato, dalla normativa nazionale, dai Regolamenti aziendali e dai principi contenuti nella Carta dei servizi.

Art. 4

Regali, compensi e altre utilità

REGOLE GENERALI art. 4 del D.P.R. 62/2013

“1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo”.

SPECIFICHE:

I soggetti destinatari del presente Codice di comportamento aziendale, come individuati all'art. 2, nei rapporti con i terzi devono tenere un comportamento tale da disincentivare e prevenire, anche attraverso una corretta informazione circa il carattere doveroso dell'attività espletata, l'offerta di regali e altre utilità che mal si conciliano con i principi di integrità e imparzialità.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 4 del D.P.R. 62/2013, il valore dei regali e delle utilità di modico valore, ricevuti in qualità di dipendente quale espressione di gratitudine del proprio operato e come valutazione positiva dei servizi resi alla comunità, non deve superare nell'anno solare l'importo di 150,00 euro da parte di singolo soggetto donante.

Non si intendono ricompresi nella fattispecie vietata, e sono quindi ammessi, i gadget distribuiti genericamente e indistintamente da case editrici o ditte, quali ad esempio agende, calendari o simili.

È sempre vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro per qualunque importo, anche sotto forma di buoni sconto, buoni acquisto, ricariche di carte telefoniche o carte prepagate nonché, indipendentemente dal valore, qualsiasi forma di regalo o utilità che influenzino l'indipendenza di giudizio o inducano ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Nel caso di regali e utilità eccedenti il limite sopraindicato, si applicano, per la restituzione o la devoluzione a fini istituzionali, le procedure disciplinate nel regolamento aziendale.

I dirigenti responsabili di struttura, ai quali compete la vigilanza sull'osservanza sulle disposizioni di cui al presente articolo, in caso di violazione adottano i provvedimenti di competenza e ne danno tempestiva comunicazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

In relazione al comma 6 dell'art. 4 del D.P.R. 62/2013, si richiama l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ed il Regolamento aziendale per lo svolgimento di incarichi di collaborazione extra istituzionale.

Art. 5

Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

REGOLE GENERALI art. 5 del D.P.R. 62/2013:

“1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad

7

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE: Dott. Germano Giordano

Indirizzo: Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

PEC: anticorruzione@pec.aslvc.piemonte.it

E-mail: anticorruzione@aslvc.piemonte.it



associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera”.

SPECIFICHE:

Il dipendente comunica tempestivamente, e comunque non oltre 10 giorni dal momento dell'assunzione o della nuova adesione, all'Azienda la propria adesione od appartenenza ad associazioni od organizzazioni operanti nell'ambito assistenziale, socio – assistenziale, farmaceutico e scientifico, anche senza fini di lucro, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio di appartenenza, specificando il ruolo ricoperto. È esclusa dall'obbligo di comunicazione l'adesione a partiti politici o sindacati.

L'Azienda effettua verifiche a campione, sulla base degli scopi e degli ambiti di attività dell'associazione/organizzazione stessa, delle eventuali ipotesi di insorgenza del conflitto di interessi.

Il dipendente si astiene dal trattare o dall'intervenire nella trattazione di pratiche relative ad associazioni di cui è membro nonché dall'intervenire in rappresentanza dell'associazione nelle relazioni, formali ed informali, con l'Azienda.

Il dipendente non esercita pressioni nei confronti di colleghi, altri operatori o utenti dei servizi, con i quali venga in contatto durante l'attività professionale, al fine di agevolare l'adesione ad associazioni o organizzazioni, indipendentemente dal carattere delle stesse o dalla possibilità o meno di derivarne vantaggi di qualsiasi natura.

Art. 6

Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

REGOLE GENERALI art. 6 del D.P.R. 62/2013:

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;



b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

SPECIFICHE:

Il dipendente è tenuto ad aggiornare l'informazione di cui al comma 1 dell'articolo 6 del D.P.R. 62/2013 ogni volta in cui si determinino variazioni rilevanti e, comunque, con cadenza annuale fissata nel mese di gennaio di ogni anno.

Il conflitto di interessi va inteso in un'accezione ampia, come ogni situazione nella quale un interesse del soggetto tenuto al rispetto del Codice interferisce o potrebbe interferire con lo svolgimento imparziale dei suoi doveri pubblici. Si realizza conflitto di interessi, infatti, tutte le volte in cui il dipendente si può avvalere della propria posizione all'interno dell'Azienda per favorire sé stesso ovvero altro soggetto verso il quale è in qualche modo legato. Il conflitto di interessi, in particolare, può essere:

- attuale, ovvero presente al momento dell'azione o decisione del soggetto tenuto al rispetto del Codice;
- potenziale, ovvero che potrà diventare attuale in un momento successivo;
- apparente, ovvero che può essere percepito dall'esterno come tale;
- diretto, ovvero che comporta il soddisfacimento di un interesse del soggetto tenuto al rispetto del Codice;
- indiretto, ovvero che attiene a entità o individui diversi dal soggetto tenuto al rispetto del Codice, ma allo stesso collegati.

La valutazione dell'esistenza di conflitto di interessi non può che essere demandata, in prima analisi, ad ogni singolo soggetto.

Art. 6 bis**Procedure per la comunicazione e la gestione del conflitto di interessi**

1. Al fine di dare a livello aziendale, e dunque a livello di singole strutture ed uffici, univoca gestione al conflitto di interessi, con particolare riguardo anche all'obbligo di astensione di cui al successivo art. 7, si prevede che:

9



- la comunicazione della situazione di conflitto potenziale o attuale da parte del soggetto avvenga deve avvenire tempestivamente e comunque non oltre dieci giorni dal momento in cui il conflitto potenziale o attuale si è manifestato o in cui la variazione delle condizioni si è verificata;
- la comunicazione va resa al Responsabile della Struttura di appartenenza, così da permettere all'Azienda di evitare il manifestarsi del conflitto e/o di risolverlo;
- il Responsabile della Struttura di appartenenza esamina le circostanze e valuta se la situazione realizza o meno un conflitto di interessi, comunicando all'interessato gli esiti della valutazione medesima e adottando i provvedimenti conseguenti;
- l'Amministrazione, e in particolare il RPCT, ha l'obbligo di vigilare sul rispetto dei tempi di presentazione delle dichiarazioni e sull'effettiva adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 7

Obbligo di astensione

REGOLE GENERALI art. 7 del D.P.R. 62/2013:

“1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

SPECIFICHE:

L'obbligo di astensione si applica a tutti i soggetti tenuti al rispetto del Codice e deve operare in tutti i casi di conflitto di interesse come meglio descritti all'art. 6 del presente Codice di Comportamento.

L'interessato è tenuto a comunicare per iscritto tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dal momento in cui il conflitto potenziale o attuale si è manifestato o in cui la variazione delle condizioni si è verificata, al dirigente responsabile della struttura, ovvero, laddove si tratti di dirigenti apicali, al Direttore del Dipartimento o, in mancanza, al Direttore Sanitario o Amministrativo, le ragioni che possono comportare un conflitto d'interesse con l'Azienda.

I destinatari della comunicazione di cui al punto precedente, dopo aver esaminato le circostanze segnalate e valutato se tale situazione realizza o meno un conflitto di interessi, adottano le

10



determinazioni conseguenti esplicitando per iscritto la necessità che colui che ha segnalato il conflitto di interessi sia sollevato dall'incarico ovvero le motivazioni per le quali può essere consentito ugualmente al medesimo di svolgere l'incarico.

Nel caso in cui il soggetto sia sollevato dall'incarico, il responsabile dell'ufficio provvede, nel rispetto del principio di proporzionalità, a:

- rappresentare al vertice aziendale l'esistenza del conflitto d'interessi;
- proporre l'affidamento dell'interessato ad altro incarico;
- proporre il trasferimento dell'interessato ad altro ufficio.

Nel caso in cui sia necessario sollevare colui che ha segnalato il conflitto di interessi dall'incarico, l'attività dovrà essere affidata dal dirigente responsabile della struttura ad altra risorsa ovvero, in carenza di soggetti professionalmente idonei, il medesimo dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

La violazione sostanziale della norma dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa.

La rendicontazione delle attività poste in essere dal soggetto che ha valutato il conflitto di interesse debbono essere trasmesse al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, per la verifica sull'effettiva adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 8

Prevenzione della corruzione

REGOLE GENERALI art. 8 del D.P.R. 62/2013:

“1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza”.

SPECIFICHE:

Tutti i dipendenti e tutti i soggetti indicati al precedente art. 2 sono tenuti a conoscere e a rispettare le norme, le misure e le azioni indirizzate a prevenire il rischio di corruzione contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione Aziendale, nel presente Codice di Comportamento



ovvero negli altri atti e documenti aziendali presenti sul sito istituzionale nell'area "*Amministrazione Trasparente*".

Tutti i dipendenti e tutti i soggetti indicati al precedente art. 2 forniscono il proprio apporto collaborativo al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per l'attuazione Piano per la prevenzione della corruzione, non solo nella considerazione che l'art. 1 comma 14 della legge 190/2012 prevede che "*la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare*", ma quale impegno personale nel contribuire a creare un contesto sfavorevole ai fenomeni corruttivi e per contribuire a garantire il miglior uso delle risorse della comunità, segnalando anche eventuali criticità nell'applicazione del Codice di comportamento e possibili miglioramenti dell'organizzazione che consentano di favorire la prevenzione della corruzione.

I dirigenti responsabili delle strutture aziendali:

- a) promuovono, all'interno della struttura cui sono preposti, attraverso concrete azioni ed iniziative, la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole in genere, favorendo la partecipazione del personale assegnato agli interventi formativi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- b) promuovono, all'interno della struttura cui sono preposti, il pieno e motivato coinvolgimento di tutti i dirigenti e dipendenti nell'attuazione della strategia di contrasto e prevenzione della corruzione, inclusa l'attività di mappatura dei processi, identificazione, analisi e valutazione dei rischi e di proposta e definizione delle misure di prevenzione;
- c) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti della struttura cui sono preposti;
- d) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- e) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è presente il rischio di corruzione svolte nella struttura cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- f) adempiono e vigilano sull'osservanza ed attuazione, nell'ambito della struttura cui sono preposti, degli obblighi derivanti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Azienda.

L'obbligo di denuncia e di segnalazione di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.P.R. 62/2013 si intende assolto mediante comunicazione scritta al dirigente responsabile della struttura ovvero mediante la segnalazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione tramite l'apposita procedura di whistleblowing adottata dall'Azienda per dare concreta attuazione al disposto dell'art. 54 bis del

12



D.lgs. 165/2001 - introdotto dall'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 - e della delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021.

Fuori dai casi di responsabilità per calunnia o diffamazione, al dipendente che effettua la segnalazione di illeciti o irregolarità, ai sensi del sopra citato art. 54 bis D.lgs. 165/2001, viene assicurata ampia tutela, sia attraverso la garanzia dell'anonimato nei limiti stabiliti dal suddetto art. 54 bis, sia attraverso il divieto di ogni forma di discriminazione o ritorsione, diretta o indiretta.

Tutti coloro che, in ragione del loro ufficio o per altra causa, vengono a conoscenza di una segnalazione, sono tenuti a mantenere il segreto sul suo contenuto e sull'identità del suo autore; la diffusione impropria di tali dati è fonte di responsabilità disciplinare ai sensi del successivo art. 16, fatta salva, ove ne sussistano i presupposti, la responsabilità penale in relazione al reato di "rivelazione di segreti di ufficio" ai sensi dell'art. 326 c.p.

Le segnalazioni pervenute dall'esterno sono trasmesse direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e quelle anonime sono prese in considerazione solo se adeguatamente circostanziate.

Art. 9

Trasparenza e tracciabilità

REGOLE GENERALI art. 9 del D.P.R. 62/2013:

"1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità".

SPECIFICHE:

Si richiamano le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in merito agli obblighi in capo ai Dirigenti volti ad assicurare la regolare e tempestiva pubblicazione di quanto previsto dalla normativa vigente nell'ambito di "Amministrazione Trasparente", ciascuno per quanto di competenza.

Ogni attività deve essere adeguatamente documentata, sia per poter procedere a controlli finalizzati alla tracciabilità dei processi e delle responsabilità, che per poter rispondere alle legittime istanze di accesso documentale e/o civico da parte dei richiedenti.



Art. 10

Comportamento nei rapporti privati

REGOLE GENERALI art.10 del D.P.R. 62/2013:

“1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione”.

SPECIFICHE:

I soggetti destinatari del codice non pongono in essere azioni e comportamenti, anche al di fuori dell'orario lavorativo, che possano pregiudicare gli interessi dell'Amministrazione.

Nei rapporti con altri Enti o soggetti privati è fatto divieto di:

- anticipare contenuti specifici di procedimenti di gara, di concorso, o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa ai fini dell'ottenimento di contratti di lavoro, di prestazione di servizi o di fornitura, di facilitazioni e benefici in generale;
- diffondere i risultati di procedimenti, prima che siano conclusi e ne sia stata data pubblicazione.

Art. 11

Comportamento in servizio

REGOLE GENERALI art. 11 del D.P.R. 62/2013:

“1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.”

SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:

I destinatari del Codice di comportamento aziendale si impegnano a svolgere la propria attività lavorativa perseguendo l'interesse pubblico, l'interesse dell'Azienda sanitaria ed il benessere della



collettività, nonché del singolo, nel rispetto delle norme, dei regolamenti aziendali e dei principi enunciati dal Codice.

Il personale deve mettere in atto un comportamento finalizzato a prevenire incidenti e/o errori, attraverso il rispetto delle procedure aziendali in materia di *risk management* e qualità, nonché ottemperare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione alle norme sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) nonché alle disposizioni aziendali per la gestione dei rischi contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi, adeguando il proprio comportamento a tali disposizioni.

Atteso il fondamentale ruolo dell'Azienda quale struttura erogatrice di prestazioni tese al recupero e promozione della salute, coloro i quali, a qualsiasi titolo, si trovino ad operare all'interno delle strutture aziendali, sono tenute al rispetto del divieto di fumo previsto dalla legge.

I soggetti destinatari del Codice di comportamento aziendale devono astenersi dal prestare la propria opera sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, nonché consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

Ogni dipendente è tenuto:

- a) a garantire l'affiancamento e il "*passaggio di consegne*" nei confronti dei soggetti neo assegnati o indicati dal proprio responsabile al fine di assicurare il buon andamento e l'efficienza dell'Azienda;
- b) ad adeguarsi, con tempestività e flessibilità, ai cambiamenti determinati nell'organizzazione dal progresso scientifico e tecnologico nonché da quelli derivanti da processi di riorganizzazione.

SPECIFICHE SULLA PRESENZA IN SERVIZIO:

Il personale deve rispettare l'orario di servizio stabilito dal contratto di riferimento nonché dalle disposizioni impartite dall'Azienda in materia di presenza in servizio; le timbrature provano l'effettiva presenza in servizio e le relative attestazioni sono rilevanti sia ai fini della regolarità del servizio prestato che ai fini della retribuzione.

In particolare, ciascun soggetto è tenuto a:

- a) attestare fedelmente e personalmente la propria presenza in servizio, timbrando regolarmente le entrate e le uscite, inclusa la pausa pranzo;
- b) provvedere alla tempestiva regolarizzazione, nei termini e secondo le modalità prescritte dalle vigenti disposizioni aziendali, delle mancate timbrature, incluse quelle relative alla pausa pranzo, costituendo la mancata timbratura un evento a carattere del tutto eccezionale;
- c) effettuare la timbratura presso la timbratrice di assegnazione, ovvero quella più vicino al luogo in cui svolge la propria attività, fatte salve motivate ragioni di servizio con specifiche autorizzazioni che consentano di derogare al principio.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Il personale non può assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del proprio superiore e, durante l'orario di apertura al pubblico, le pause vengono effettuate evitando l'interruzione del servizio o dell'attività di reparto, fatta salva la fruizione dei recuperi psico-fisici previsti dalle norme vigenti.

Il personale assicura, in caso di assenza dal servizio per malattia o altre cause autorizzate dal contratto, leggi e regolamenti, la tempestiva e preventiva comunicazione al proprio dirigente responsabile, in tempi congrui a garantire il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi e comunque non oltre l'inizio del turno.

I dipendenti, al fine di garantire la funzionalità del servizio, devono rispettare scrupolosamente i turni di servizio, di reperibilità e di servizio di guardia attiva programmati e non possono apportare variazioni alla programmazione senza la preventiva autorizzazione del dirigente responsabile.

I dirigenti responsabili delle strutture aziendali sono tenuti a rispettare, e a far rispettare ai dipendenti assegnati alla propria struttura, le regole in materia di presenza in servizio e a vigilare sulla loro osservanza adottando i conseguenti provvedimenti nei confronti dei trasgressori.

Durante l'orario di lavoro sono consentiti brevi momenti conviviali o celebrativi soltanto se autorizzati dal Dirigente responsabile della struttura.

SPECIFICHE IN TEMA DI UTILIZZO DELLE RISORSE E RISPETTO DELL'AMBIENTE:

I destinatari del presente Codice si attengono alle disposizioni e ai regolamenti aziendali vigenti relativi all'utilizzo delle risorse aziendali, inclusi il telefono aziendale, gli strumenti informatici e di comunicazione informativa (internet e posta elettronica) e le auto aziendali.

Ogni soggetto destinatario del Codice di comportamento aziendale si prende cura degli spazi, del materiale e delle attrezzature in dotazione alla struttura di appartenenza e, compatibilmente col ruolo e la posizione ricoperta, garantisce il corretto impiego delle risorse aziendali (strutturali, umane, materiali ed attrezzature) evitando ogni forma di spreco e/o di abuso nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

È fatto inoltre obbligo di osservare le indicazioni aziendali circa la raccolta differenziata dei rifiuti, specialmente per quanto concerne i rifiuti speciali.

SPECIFICHE IN TEMA DI MOLESTIE E MOBBING SUL LUOGO DI LAVORO:

L'Azienda favorisce iniziative mirate a realizzare modalità operative improntate ad ottenere il maggior benessere organizzativo ed esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing; a titolo esemplificativo è pertanto fatto divieto di:



- a) porre in atto o in ogni caso tollerare atteggiamenti intimidatori, ostili, prevaricanti, di isolamento o comunque discriminatori nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di essi;
- b) porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- c) ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata, inoltre, qualsiasi forma di molestia sessuale o riferita alle diversità personali o culturali.

Art. 12

Rapporti con il pubblico e tutela della riservatezza

REGOLE GENERALI art. 12 del D.P.R. 62/2013:

*“1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge **od altro supporto identificativo messo a disposizione** dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.*

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari



in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico.

5. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

6. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione”.

SPECIFICHE:

L'Azienda fornisce ai dipendenti adeguati supporti identificativi al fine di consentire il riconoscimento, nel rispetto del Codice della privacy.

I soggetti destinatari del Codice assicurano, nell'adempimento della prestazione lavorativa, la parità di trattamento tra gli utenti, non rifiutando né accordando ad alcuno prestazioni che siano normalmente accordate o rifiutate ad altri respingendo, in particolare, ogni illegittima pressione, ancorché esercitata da superiori.

È fatto divieto di accettare e/o proporre lo scambio di agevolazioni riguardanti pratiche di ufficio con altri soggetti nonché di interloquire con superiori gerarchici e colleghi allo scopo di influenzare la gestione non corretta delle pratiche d'ufficio, facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'Amministrazione.

Nelle comunicazioni aziendali devono essere riportati tutti gli elementi idonei all'individuazione del responsabile dell'attività amministrativa cui le comunicazioni afferiscono, utilizzando il format di carta intestata vigente.

Il personale rilascia, con chiarezza e semplicità, le informazioni necessarie, evitando di dare risposte poco chiare per mascherare inefficienze o abusi e senza trattare come riservate informazioni e procedure d'ufficio al fine di evitare prestazioni più impegnative.

Il personale assegnato all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, acquisito un reclamo o una segnalazione, coinvolge tempestivamente il Servizio/Ufficio interessato affinché quest'ultimo proceda celermente, e comunque entro dieci giorni, a fornire i chiarimenti necessari all'elaborazione della risposta da inviare al cittadino entro il termine di 30 giorni, fatta salva la necessità di prolungamento del termine nei casi di istruttoria più complessa.

SPECIFICHE IN TEMA DI STAMPA E MEZZI DI COMUNICAZIONE:



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

I rapporti in nome e per conto dell'Azienda con la stampa e i mezzi di comunicazione ed informazione sono tenuti soltanto dai soggetti a ciò espressamente delegati dalla Direzione Generale, in conformità alle procedure aziendali.

È consentito fornire ai mass media informazioni riguardanti le attività dell'Azienda solo previa richiesta di autorizzazione presentata al proprio Dirigente responsabile, che vi provvede sentita, eventualmente, la Direzione aziendale, dopo aver verificato che non si tratti di notizie riservate. In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni destinate all'esterno devono essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e osservanti delle norme in materia di tutela della riservatezza, con particolare riferimento a situazioni di fragilità, operando un corretto bilanciamento tra il diritto alla protezione dei dati personali o sensibili ed il diritto di cronaca/informazione.

È obbligo dei dirigenti, con riferimento agli ambiti di rispettiva competenza, segnalare al responsabile della Struttura di Comunicazione articoli di stampa, dichiarazioni o comunicazioni apparse sui media che risultino denigratorie dell'organizzazione o dell'azione dell'Azienda, affinché sia diffusa tempestivamente una risposta con adeguate precisazioni o chiarimenti.

Fermo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 12 del D.P.R. 62/2013, è fatto divieto di diffondere informazioni e/o commenti, anche attraverso il web e i social network, volutamente atti a ledere l'immagine o l'onorabilità dei colleghi, superiori gerarchici o dell'Amministrazione di appartenenza.

SPECIFICHE IN TEMA DI RAPPORTI CON SOCIETÀ FARMACEUTICHE E/O PRODUTTRICI DI DISPOSITIVI MEDICI E NON:

Nei confronti degli informatori di aziende produttrici di beni sanitari (farmaci, dispositivi, strumenti, software), il dipendente limita i contatti personali a quelli strettamente indispensabili alla trattazione delle pratiche d'ufficio, astenendosi da comportamenti collusivi di qualsiasi natura; ogni dipendente si attiene unicamente al rispetto delle vigenti leggi e delle corrette pratiche commerciali, evitando il costituirsi di situazioni di disparità di trattamento o di privilegio.

Nei rapporti con gli informatori, i professionisti e le relative equipe, si astengono dall'accettare benefit impropri che possono essere interpretati come una modalità per influenzare comportamenti prescrittivi od altri momenti decisionali e/o valutativi.

SPECIFICHE IN TEMA DI LISTE D'ATTESA:

L'inserimento degli utenti nelle liste di prenotazione delle prestazioni diagnostiche, specialistiche ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri deve avvenire nel rispetto dell'ordine cronologico e delle classi di priorità definite in base all'urgenza dalle norme in materia e dalle disposizioni aziendali; pertanto è vietato promettere e svolgere pratiche in favore di utenti atte a costituire disparità di trattamento o condizioni di privilegio

19

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE: Dott. Germano Giordano

Indirizzo: Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

PEC: anticorruzione@pec.aslvc.piemonte.it

E-mail: anticorruzione@aslvc.piemonte.it



nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e nell'espletamento delle attività istituzionali.

SPECIFICHE PER COLORO CHE SVOLGONO ATTIVITA' IN AMBITO ASSISTENZIALE:

Il professionista eroga le prestazioni sanitarie di competenza e svolge tutte le correlate attività con il massimo rigore professionale ed attenzione, adottando un approccio con i pazienti e i loro familiari improntato alla cortesia, educazione e disponibilità e tenendo conto, per quanto possibile, anche della realtà sociale nonché economico - culturale degli stessi. In particolare ogni professionista, secondo le proprie competenze:

- a) eroga le prestazioni in maniera trasparente ed efficiente, senza indurre i propri assistiti a rivolgersi a strutture private per interesse personale e senza ritardare attività di servizio per ottenere benefit o regali dagli utenti;
- b) gestisce le proprie attività senza concedere impropri trattamenti di favore a parenti, amici e conoscenti;
- c) compila e controlla, con attenzione e nel rispetto delle norme di riferimento, cartelle cliniche, referti e risultanze diagnostiche;
- d) all'atto della dimissione, o in occasione di visite ambulatoriali, informa il paziente sulla erogabilità o meno a carico del SSN dei farmaci e/o delle prestazioni prescritte, astenendosi dall'indicare il nome commerciale dei farmaci;
- e) prescrive farmaci, presidi ed ausili sanitari nel rispetto dell'obbligo di appropriatezza;
- f) nella prescrizione/consiglio terapeutico di prodotti diversi dai farmaci (come ad esempio prodotti sostitutivi del latte materno) si attiene ai principi deontologici e di imparzialità;
- g) provvede al corretto assolvimento degli obblighi informativi e alle relative tempistiche di trasmissione dei flussi sulle prestazioni sanitarie erogate;
- h) non utilizza divise e indumenti forniti al personale al di fuori dei luoghi e degli orari di lavoro.

Il professionista sanitario si aggiorna continuamente sulle nuove tecniche e procedure nel settore di riferimento.

SPECIFICHE IN TEMA DI LIBERA PROFESSIONE:

L'esercizio dell'attività professionale deve essere autorizzata dall'Azienda e svolta nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia; non deve essere in contrasto con le finalità e le attività istituzionali dell'Azienda e deve essere organizzata in modo tale da garantire il prioritario svolgimento dell'attività istituzionale nonché la funzionalità dei servizi.

I soggetti che esercitano attività libero-professionale devono tenere rigorosamente separate tale attività da quella istituzionale nei tempi e nella durata; nel suo svolgimento non devono ritardare, intralciare o condizionare l'attività istituzionale, con particolare attenzione al fenomeno dello

20



sviamento dei pazienti verso l'attività libero professionale a discapito e/o in sostituzione dello svolgimento dell'attività istituzionale; deve, altresì, essere rispettato l'obbligo di garantire la tracciabilità dei pagamenti e la tempestiva contabilizzazione a consuntivo delle somme incassate nell'attività libero professionale intramuraria.

L'Azienda vigila sul corretto svolgimento dell'attività libero professionale, in particolare per quanto attiene alla libera scelta dell'assistito, al rispetto del corretto rapporto fra volumi di attività istituzionale e libero professionale ed alla corretta e trasparente informazione al paziente.

SPECIFICHE IN TEMA DI SPERIMENTAZIONI E STUDI CLINICI:

Ogni sperimentazione o ricerca destinata a svolgersi nell'ambito delle strutture assistenziali dell'Azienda deve avere preventivamente ottenuto il parere favorevole del Comitato Etico di riferimento, ai sensi della legislazione vigente, nonché l'espressa autorizzazione del Direttore Generale quale autorità localmente competente della struttura sanitaria pubblica ove si svolge la sperimentazione clinica, fatto salvo ogni altro assenso preventivo che sia richiesto dalla normativa vigente. Il personale coinvolto espleta l'attività di ricerca e di sperimentazione libero da condizionamenti e pressioni di ogni genere, assicurando la massima tutela dei diritti e della dignità delle persone e lo svolgimento di tale attività avviene, altresì, nel rispetto dei seguenti requisiti:

- a) completa informativa al paziente in merito alla sperimentazione e/o studio e conseguente acquisizione del consenso informato;
- b) conformità ai principi della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- c) appropriatezza e affidabilità nella progettazione e nella conduzione dello studio (es. raccolta di dati veritieri e loro corretta conservazione nei registri, comunicazione di eventuali eventi avversi, adeguata rendicontazione di contributi o finanziamenti ricevuti, pubblicazione dei dati in modo onesto e accurato senza alterazione dei risultati);
- d) rispondenza ai principi etici ed agli standard professionali in tutte le fasi della ricerca scientifica;
- e) integrità, indipendenza e trasparenza del ricercatore.

L'avvio della sperimentazione clinica o dello studio, in assenza dell'autorizzazione del Direttore Generale, oltre ad essere fonte di responsabilità disciplinare è rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile dello sperimentatore.

SPECIFICHE IN TEMA DI ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO OSPEDALIERO:

I destinatari del Codice:

- a) non possono, in alcun modo, comunicare in anticipo un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri;
- b) non possono segnalare ai parenti una specifica impresa di onoranze funebri;



- c) non accettano regali o quote degli utili da parte di imprese di onoranze funebri;
- d) non sollecitano né accettano regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la pulizia/vestizione della salma da parte di un operatore sanitario).

I Dirigenti, i coordinatori infermieristici, tecnici e sanitari sono tenuti alla massima vigilanza sulla osservanza delle presenti norme di condotta.

SPECIFICHE IN TEMA DI PAGAMENTO TICKET:

I destinatari del Codice:

- a) applicano le disposizioni vigenti in materia di pagamento dei ticket;
- b) non effettuano riconoscimenti indebiti dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti.

Art. 13

Disposizioni particolari per i dirigenti

REGOLE GENERALI art. 13 del D.P.R. 62/2013:

“1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il

22



dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rivelata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione”.

SPECIFICHE:

La comunicazione dei dati relativi alle partecipazioni azionarie e degli altri interessi finanziari deve essere effettuata nel caso in cui tali elementi siano riferibili ad ambiti di interesse o a tipologia di attività che possano interferire con lo svolgimento dell'attività di servizio presso l'ASL VC.

Il Dirigente effettua la comunicazione prevista dal comma 3 dell'art. 13 del D.P.R. 62/2013 al responsabile dell'Ufficio Personale entro e non oltre dieci giorni dal conferimento dell'incarico. Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle circostanze di cui al comma stesso deve essere tempestivamente comunicata ai medesimi soggetti entro dieci giorni dalla sua realizzazione.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Il comportamento del Dirigente è improntato al perseguimento dell'efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali, nella primaria considerazione delle esigenze dei cittadini utenti, operando costantemente nel rispetto del principio di legalità, buona amministrazione e imparzialità, economicità, razionalità e trasparenza.

Il Dirigente responsabile della Struttura, nell'ambito dei propri compiti di gestione delle risorse, individua il fabbisogno di personale e di beni e servizi in relazione alle effettive esigenze e funzionalità del servizio; adotta o contribuisce ad adottare le misure necessarie per proteggere l'integrità fisica e psicologica delle persone, impegnandosi a mantenere ambienti e climi di lavoro sicuri e salubri, in conformità alla normativa vigente, anche attraverso la corretta illustrazione del Documento di Valutazione dei Rischi e la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuali.

Il Dirigente responsabile della Struttura promuove la conoscenza e la massima diffusione dei contenuti del Codice, sovrintende al corretto espletamento dell'attività del personale, anche di livello dirigenziale, vigila sul rispetto delle norme del Codice di comportamento, attivando tempestivamente l'azione disciplinare nei casi di sua violazione, secondo le disposizioni di legge e contrattuali in materia di sanzioni disciplinari.

Il Dirigente segnala tempestivamente le infrazioni di cui viene a conoscenza, presta la propria collaborazione quando richiesta e provvede ad informare il dirigente gerarchicamente superiore delle eventuali situazioni che necessitano di una tempestiva denuncia alle Autorità Competenti.

Il Dirigente responsabile della Struttura valuta il personale assegnato nel rispetto del principio del merito, avendo riguardo anche all'aspetto fondamentale del rispetto della legalità e delle norme contrattuali, ivi compreso il rispetto del Codice di comportamento; negli obiettivi di performance debbono essere previsti obiettivi correlati alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e, per quelli da assegnarsi ai Dirigenti, deve essere previsto il rispetto del Codice nonché il corretto esercizio della vigilanza sull'attuazione e sul rispetto degli obblighi dello stesso.

Il Dirigente responsabile della Struttura ha il dovere di vigilare sulle assenze per malattia dei dipendenti assegnati, anche al fine di prevenire e contrastare le condotte assenteistiche adottando le iniziative di competenza; deve, altresì, applicare la procedura elaborata dalla struttura competente relativamente ai dipendenti assenti per ragioni di salute, che abbiano legittima esigenza di allontanarsi dal proprio domicilio.

Il Dirigente responsabile della Struttura ha il dovere di osservare in prima persona e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi o incarichi extra istituzionali di lavoro da parte del personale assegnato, al fine di evitare pratiche illecite di "doppio lavoro" secondo quanto previsto dal vigente regolamento aziendale; tiene, altresì, conto degli esiti della vigilanza ai fini del rilascio di eventuali autorizzazioni e dei possibili conflitti di interessi.

24

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE: Dott. Germano Giordano

Indirizzo: Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

PEC: anticorruzione@pec.aslvc.piemonte.it

E-mail: anticorruzione@aslvc.piemonte.it



Con riferimento agli obblighi del Dirigente in materia di prevenzione della corruzione, si richiama il sopra citato art. 8, comma 4, del presente Codice.

Art. 14

Contratti ed altri atti negoziali

REGOLE GENERALI art. 14 del D.P.R. 62/2013:

“1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.”

SPECIFICHE:



Il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali, e i soggetti che ricoprono ruoli e/o svolgono funzioni strategiche in seno all'organizzazione, agiscono secondo il principio dell'ottenimento del massimo vantaggio per l'Azienda, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, in base ai criteri stabiliti dalla normativa a garanzia della scelta del contraente, ivi compreso il principio di libera concorrenza nello svolgimento delle gare pubbliche.

Nei confronti delle ditte concorrenti, è fatto obbligo di limitare i contatti personali a quelli strettamente indispensabili alla trattazione delle pratiche d'ufficio, astenendosi da comportamenti collusivi di qualsiasi natura; ogni dipendente si attiene unicamente al rispetto delle vigenti leggi e delle corrette pratiche commerciali, evitando il costituirsi di situazioni di disparità di trattamento o di privilegio.

Si considerano forme particolari di improprio beneficio, in contrasto con i principi elencati ai punti precedenti, le seguenti circostanze:

- a) eccedenze di fornitura conseguenti ad acquisti;
- b) consegna di campioni gratuiti di beni in quantità superiore a quanto previsto dalla normativa o da specifiche procedure aziendali;
- c) doni che, seppur presentati con valore al di sotto della soglia consentita, siano percepiti dal ricevente di valore superiore o siano elargiti con ricorrenza;
- d) comodati d'uso e valutazioni in prova che non siano stati autorizzati dalla direzione aziendale e il cui impiego non sia pertinente alle funzioni svolte dal soggetto e/o dalla struttura presso cui lo stesso è incardinato;
- e) benefici economici a qualunque titolo derivanti dall'instaurarsi di relazioni extra ufficio.

I singoli fornitori e/o appaltatori, devono dichiarare, in sede contrattuale, di condividere i principi enunciati dal Codice e impegnarsi a rispettarli; la violazione di tali principi, così come previsto dall'art. 3 del presente Codice, determina l'attivazione di un procedimento che può comportare anche la risoluzione del contratto.

I funzionari competenti alla gestione delle gare d'appalto formulano gli atti di propria spettanza con linguaggio chiaro e comprensibile e redigono capitoli i cui contenuti sono sempre supportati da documentabili ragioni cliniche, organizzative o strutturali, astenendosi dal richiedere caratteristiche tecniche non oggettivamente giustificate.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

**Art. 15****Vigilanza, monitoraggio e attività formative**

REGOLE GENERALI art. 15 del D.P.R. 62/2013:

“1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

6. *Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.*

7. *Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente”.*

SPECIFICHE:

L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, in raccordo con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, fornisce consulenza ai dirigenti in materia di corretta attuazione e applicazione delle norme del Codice aziendale.

L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari predispose, con cadenza annuale, una relazione, da consegnare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nella quale viene dato atto dei procedimenti disciplinari attivati e delle sanzioni eventualmente irrogate, nonché delle segnalazioni relative a condotte illecite e/o fatti o illegalità nel rispetto della riservatezza.

Il Dirigente, qualora riceva l'informazione di garanzia, o ne venga a conoscenza, ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione l'avvio di un procedimento penale qualora quest'ultimo abbia ad oggetto condotte di natura corruttiva ovvero per gli altri reati con la P.A. di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale; parimenti l'obbligo sussiste in caso di rinvio a giudizio.

Art. 16

Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

REGOLE GENERALI art. 16 del D.P.R. 62/2013:

“1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui

28

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE: Dott. Germano Giordano

Indirizzo: Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

PEC: anticorruzione@pec.aslvc.piemonte.it

E-mail: anticorruzione@aslvc.piemonte.it



agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.”

SPECIFICHE:

L'accertamento della violazione del Codice da parte di un soggetto non dipendente ma comunque destinatario del presente codice (collaboratore, consulente, fornitore, appaltatore), può comportare, in base alla gravità, la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'Azienda di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni subiti, anche di immagine, arrecati all'Amministrazione dalla condotta lesiva.

Nei contratti individuali di lavoro deve essere inserito il richiamo al dovere di osservanza del Codice di comportamento, con la precisazione che l'eventuale violazione verrà sanzionata; con la sottoscrizione del contratto il lavoratore attesterà di conoscere il Codice, le sue prescrizioni e le conseguenti responsabilità, anche disciplinari, in caso di violazione.

Le previsioni del Codice di comportamento aziendale non escludono quelle previste dai codici dei singoli Ordini/Collegi/Federazioni di appartenenza dei dipendenti pubblici e degli altri destinatari del Codice medesimo.

Art. 17

Disposizioni finali e abrogazioni

REGOLE GENERALI art. 17 del D.P.R. 62/2013:

“1. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di

29



imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

2. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo.

3. Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, è abrogato.

4. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare."

SPECIFICHE:

Il Codice di comportamento aziendale entra in vigore a seguito della sua approvazione con deliberazione del Direttore Generale, previa acquisizione del parere da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Codice viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda quale allegato del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ASL VC – sulla relativa sezione di "Amministrazione Trasparente" - e sulla rete intranet e ne viene data notizia a tutti i dipendenti.

Le segnalazioni relative alla violazione dei Codici di comportamento seguono le disposizioni del Codice disciplinare in relazione alla procedura e alle sanzioni laddove non specificato diversamente dalla legge.

Nel Piano di Formazione annuale vengono previste iniziative idonee a garantire sia la conoscenza delle prescrizioni del Codice che le conseguenze derivanti dalla loro violazione.

L'Azienda apporgerà al Codice di comportamento gli aggiornamenti che si renderanno necessari in conseguenza di eventuali innovazioni normative o contrattuali nonché degli esiti dei più approfonditi e sistematici monitoraggi e valutazioni delle aree di rischio aziendali, compatibilmente con la natura delle disposizioni comportamentali per cui dovrebbe essere assicurata una durata di medio/lungo periodo; si osserva anche, in tale caso, la procedura aperta alla partecipazione prevista dall'art. 54 comma 5 del D.lgs.165/2001.

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa antiriciclaggio	Processo	Procedure di affidamento
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
Verifica variazione ragione sociale <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RP.05 - Titolarità o amministrazione in capo a soggetti che agiscono per conto terzi (prestanome) e/o sottoposti a procedimenti penali	Misura effettiva specifica obbligatoria 0360 - Verifica della certificazione antimafia, del casellario, giudiziario e dei carichi pendenti	
Verifica variazione ragione sociale <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RP.05 - Titolarità o amministrazione in capo a soggetti che agiscono per conto terzi (prestanome) e/o sottoposti a procedimenti penali	Misura di controllo 0361 - Verifica della certificazione antimafia, del casellario, giudiziario e dei carichi pendenti	
Verifica variazione ragione sociale <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RP.05 - Titolarità o amministrazione in capo a soggetti che agiscono per conto terzi (prestanome) e/o sottoposti a procedimenti penali	Misura di controllo 0362 - Verifica della certificazione antimafia, del casellario, giudiziario e dei carichi pendenti	
Presenza atti cessioni rami azienda <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RP.06 - Partecipazione a gara da società che ha affittato ramo di azienda di altra società esclusa da precedente gara per reato di tipo economico	Misura effettiva specifica obbligatoria 0363 - Verifica corrispondenza ragione sociale con attività svolta e verifica casellario	
Presenza atti cessioni rami azienda <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RP.06 - Partecipazione a gara da società che ha affittato ramo di azienda di altra società esclusa da precedente gara per reato di tipo economico	Misura di controllo 0364 - Verifica corrispondenza ragione sociale con attività svolta e verifica casellario	
Accettazione polizze fidejussorie <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RP.07 - Presentazione di garanzie personali rilasciate da soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati ad attività di prestazione di garanzie e pertanto privi di requisiti	Misura effettiva specifica obbligatoria 0366 - Richiesta informazioni ad Agenzia Entrate, CCIA	
Accettazione polizze fidejussorie <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RP.07 - Presentazione di garanzie personali rilasciate da soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati ad attività di prestazione di garanzie e pertanto privi di requisiti	Misura effettiva specifica obbligatoria 0367 - Richiesta informazioni ad Agenzia Entrate, CCIA	
Accettazione polizze fidejussorie <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RP.07 - Presentazione di garanzie personali rilasciate da soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati ad attività di prestazione di garanzie e pertanto privi di requisiti	Misura di controllo 0368 - Richiesta informazioni ad Agenzia Entrate, CCIA	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa antiriciclaggio	Processo	Procedure di affidamento
Fase/Attività			
Rischio corruttivo effettivo			
0365 - Presa atto cessioni rami azienda	RP.06 - Partecipazione a gara da società che ha affittato ramo di azienda di altra società esclusa da precedente gara per reato di tipo economico	Misura di controllo 0365 - Verifica corrispondenza ragione sociale con attività svolta e verifica casellario	
0063 - SS Patrimoniale			
Area di rischio	O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia	Processo	Stipula di incarichi libero professionale e/o altri contratti di collaborazione atipici
Fase/Attività			
Rischio corruttivo effettivo			
Stipula di incarichi libero professionale e/o altri contratti di collaborazione atipici	0276 - Eccessiva discrezionalità nella scelta	Misura effettiva specifica obbligatoria 0380 - Adozione di criteri di valutazione definiti dalle norme di riferimento	
0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	0277 - Mancata trasparenza delle procedure	Misura effettiva specifica obbligatoria 0379 - Pubblicazione manifestazione di interesse ad evidenza pubblica con specifica dei requisiti richiesti nel rispetto della noernativa	
	0278 - Mancato rispetto dei termini di pubblicazione	Misura effettiva specifica obbligatoria 0381 - Verifica sul sito da parte RPCT	
Area di rischio	O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell' economia	Processo	Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI
Fase/Attività			
Rischio corruttivo effettivo			
Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI	0279 - Distribuzione non controllata, abuso, appropriazione indebita	Misura effettiva specifica obbligatoria 0382 - Verifiche, anche a campione e inventari periodici	
0016 - SC Farmacia Ospedaliera	0280 - Mancati controlli e inventari non corrispondenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 0383 - Verifiche, anche a campione e inventari periodici	
Gestione delle scorte di magazzino e distribuzione beni e DPI	0281 - Mancati controlli e inventari non corrispondenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 0384 - Verifiche, anche a campione e inventari periodici	
0055 - SS Gestione Contratti	0282 - Distribuzione non controllata, abuso, appropriazione indebita	Misura effettiva specifica obbligatoria 0385 - Verifiche, anche a campione e inventari periodici	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale
Fase/Attività A.A.1.P01.0044 - Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempi determinati), collocamento 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	Rischio corruttivo effettivo RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari RA.04 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione de	Misura di regolamentazione 058 - D.Lgs. 165/2001 - art. 35 Reclutamento del personale Misura di controllo 291 - Controlli a campione sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse Misura di trasparenza 052 - DPR 487/1994 - art. 12 - Trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali Misura di controllo 211 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000). Misura di trasparenza 267 - Pubblicazione avvisi di selezione Misura di disciplina del conflitto di interessi 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione Misura di trasparenza 261 - Trasparenza sorteggi	
A.A.1.P02.0044 - Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi sanitari di coordinamento/ posizioni organizzative/ conferimento incarichi dirigenziali 0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	RA.23 - Alterazione di procedure di scelta e gestione scorretta degli istituti previsti al fine di favorire un candidato	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.1 - Acquisizione e progressione del personale
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
A.A.1.P03.0065 - Conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi dirigenziali <i>0065 - SS Performance e Valutazione</i>	RA.18 - Agevolazione di candidati particolari RA.32 - Applicazione non coerente ed uniforme del Regolamento RA.06 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di controllo 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
A.A.1.P04.0017 - Conferimento di incarichi di collaborazione: consulenze/ convenzioni attive <i>0017 - SC Gestione Affari Istituzionali</i>	RA.18 - Agevolazione di candidati particolari	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	
A.A.1.P05.0044 - Conferimento incarichi di collaborazione: prestazioni d'opera intellettuale (incarichi libero professionali) <i>0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane</i>	RA.18 - Agevolazione di candidati particolari RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Misura di controllo 242 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature Misura di sensibilizzazione e partecipazione 228 - Collegialità Misura di trasparenza 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico	
A.A.1.P10.0044 - Borse di studio <i>0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane</i>	RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Misura di trasparenza 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico Misura di trasparenza 241 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità) Misura di controllo 242 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.2 - Autorizzazioni per il personale dipendente
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
A.A.2.P54.0017 - Autorizzazioni per il personale dipendente: incarichi esterni <i>0017 - SC Gestione Affari Istituzionali</i>	RA.32 - Applicazione non coerente ed uniforme del Regolamento	Misura di trasparenza 230 - Pubblicazione dei provvedimenti	
A.A.2.P56.0044 - Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione a convegni ed eventi formativi esterni con oneri aziendali <i>0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane</i>	RA.18 - Agevolazione di candidati particolari	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
A.A.2.P57.0044 - Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione di professionisti sanitari a convegni ed eventi formativi esterni sponsorizzati <i>0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane</i>	RA.32 - Applicazione non coerente ed uniforme del Regolamento	Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri Misura di controllo 242 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature Misura di trasparenza 290 - Definizione delle modalità di gestione dell'insorgenza di conflitto di interesse	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Processo	A.A.3 - Gestione del personale
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
A.A.3.P93.0044 - Applicazione degli istituti contrattuali relativi alla gestione del rapporto di lavoro (attestazione presenze, permessi, ferie, lavoro straordinario, part time, pratiche previdenziali, ecc.) <i>0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane</i>	RA.26 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
A.A.3.P94.0065 - Valutazione individuale del personale <i>0065 - SS Performance e Valutazione</i>	RA.29 - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati RA.21 - Alterazione di indicatori e obiettivi per modificare esito valutazione e incentivi	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di trasparenza 252 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione Misura di trasparenza 266 - Pubblicazione dei Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio Misura di controllo 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione	
A.A.3.P95.0085 - Procedimenti disciplinari <i>0085 - Ufficio Procedimenti Disciplinari</i>	RA.33 - Induzione a omettere o alterare atti e tempistiche relative ai procedimenti disciplinari RA.29 - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Misura di rotazione 008 - Rotazione triennale dei componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari Misura di rotazione 008 - Rotazione triennale dei componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari	
A.A.3.P96.0044 - Progettazione e realizzazione di attività formative <i>0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane</i>	RA.20 - Alterazioni atti e valutazioni	Misura di trasparenza 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
B.B.1.P12.0020 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.08 - Esplicitazione dell'oggetto orientata	Misura di trasparenza 228 - Collegialità	
B.B.1.P13.0063 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Misura di sensibilizzazione e partecipazione 218 - Inserire apposite disposizioni nei Codici di comportamento settoriali per fronteggiare situazioni di rischio specifico (ad es. per particolari tipologie professionali, per condotte standard da seguire in particolari situazioni)	
B.B.1.P14.0055 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi) <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.86 - Abuso procedura negoziata al di fuori dei casi specifici previsti dalla legge, anche al fine di favorire operatori economici	Misura di regolamentazione 128 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi	
B.B.1.P15.0020 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi) <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.86 - Abuso procedura negoziata al di fuori dei casi specifici previsti dalla legge, anche al fine di favorire operatori economici	Misura di regolamentazione 297 - Applicazione del codice dei contratti	
B.B.1.P16.0063 - Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi) <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.86 - Abuso procedura negoziata al di fuori dei casi specifici previsti dalla legge, anche al fine di favorire operatori economici	Misura di regolamentazione 120 - DPR 207/2010 - Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici	
B.B.1.P17.0055 - Requisiti di qualificazione <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.58 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	Misura di trasparenza 303 - Esplicitazione dei criteri negli atti di gara	
B.B.1.P18.0020 - Requisiti di qualificazione <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.62 - Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.	Misura di rotazione 228 - Collegialità	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.1 - Progettazione
Fase/Attività B.B.1.P19.0063 - Requisiti di qualificazione <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	Rischio corruttivo effettivo RB.02 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri	
B.B.1.P20.0055 - Requisiti di aggiudicazione <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.03 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Misura di trasparenza 810 - Adozione di strumenti di programmazione partecipata (debat public, quali consultazioni preliminari, dibattiti pubblici strutturati, informative a gruppi già organizzati)	
B.B.1.P21.0020 - Requisiti di aggiudicazione <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.66 - Alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Misura di controllo 912 - Adempimenti e controlli conseguenti alle aggiudicazioni e relativa gestione documentale	
B.B.1.P22.0063 - Requisiti di aggiudicazione <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Misura di regolamentazione 817 - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa.	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
B.B.2.P23.0055 - Valutazione delle offerte <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Misura di trasparenza 475 - Definizione di criteri	
B.B.2.P24.0063 - Valutazione delle offerte <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.09 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	Misura di regolamentazione 294 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend	
B.B.2.P25.0020 - Valutazione delle offerte <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.63 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Misura di informatizzazione dei processi 294 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza	
B.B.2.P26.0055 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.85 - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse anche sotto il profilo procedurale	Misura di trasparenza 302 - Definizione di requisiti proporzionati al valore a all'oggetto della gara	
B.B.2.P27.0020 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.85 - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse anche sotto il profilo procedurale procedurale.	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	
B.B.2.P28.0063 - Verifica delle eventuali anomalie delle offerte <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.85 - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse anche sotto il profilo procedurale	Misura di controllo 137 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione	
B.B.2.P29.0055 - Procedure negoziate <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.56 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Misura di controllo 831 - Verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.	
B.B.2.P30.0063 - Procedure negoziate <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.20 - Violazione delle norme in materia di gare pubbliche	Misura di trasparenza 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
B.B.2.P31.0020 - Procedure negoziate <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.62 - Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.	Misura di trasparenza 133 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 36 - Contratti sotto soglia	
B.B.2.P32.0055 - Affidamenti diretti <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.60 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	Misura di trasparenza 302 - Definizione di requisiti proporzionati al valore a all'oggetto della gara	
B.B.2.P33.0016 - Affidamenti diretti <i>0016 - SC Farmacia Ospedaliera</i>	RB.09 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte RB.03 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Misura di trasparenza 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinitezza e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. Misura di controllo 297 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale	
B.B.2.P34.0063 - Affidamenti diretti <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.60 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	Misura di controllo 133 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 36 - Contratti sotto soglia	
B.B.2.P35.0020 - Affidamenti diretti <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.10 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti	Misura di trasparenza 878 - Per procedure negoziate/affidamenti diretti, pubblicazione di report periodici da parte dell'Ufficio acquisti in cui, per ciascun affidamento, sono evidenziati: le ragioni che hanno determinato l'affidamento; i nominativi degli operatori economici	
B.B.2.P36.0055 - Revoca del bando <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.06 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Misura di controllo 102 - L. 241/1990 - Art. 21 Quinquies Revoca del provvedimento	
B.B.2.P37.0063 - Revoca del bando <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.06 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Misura di trasparenza 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.2 - Selezione del contraente
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
B.B.2.P38.0020 - Revoca del bando 0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	RB.12 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
B.B.1.P11.0055 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento 0055 - SS Gestione Contratti	RB.60 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	Misura di informatizzazione dei processi 135 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 44 - Digitalizzazione delle procedure	
B.B.3.P39.0020 - Redazione del cronoprogramma 0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	RB.88 - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	
B.B.3.P40.0055 - Redazione del cronoprogramma 0055 - SS Gestione Contratti	RB.52 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	Misura di trasparenza 906 - Implementazione della programmazione	
B.B.3.P41.0063 - Redazione del cronoprogramma 0063 - SS Patrimoniale	RB.52 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	Misura di trasparenza 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.	
B.B.3.P42.0020 - Varianti in corso di esecuzione del contratto 0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	RB.89 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni extra	Misura di controllo 147 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 149 - Varianti	
B.B.3.P43.0063 - Varianti in corso di esecuzione del contratto 0063 - SS Patrimoniale	RB.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misura di controllo 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	
B.B.3.P44.0055 - Varianti in corso di esecuzione del contratto 0055 - SS Gestione Contratti	RB.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misura di trasparenza 871 - Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.	
B.B.3.P45.0020 - Subappalto 0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale	RB.73 - Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Misura di controllo 140 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto	
B.B.3.P46.0055 - Subappalto 0055 - SS Gestione Contratti	RB.91 - Distorsione della procedura di subappalto	Misura di regolamentazione 140 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Processo	B.B.3 - Esecuzione del contratto
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
B.B.3.P47.0063 - Subappalto <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.91 - Distorsione della procedura di subappalto	Misura di regolamentazione 140 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto	
B.B.3.P48.0020 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.75 - Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.	Misura di disciplina del conflitto di interessi 143 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 205 - Accordo bonario per i lavori	
B.B.3.P49.0063 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RB.75 - Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.	Misura di trasparenza 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo	
B.B.3.P50.0055 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.92 - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito di procedure di accordo bonario e/o transazioni	Misura di disciplina del conflitto di interessi 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	
B.B.3.P97.0055 - Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità per servizi o forniture <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RB.70 - Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esemp	Misura di controllo 310 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi	
B.B.3.P98.0020 - Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità per servizi o forniture <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RB.24 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	Misura di controllo 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		Processo	C.C.1 - Erogazione prestazioni sanitarie
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo			
C.C.1.P53.0014 - Erogazione delle prestazioni sanitarie di base 0014 - SC Distretto	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di rotazione 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi		

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	C.C.2 - Autorizzazioni e pareri
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
C.C.2.P59.0080 - Accertamento invalidità civile, handicap ex legge 104/92, disabilità collocabile ex legge 68/99 <i>0080 - SSD Medicina Legale</i>	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	
C.C.2.P60.0080 - Autorizzazione patenti di guida <i>0080 - SSD Medicina Legale</i>	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	
C.C.2.P65.0082 - Parere per autorizzazione sanitaria all'esercizio di attività: studi veterinari, attività vendita animali, attività toelettatura, canili, gattili, area addestramento <i>0082 - SSD Veterinario Area A</i>	RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	Misura di controllo 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
C.C.2.P66.0082 - Parere per autorizzazione comunale allo svolgimento di fiere, mercati, esposizioni, concentramenti e mostre animali (DPR 320/54) <i>0082 - SSD Veterinario Area A</i>	RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni	Misura di controllo 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
C.C.2.P68.0046 - Parere per il riconoscimento CE <i>0046 - SC Veterinario Area C</i>	RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di controllo 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate	
C.C.2.P69.0083 - Parere per il riconoscimento CE <i>0083 - SSD Veterinario Area B</i>	RC.02 - Parere per riconoscimento CE	Misura di controllo 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	C.C.2 - Autorizzazioni e pareri
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
C.C.2.P70.0018 - Parere per utilizzo di acque potabili <i>0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione</i>	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di controllo 229 - Tracciabilità processo nelle sue varie fasi (es programmi informatici, check list, verbali su format pre impostati)	
C.C.2.P74.0019 - Parere preventivo su richieste di soggetti privati <i>0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica</i>	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di semplificazione o organizzazione 321 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità) Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo Misura di controllo 330 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi Misura di sensibilizzazione e partecipazione 224 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	
C.C.2.P76.0082 - Pareri e attestazioni su richiesta di soggetti privati nel proprio interesse <i>0082 - SSD Veterinario Area A</i>	RC.06 - Abuso della discrezionalità		
C.C.2.P77.0019 - Parere igienico sanitario in materia edilizia art. 5 dpr 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia) <i>0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica</i>	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di semplificazione o organizzazione 321 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità) Misura di controllo 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate	
	RC.18 - Illegittimo rilascio di autorizzazioni	Misura di controllo 457 - Verifica da parte degli organi di controllo interno	
C.C.2.P78.0038 - Autorizzazione in deroga ai requisiti di altezza ex art. 63, comma 1, all. IV punto 1.2 del d. lgs. n. 81/08 <i>0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro</i>	RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizio)	Misura di formazione 227 - adozione di apposita procedura pubblicata su intranet aziendale e modulistica dedicata pubblicata sul sito istituzionale dell'ASL VC Misura di informatizzazione dei processi 452 - Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase. Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	C.C.2 - Autorizzazioni e pareri
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
C.C.2.P79.0038 - Autorizzazione in deroga al divieto di utilizzo di locali sotterranei o semisotterranei ex art. 65 del d. lgs. n. 81/08 0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di eserc	Misura di formazione 227 - adozione di apposita procedura pubblicata su intranet aziendale e modulistica dedicata pubblicata sul sito istituzionale dell'ASL VC Misura di informatizzazione dei processi 452 - Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase. Misura effettiva trasversale obbligatoria 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	C.C.3 - Certificazioni, attestazioni, vidimazioni e emissione documenti
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
C.C.3.P143.0082 - Attestazione qualifica sanitaria degli allevamenti ai fini della movimentazione di animali vivi 0082 - SSD Veterinario Area A	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di trasparenza 475 - Definizione di criteri	
C.C.3.P144.0046 - Attestazioni per automezzo trasporto animali vivi 0046 - SC Veterinario Area C	RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni	Misura di controllo 326 - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate	
C.C.3.P145.0082 - Certificato per movimentazione intracomunitaria (TRACES) ed esportazione di animali vivi 0082 - SSD Veterinario Area A	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 475 - Definizione di criteri	
C.C.3.P147.0082 - Certificazioni inerenti alla sanità animale 0082 - SSD Veterinario Area A	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 475 - Definizione di criteri	
C.C.3.P148.0046 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione 0046 - SC Veterinario Area C	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti Misura di controllo 328 - Controlli interni a percentuale	
C.C.3.P149.0083 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione 0083 - SSD Veterinario Area B	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	
C.C.3.P150.0018 - Attestazioni e certificazioni per l'esportazione 0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	D.D.1 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone giuridiche
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
D.D.1.P82.0017 - Stipula contratti ex art. 8 quinquies d.lgs. 502 con le strutture sanitarie accreditate presenti sul territorio dell'A.S.L. 0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	RD.14 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	
D.D.1.P83.0017 - Stipula contratti con le strutture socio-sanitarie (es. RSA), comunità psichiatriche e per tossicodipendenti accreditate presenti sul territorio dell'A.S.L. 0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
D.D.2.P86.0056 - elaborazione stipendi <i>0056 - SS Gestione trattamento economico e previdenziale del personale</i>	RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura di controllo 238 - Controlli interni	
D.D.2.P87.0044 - rimborsi spese a dipendenti e componenti commissioni <i>0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane</i>	RD.13 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di trasparenza 237 - Rendicontazione interna periodica	
D.D.2.P88.0014 - riconoscimento esenzione ticket sanitari <i>0014 - SC Distretto</i>	RD.02 - Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di rotazione 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	
D.D.2.P89.0014 - procedura per il rilascio di protesi e ausili (scarpe ortopediche, busti, carrozzine, letti speciali ecc.) <i>0014 - SC Distretto</i>	RD.17 - Riconoscimento indebito di sussidio/contributi a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di rotazione 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi Misura di definizione e promozione dell'etica 007 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Monitoraggio annuale sulla attuazione del Codice	
D.D.2.P90.0014 - liquidazione prestazioni sanitarie di alta specializzazione fruite all'estero <i>0014 - SC Distretto</i>	RD.13 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti	Misura di semplificazione o organizzazione 454 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	
D.D.2.P91.0014 - inserimento di persone anziane / disabili in strutture residenziali e semiresidenziali <i>0014 - SC Distretto</i>	RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura di controllo 228 - Collegialità Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Processo	D.D.2 - Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
D.D.2.P92.0014 - erogazione di contributi economici alle famiglie che assistono in casa persone anziane non autosufficienti / persone disabili 0014 - SC Distretto	RD.12 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi	Misura di trasparenza 351 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
Accettazione e rendicontazione donazioni legate all' emergenza Covid <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RE.10 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Misura di controllo 229 - Tracciabilità processo nelle sue varie fasi (es programmi informatici, check list, verbali su format pre impostati)	
E.E.1.P103.0037 - Predisposizione degli atti di bilancio <i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RE.10 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	
<i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RE.08 - Alterazioni dati e derogare ai principi contabili	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	
<i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RE.05 - Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere	Misura di controllo 239 - Controlli esterni	
E.E.1.P104.0037 - Pagamento Fornitori <i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RE.15 - Corsie preferenziali nei pagamenti al solo fine di favorire soggetti fornitori particolari	Misura di controllo 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione	
<i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RE.16 - Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	
<i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RE.06 - Permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando in tal modo favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'ente	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	
E.E.1.P105.0017 - Recupero crediti (ticket, sanzioni amministrative e diritti veterinari) <i>0017 - SC Gestione Affari Istituzionali</i>	RE.11 - Alterazione od omissione comunicazioni dovute	Misura di controllo 455 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata	
<i>0017 - SC Gestione Affari Istituzionali</i>	RE.16 - Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	Misura di regolamentazione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	
<i>0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione</i>			

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Processo	E.E.1 - Gestione contabile patrimoniale
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
E.E.1.P108.0063 - Inventario beni mobili <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RE.10 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Misura di trasparenza 507 - Misure di trasparenza nel sistema di gestione del patrimonio	
E.E.1.P109.0037 - Gestione Cassa Economale <i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RE.08 - Alterazioni dati e derogare ai principi contabili	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo Misura di controllo 504 - Implementazione del "Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC)" dei dati e dei bilanci delle aziende e degli enti del SSN Misura di controllo 456 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione	
E.E.1.P110.0055 - Gestione Magazzini <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RE.10 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	Misura di rotazione 228 - Collegialità	
E.E.1.P112.0013 - Procedure di codificazione e pagamento delle prestazioni sanitarie <i>0013 - SC Direzione Medica di Presidio</i>	RE.13 - Scorrette codificazioni nelle SDO per ottenere rimborsi più alti o per evitare DGR inappropriati o con abbattimenti tariffari	Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
F.F.2.P010.0046 - CONTROLLI UFFICIALI DI SICUREZZA ALIMENTARE 0046 - SC Veterinario Area C	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di regolamentazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo Misura di controllo 452 - nformatizzazione dei processi	
F.F.1.P121.0038 - Ispezioni e controlli negli ambienti di lavoro (inchieste infortunio, inchieste malattia professionale, vigilanza ordinaria) 0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di rotazione 534 - Rotazione del personale ispettivo Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo Misura di controllo 239 - Controlli esterni Misura di informatizzazione dei processi 452 - nformatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	
F.F.1.P123.0082 - Ispezioni e controlli animali vivi (allevamenti e mercati) 0082 - SSD Veterinario Area A	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività di controllo ufficiale	Misura di controllo 214 - rotazione degli operatori Misura di controllo 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di controllo 452 - INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO	
F.F.1.P125.0083 - Ispezioni e controlli nei macelli 0083 - SSD Veterinario Area B	RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.1 - Attività di vigilanza e controllo
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
F.F.1.P127.0083 - Controlli ufficiali di sicurezza alimentare 0083 - SSD Veterinario Area B	RF.02 - CONTROLLI UFFICIALI DI SICUREZZA ALIMENTARE	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di controllo 452 - Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.	
F.F.1.P128.0018 - Controlli ufficiali di sicurezza alimentare 0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di informatizzazione dei processi 452 - Informatizzazione dei processi	
	RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura di regolamentazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
F.F.1.P129.0018 - Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art. 54 reg.CE n.882/04) 0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
	RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	
F.F.1.P131.0082 - Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art. 13 reg.Ue 625/2017) 0082 - SSD Veterinario Area A	RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura di controllo 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
	RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura di controllo 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti	
F.F.1.P133.0015 - Vigilanza sulle farmacie aperte al pubblico 0015 - SC Farmaceutica Territoriale	RF.05 - Omissione dei controlli di merito	Misura di controllo 238 - Controlli interni	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.2 - Attività sanzionatoria
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
F.F.2.P135.0038 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta) 0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di rotazione 534 - Rotazione del personale ispettivo Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo Misura di controllo 239 - Controlli esterni	
F.F.2.P137.0083 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta) 0083 - SSD Veterinario Area B	RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
F.F.2.P138.0046 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta) 0046 - SC Veterinario Area C	RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità	Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
F.F.2.P139.0018 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta) 0018 - SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi. RF.09 - Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.2 - Attività sanzionatoria
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
F.F.2.P140.0019 - sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta) 0019 - SC Igiene e Sanità Pubblica	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi. RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti	Misura di regolamentazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo	
F.F.2.P141.0017 - Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento legge 689/1981 (rapporto, scritti difensivi, audizione, definizione con ordinanza ingiunzione / archiviazione) 0017 - SC Gestione Affari Istituzionali	RF.05 - Omissione dei controlli di merito	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	
F.F.2.P142.0038 - Contestazione violazioni penali e amministrative ex d.lgs. 758/1994 e procedimenti amministrativi correlati 0038 - SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di formazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure Misura di rotazione 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale Misura di controllo 472 - Analisi da parte di operatore/struttura al di fuori del processo Misura di rotazione 534 - Rotazione del personale ispettivo Misura di controllo 239 - Controlli esterni	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI, VIGILANZA E RISCHIO CLINICO	Processo	F.F.3 - Gestione rischi dei lavoratori dipendenti
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
F.F.3.P119.0062 - Sorveglianza sanitaria <i>0062 - SS Medico Competente</i>	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	
F.F.3.P120.0066 - DVR <i>0066 - SS Prevenzione e Protezione</i>	RF.03 - Mancato accertamento di violazione di leggi	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
Area di rischio	G - INCARICHI E NOMINE	Processo	G.G.1 - Incarichi e nomine
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
G.G.1.P06.0017 - Conferimento incarichi professionali: patrocinio legale, perizie <i>0017 - SC Gestione Affari Istituzionali</i>	RG.06 - Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi	Misura di segnalazione e protezione 236 - Comunicazione al RPC delle violazioni alle norme dei codici di comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	
G.G.1.P07.0020 - Conferimento incarichi professionali: progettazione, collaudo, direzione sicurezza cantiere, direzione lavori <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RG.06 - Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi	Misura di trasparenza 564 - Garantire la massima trasparenza nella pubblicazione degli atti che deve essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione.	
G.G.1.P08.0063 - Conferimento incarichi professionali: perizie tecniche <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RG.05 - Rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati	Misura di controllo 228 - Collegialità	
G.G.1.P09.0044 - Incarichi di docenza <i>0044 - SC Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane</i>	RG.06 - Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi	Misura di trasparenza 470 - Pubblicazione dati e documenti all'esterno dell'organizzazione Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Processo	H.H.1 - Contenziosi e transazioni
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
H.H.1.P111.0017 - Definizione transattiva di controversie aventi contenuto economico <i>0017 - SC Gestione Affari Istituzionali</i>	RH.01 - Liquidazione di compensi non dovuti o sovradimensionati	Misura di controllo 238 - Controlli interni	
Area di rischio	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Processo	H.H.2 - Reclami degli utenti
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
H.H.2.P116.0086 - Gestione delle procedure di reclamo degli utenti <i>0086 - URP</i>	RH.02 - Determinazione di condizioni per la creazione di contenzioso per l'ente	Misura di regolamentazione 227 - Definizione di regolamenti e procedure	
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Processo	I.I.1 - Attività libero-professionale dei professionisti sanitari
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
I.I.1.P113.0013 - Autorizzazioni del personale dipendente allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI) <i>0013 - SC Direzione Medica di Presidio</i>	RI.04 - False dichiarazioni prodotte ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività libero professionale intramoenia (ALPI)	Misura di regolamentazione 453 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	
I.I.1.P114.0013 - Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) in generale <i>0013 - SC Direzione Medica di Presidio</i>	RI.07 - Violazione del limite dei volumi di attività previsti nell'autorizzazione	Misura effettiva specifica ulteriore 607 - Adozione di un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione	
I.I.1.P115.0013 - Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) allargata <i>0013 - SC Direzione Medica di Presidio</i>	RI.11 - Mancata prenotazione tramite il servizio aziendale	Misura di regolamentazione 607 - Adozione di un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione	
I.I.1.P55.0013 - Autorizzazioni per il personale dipendente: svolgimento di attività libero – professionale <i>0013 - SC Direzione Medica di Presidio</i>	RI.08 - Svolgimento della libera professione in orario di servizio	Misura di regolamentazione 607 - Adozione di un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA Processo		I.I.2 - Liste d'attesa
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
I.I.2.P51.0014 - Gestione delle liste di attesa per prestazioni sanitarie territoriali 0014 - SC Distretto	RI.12 - Induzione del paziente ad ottenere il servizio attraverso la libera professione RI.03 - Poca trasparenza nelle procedure di identificazione dei livelli di priorità delle prestazioni	Misura di segnalazione e protezione 619 - Definizione e comunicazione alla popolazione delle modalità di disdetta delle prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali e dei casi in cui sia possibile giustificare la mancata disdetta per impedimenti oggettivi e documentati Misura di semplificazione o organizzazione 605 - Aggiornamento periodico delle liste di attesa istituzionali Misura di rotazione 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi Misura di regolamentazione 475 - Definizione di criteri	
I.I.2.P52.0013 - Gestione delle liste di attesa per prestazioni sanitarie ospedaliere (compresi i ricoveri) 0013 - SC Direzione Medica di Presidio	RI.11 - Mancata prenotazione tramite il servizio aziendale	Misura di trasparenza 605 - Aggiornamento periodico delle liste di attesa istituzionali	
Area di rischio	L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI Processo		L.L.1 - Accreditemento
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
L.L.1.P134.0075 - Accreditemento e vigilanza sulle strutture sanitarie e socio sanitarie private: centri diagnostici, poliambulatori, case di cura ecc; RSA, comunità terapeutiche ecc 0075 - SS Vigilanza	RL.05 - Omissioni e/o irregolarità nelle attività di vigilanza	Misura di regolamentazione 636 - Definizione di procedure per l'esecuzione delle attività ispettive come la definizione di un modello standard di verbale omogeneo	
L.L.1.P58.0075 - Accreditemento strutture sanitarie e socio sanitarie private: centri diagnostici, poliambulatori, case di cura ecc - RSA, comunità terapeutiche ecc 0075 - SS Vigilanza	RL.08 - Assenza o inadeguatezza delle attività di controllo (fase di esecuzione degli accordi contrattuali stipulati tra le aziende e i soggetti accreditati)	Misura di regolamentazione 630 - Attività di verifica in merito ai presupposti autorizzativi	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Processo	M.M.1 - Gestione farmaci ed altri beni sanitari
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
M.M.1.P100.0016 - Controllo su prescrizione farmaci (singoli professionisti) <i>0016 - SC Farmacia Ospedaliera</i>	RM.06 - Distribuzione impropria di farmaco nella quantità.	Misura di controllo 457 - Verifica da parte degli organi di controllo interno	
M.M.1.P101.0013 - Utilizzo beni sanitari (dispositivi, strumenti, compreso strumentario chirurgico, software) <i>0013 - SC Direzione Medica di Presidio</i>	RM.07 - Favoreggiamento di una ditta in relazione a pressioni esercitate sui clinici	Misura di controllo 237 - Rendicontazione interna periodica	
M.M.1.P102.0013 - Sperimentazioni cliniche <i>0013 - SC Direzione Medica di Presidio</i>	RM.11 - Aderire a studi di interesse specifico di operatori economici senza avere effettuato un'effettiva valutazione di fondatezza ed eticità o per tornaconto personale o di struttura	Misura di definizione e promozione dell'etica 676 - Adozione di specifico regolamento	
M.M.1.P99.0015 - Controllo su prescrizione farmaci (singoli professionisti) <i>0015 - SC Farmaceutica Territoriale</i>	RM.04 - Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo quali-quantitativo delle prescrizioni da parte dell'azienda sanitaria	Misura di controllo 671 - Controlli a campione sulla correttezza delle prescrizioni	
Area di rischio	M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Processo	M.M.2 - Sponsorizzazioni
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
M.M.2.P117.0063 - Contratti di sponsorizzazione <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RM.14 - Presenza di conflitto di interessi	Misura di formazione 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	N - ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO	Processo	N.N.1 - Attività correlate al decesso in ospedale
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo		
N.N.1.P999.0013 - Gestione pazienti deceduti e Camere Mortuarie - Borgosesia 0013 - SC Direzione Medica di Presidio	RN.03 - Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili	Misura di controllo 694 - Controlli a campione sugli operatori delle camere mortuarie	
	RN.04 - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)	Misura di controllo 694 - Controlli a campione sugli operatori delle camere mortuarie	
N.N.1.P118.0013 - Gestione pazienti deceduti e Camere Mortuarie - Vercelli 0013 - SC Direzione Medica di Presidio	RN.03 - Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili	Misura di controllo 694 - Controlli a campione sugli operatori delle camere mortuarie	
	RN.04 - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)	Misura di controllo 694 - Controlli a campione sugli operatori delle camere mortuarie	

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell'economia		Processo	O.O.1 - Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo			
Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza <i>0020 - SC Innovazione Tecnologica e Strutturale</i>	RO.01 - Adozione di procedure derogatorie che non consentono l'adozione di misure utili a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità delle stesse	Misura di controllo O.01 - Verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'operatore economico affidatario		
Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RO.01 - Adozione di procedure derogatorie che non consentono l'adozione di misure utili a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità delle stesse	Misura effettiva specifica obbligatoria O.01 - Verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'operatore economico affidatario Misura effettiva specifica obbligatoria 0371 - Verifica del rispetto delle prescrizioni antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.lgs 159/2011 Misura effettiva specifica obbligatoria 0372 - Controllo sulla tracciabilità dei flussi finanziari e degli atti compiuti (utilizzo di strumenti tracciabili quali assegni, bonifici, ri.ba e fatturazione elettronica; così come l'indicazione in ogni transazione di CIG (Codice Identificativo Gara) e, ove obbligatorio, del CUP (Codice Unico Progetto)) Misura effettiva specifica obbligatoria 0373 - Presenza di adeguata motivazione in ordine al ricorrere dei presupposti di urgenza o emergenza tali da essere incompatibili con i termini delle procedure aperte, ristrette e negoziate in ragione di eventi imprevedibili e non imputabili all' Azienda.		
Fornitura di servizi, lavori o beni con procedure d'urgenza <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	RO.01 - Adozione di procedure derogatorie che non consentono l'adozione di misure utili a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità delle stesse	Misura di controllo O.01 - Verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'operatore economico affidatario Misura di controllo 0375 - Verifica del rispetto delle prescrizioni antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.lgs 159/2011 Misura di controllo 0376 - Controllo sulla tracciabilità dei flussi finanziari e degli atti compiuti Misura di controllo 0377 - Presenza di adeguata motivazione in ordine al ricorrere dei presupposti di urgenza o emergenza tali da essere incompatibili con i termini delle procedure aperte, ristrette e negoziate in ragione di eventi imprevedibili e non imputabili all' Azienda.		
O.O.1.P01.0055 - Affidamento diretto <i>0055 - SS Gestione Contratti</i>	RO.01 - Adozione di procedure derogatorie che non consentono l'adozione di misure utili a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità delle stesse	Misura di controllo O.01 - Verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'operatore economico affidatario		

Tabella delle misure 2022 - 2024

Area di rischio	O - Gestione delle nuove opportunità criminali generate dalle misure di contenimento della pandemia e di rilancio dell'economia		Processo	O.O.2 - Acquisto di farmaci e/o dispositivi medici con procedure d'urgenza
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo			
Acquisto di farmaci e/o dispositivi medici con procedure d'urgenza <i>0016 - SC Farmacia Ospedaliera</i>	RO.02 - Acquisto di farmaci / dispositivi non autorizzati / non conformi	Misura effettiva specifica obbligatoria 0378 - Verifica dell'esistenza dell'AIC nazionale (AIFA) o comunitaria (EMEA). Verifica presenza sui dispositivi del marchio CE (salvo diversa disposizione di legge)		
Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa antiriciclaggio	Processo	P.P.1 - Donazioni	
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo			
P.P.1.PO1.0063 - Accettazione donazioni da privati, ditte e associazioni <i>0063 - SS Patrimoniale</i>	0253 - Accettare beni o denaro di provenienza illecita o acquistati con fondi sospetti, ovvero da strutture anomale RP.02 - Accettare pagamenti con fondi di dubbia provenienza	Misura di controllo P01 - Valutazione da parte della commissione interna Tecnologie Sanitarie		
Area di rischio	P - Corretta applicazione della normativa antiriciclaggio	Processo	P.P.2 - Gestione delle entrate e delle uscite	
Fase/Attività	Rischio corruttivo effettivo			
Introiti <i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RP.02 - Accettare pagamenti con fondi di dubbia provenienza	Misura effettiva specifica obbligatoria 0357 - Verificare le richieste di estinzioni anticipate		
Pagamenti <i>0037 - SC Politiche e Gestione delle Risorse economiche</i>	RP.03 - Pagamenti per cessioni di credito a ditte extra UE, con sede in paesi della c.d. black list RP.04 - Effettuare pagamenti su conti non controllabili (es. nei c.d. Paradisi fiscali e/o su conti sempre diversi	Misura di controllo 0358 - Consultazioni con Camera di commercio, richiesta DURC, richieste ad Equitalia, istanze al Tribunale Fallimentare in ordine all'eventuale sussistenza di procedure concorsuali Misura di controllo 0359 - Verificare le richieste di pagamenti su conti sempre diversi e/o extra UE, ovvero con strumenti non coerenti con le prassi di mercato in assenza di ragionevoli motivi; oltre al periodico monitoraggio e controllo delle operazioni e transazioni a titolo oneroso		